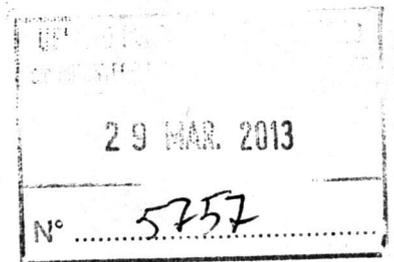


*Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione
per l'anno 2013*

CORTE DEI CONTI



0010423-12/04/2013-SCCLA-Y29PREV-A



*Al Ministro
dello Sviluppo Economico*

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n.279 e successive modificazioni, in materia di contabilità pubblica e, in particolare, l'art.3, in base al quale il titolare del centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione dei risultati derivante dalla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle Amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche, e, in particolare l'art.8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modifiche, e, in particolare, gli articoli 4 e 14, che dettano disposizioni in materia di indirizzo politico-amministrativo da parte degli Organi di Governo ed in materia di attività amministrativa e di gestione dei dirigenti, nonché l'art.16 che, al comma 1, lett.b, assegna ai dirigenti di uffici dirigenziali generali il compito di curare l'attuazione dei piani, dei programmi e delle direttive generali emanate dal Ministro e di definizione degli obiettivi che i dirigenti da essi dipendenti devono perseguire, con l'attribuzione delle conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;

VISTI il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, concernente "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri", convertito dalla legge 7 luglio 2006, n.233, e successive modifiche ed integrazioni, recante la soppressione del Ministero delle attività produttive e l'istituzione del Ministero dello sviluppo economico, ed il decreto-legge 16 maggio 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n.121, concernente "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", recante il trasferimento al Ministero dello sviluppo economico delle funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, già attribuite ai Ministeri del commercio internazionale e delle comunicazioni;

VISTI i decreti del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, nn.197 e 198, recanti, rispettivamente, "Riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico" e "Regolamento di definizione degli uffici di diretta collaborazione del Ministero dello sviluppo economico", nonché i decreti ministeriali 7 maggio 2009 e 26 maggio 2011, recanti rispettivamente "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale" e "Individuazione delle strutture e dei posti di funzione di livello dirigenziale non generale del Ministero dello sviluppo economico, nonché rideterminazione delle dotazioni organiche del personale appartenente alle qualifiche dirigenziali di seconda fascia e di quello delle aree prima, seconda e terza";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, recante attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e

Registrato alla Corte dei Conti il **30 APR. 2013**

Ufficio di controllo Atti MISE - MIPAAF

registro n. **7** Foglio n. **78**

2

IL COORDINATORE
(Dott. Luigi Ciso)

trasparenza delle pubbliche amministrazioni e le modifiche apportate dal decreto legislativo 1° agosto 2011, n.141;

VISTO il decreto legislativo 20 dicembre 2009, n.198, concernente l'attuazione dell'art.4 della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ricorso per efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici;

VISTE le delibere della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni pubbliche nn.6/2010, 89/200, 105/2010, 112/2010, 114/2010, 122/2010, 1/2012; 2/2012 e 3/2012;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, di contabilità e finanza pubblica;

VISTI il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, contenente "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n.214; il decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", convertito dalla legge 24 marzo 2012 n.27; il decreto legge 9 febbraio 2012, n.5, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"; convertito dalla legge aprile 2012, n.35; il decreto legge 24 gennaio 2012, n.1, convertito dalla legge 24 marzo 2012, n.27; il decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135; il decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.134; il decreto legge 18 ottobre 2012, n.179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n.221;

VISTE le leggi 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)", e n.229, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015", nonché il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2012, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015";

VISTA in particolare la nota integrativa allo stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 2013;

VISTO il proprio decreto in data 10 gennaio 2013, con il quale sono state assegnate le disponibilità di cui al bilancio di previsione per l'anno 2013;

VISTO il decreto ministeriale del 31 dicembre 2012, con il quale sono state individuate le priorità politiche per il triennio 2013-2015;

VISTO il decreto ministeriale del 10 febbraio 2011, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'art.7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, il sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero dello sviluppo economico;

VISTE le proposte di obiettivi strategici e di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa formulate dai titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

RITENUTA la necessità, sulla base delle predette proposte, di consolidare gli obiettivi individuati nella nota integrativa di cui sopra e di definire gli indirizzi per l'attività amministrativa e la gestione di questa Amministrazione per il 2013;

SENTITO l'Organismo Indipendente di Valutazione;

EMANA

la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2013.

Art. 1 (Finalità e contenuto)

La presente Direttiva è finalizzata ad assicurare il raccordo tra gli indirizzi di politica economica e la programmazione strategica e operativa del Ministero. Essa pertanto definisce:

- gli obiettivi strategici per il triennio 2013-2015 in coerenza con le priorità politiche di questo Ministero;
- gli obiettivi operativi per l'anno 2013 in attuazione dei predetti obiettivi strategici, con l'indicazione dello sviluppo temporale delle azioni programmate, dei risultati attesi, degli indicatori e dei target e delle risorse finanziarie ed umane;
- gli obiettivi di miglioramento per il 2013 di cui al successivo articolo 3.

Tutti gli obiettivi sopra menzionati sono rappresentati attraverso le schede allegate alla presente Direttiva di cui costituiscono parte integrante. Costituiscono altresì parte integrante i quadri sinottici, pure allegati, relativi, il primo al collegamento tra priorità politiche, missioni, programmi ed obiettivi strategici ed il secondo alle risorse destinate in ogni CdR agli obiettivi strategici nell'ambito degli stanziamenti per missione/programma.

Art. 2 (Destinatari degli obiettivi)

I destinatari della presente Direttiva sono il Capo Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, il Capo Dipartimento per l'energia, il Capo Dipartimento per le comunicazioni, il Capo Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica ed il Direttore Generale dell'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

Art. 3 (Assegnazione degli Obiettivi strategici e di miglioramento)

Fermi restando tutti i compiti istituzionali, ancorché non menzionati in questa sede, ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa sono assegnati gli obiettivi strategici, declinati in obiettivi operativi, come esposto in allegato.

Nell'ambito del quadro strategico così definito, i titolari delle strutture di primo livello assegnano ai titolari delle strutture di secondo livello e questi, a loro volta, ai dirigenti degli uffici di terzo livello la programmazione operativa nonché gli obiettivi necessari alla realizzazione dei compiti istituzionali e le correlate risorse umane e finanziarie.

La Direttiva assegna inoltre ai Capi Dipartimento un obiettivo di miglioramento finalizzato ad assicurare tempestività, significatività e completezza di risposta a tutte le richieste dell'Organismo indipendente di valutazione, ivi comprese quelle relative al controllo di gestione.

Art. 4
(Sistema di monitoraggio)

Il monitoraggio della Direttiva viene effettuato sulla base della metodologia illustrata nel Sistema di misurazione e valutazione della performance del 10 febbraio 2010.

In sede di monitoraggio annuale sono altresì forniti all'Organismo indipendente di valutazione i valori degli indicatori di funzionalità amministrativa di cui al citato sistema.

La presente direttiva è trasmessa alla Corte dei Conti per il tramite dell'Ufficio centrale di bilancio, ai fini della registrazione a norma della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni.

Roma, 26 MAR, 2013


IL MINISTRO

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ufficio Centrale del Bilancio
presso il Ministero dello Sviluppo Economico
Visto n. 464 ex articolo 5, comma 2 D.lgs n. 123/2011
CapitoloP.G.; Reg. SIRGS n.
Roma 11/04/2013

IL DIRETTORE


INDICE

Quadri sinotticipag. 7

Obiettivi strategici, obiettivi operativi e relativi piani di azione, obiettivi di miglioramento:

Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione pag. 17

Dipartimento per l'Energia pag. 70

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica pag. 124

Dipartimento per le Comunicazioni pag. 233

Ufficio per gli Affari Generali e le Risorse..... pag. 277

QUADRI SINOTTICI

**QUADRO SINOTTICO DELLE PRIORITA' POLITICHE, DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI
NELL'AMBITO DELLE MISSIONI / PROGRAMMI**

PRIORITA' POLITICA	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Dip
I - Realizzare strategie per la ripresa economica, la crescita e la competitività del sistema produttivo, continuando a coinvolgere i soggetti ai diversi livelli di Governo (Regioni, Enti locali) e dando attuazione ai nuovi strumenti di finanziamento alle imprese e alla semplificazione e accelerazione degli aiuti in essere.	011 Competitività e sviluppo delle imprese	005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	2) Rilanciare la competitività delle imprese sostenendo in particolare il tessuto produttivo nelle situazioni di crisi	1- Gestione della misura di cui all'articolo 24 del decreto-legge n.83/2012 e monitoraggio del relativo impatto che l'attuazione avrà sul tessuto produttivo e il sistema industriale con particolare riferimento alle attività di R&S (credito d'imposta alle imprese che assumono personale altamente qualificato a tempo indeterminato). 2- Definizione delle aree di crisi industriale complessa e programmazione degli interventi e delle risorse finalizzate alle attività di reindustrializzazione	Impresa
	011 Competitività e sviluppo delle imprese	006 Promozione, coordinamento, sostegno e vigilanza del movimento cooperativo	3) Iniziative per il sostegno delle PMI e per la promozione e lo sviluppo del movimento cooperativo	1- Individuazione di nuove iniziative per lo sviluppo di interventi mirati al rafforzamento delle PMI e loro monitoraggio nello Small Business Act. Predisposizione, in base allo Statuto delle Imprese, del documento per la relazione del Garante MPMI alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Elementi di analisi riguardanti l'impatto della regolamentazione sulle micro, piccole e medie imprese 2- Iniziative per il rafforzamento dell'efficacia dell'attività di vigilanza, intesa quale strumento di consulenza ed indirizzo, attraverso la riduzione dei tempi per la valutazione dei verbali di revisione allo scopo di prevenire e ridurre le fattispecie per le quali è prevista l'adozione di provvedimenti sanzionatori o procedure concorsuali	Impresa
		007- Incentivazione per lo sviluppo industriale nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione	13) Attivazione degli interventi per lo sviluppo dell'innovazione nell'ambito del PON "Ricerca e Competitività" 2007 - 2013.	1- Accelerazione delle procedure di utilizzo delle risorse del PON R&C 2007-2013 attraverso l'impegno a favore dei programmi agevolati a valere sui DM 23/07/2009 2- Accelerazione delle procedure di utilizzo delle risorse del PON R&C 2007-2013 attraverso l'impegno a favore dei programmi agevolati a valere sui Contratti di Innovazione 3- Accelerazione delle procedure di utilizzo delle risorse del PON R&C 2007-2013 attraverso l'impegno a favore dei programmi agevolati a valere sui Bandi FIT 2009	Sviluppo
			14) Semplificazione e razionalizzazione delle procedure e degli atti amministrativi per la concessione e l'erogazione degli incentivi alle imprese.	1- Adozione di un decreto di natura non regolamentare concernente l'operatività del Fondo Centrale di Garanzia in relazione all'individuazione delle tipologie di operazioni, dei criteri e delle modalità di concessione delle garanzie su portafogli di investimenti. 2- Adozione di un decreto di natura non regolamentare concernente l'operatività del Fondo per la Crescita Sostenibile in relazione a priorità, forme e intensità massime di aiuto. 3- Adozione di un decreto di natura non regolamentare concernente l'individuazione delle modalità di ricognizione delle risorse del FRI da destinare al Fondo per la Crescita Sostenibile	Sviluppo

PRIORITA' POLITICA	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Dip
				4- Adozione di un decreto di natura non regolamentare concernente condizioni, limiti, modalità e termini in relazione alle agevolazioni a favore delle imprese delle Zone Franche Urbane nell'Obiettivo Convergenza	
II - Contribuire a una politica commerciale europea attenta alle esigenze del nostro sistema e accompagnare le imprese nella sfida all'internazionalizzazione, promuovendo e tutelando il Made in Italy	016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	004 Politica commerciale in ambito internazionale	5) Sostenere la competitività del sistema produttivo italiano, anche valorizzandone le opportunità di rilancio presenti negli accordi bilaterali conclusi dall'unione europea in ambito internazionale	1-Analisi degli accordi bilaterali U.E. di libero scambio e di protezione degli investimenti con Paesi terzi e dei relativi possibili effetti, in funzione delle potenziali opportunità di supporto al sistema produttivo italiano e rapporto informativo al Dipartimento. 2- Analisi degli accordi bilaterali U.E. di libero scambio e di protezione degli investimenti con Paesi terzi e dei relativi possibili effetti, in funzione delle potenziali opportunità di supporto al sistema produttivo italiano e rapporto informativo al	Impresa
		005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	6) Sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese italiane aggiornando le strategie di supporto e sostenendo progetti innovativi per la promozione del "made in italy" nei mercati internazionali.	1- Individuare e monitorare, anche in raccordo con le associazioni di categoria e la rete delle Camere di commercio italiane all'estero, aree prioritarie in termini di potenzialità produttive e commerciali per le imprese italiane, nell'ambito della realizzazione di un sistema di business intelligence indicato dalla Cabina di regia. 2-Istituzione di una unità organizzativa per l'assistenza alle imprese italiane in materia di agevolazioni ed operatività nei settori ed aree di interesse all'estero (art. 41, comma 4 bis, del decreto legge n. 83 del 22.6.2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 7.8.2012). 3- Presentazione della piattaforma operativa ITH-ITALIA sistema on-line, mirato alla trade facilitation, (semplificazione ed armonizzazione delle procedure relative al commercio internazionale).	Impresa
III - Dare piena attuazione alle misure varate dal governo per la soluzione di crisi complesse. Potenziare e coordinare le misure e gli strumenti giuridici esistenti per la gestione e definizione delle crisi industriali di rilevanza nazionale	011 Competitività e sviluppo delle imprese	005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	2) Rilanciare la competitività delle imprese sostenendo in particolare il tessuto produttivo nelle situazioni di crisi	1-Gestione della misura di cui all'articolo 24 del decreto-legge n.83/2012 e monitoraggio del relativo impatto che l'attuazione avrà sul tessuto produttivo e il sistema industriale con particolare riferimento alle attività di R&S (credito d'imposta alle imprese che assumono personale altamente qualificato a tempo indeterminato). 2- Definizione delle aree di crisi industriale complessa e programmazione degli interventi e delle risorse finalizzate alle attività di reindustrializzazione	Impresa

PRIORITA' POLITICA	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Dip
IV - Sviluppare maggiormente la concorrenza con regole e strumenti adeguati, promuovendo l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione di settori tuttora in forte ritardo quale quello assicurativo contrastando gli abusi di mercato e la contraffazione a garanzia delle imprese e a tutela dei consumatori e degli utenti.	011 Competitività e sviluppo delle imprese	005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	1) Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale	1-Realizzazione di sistemi per il controllo anticontraffazione di siti web e-commerce e/o di piattaforme di offerta telematica. 2- Informazione/formazione delle imprese sulle opportunità offerte dai titoli di proprietà industriale anche in attuazione delle priorità del Consiglio nazionale Anticontraffazione previste dal Piano nazionale anticontraffazione	Impresa
	012 Regolazione dei mercati	004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	4) Promozione della concorrenza nei mercati interni e sviluppo degli strumenti di tutela dei consumatori e di regolazione dei mercati.	1- Predisposizione di interventi normativi in materia di liberalizzazione e semplificazione delle procedure per l'avvio e l'esercizio dell'attività di impresa 2- Consolidamento del sistema dei controlli nell'ambito anche di rapporti di collaborazione con altri Enti, in particolare con Unioncamere, su prodotti destinati al consumatore finale.	Impresa
V - Definire una nuova politica energetica nazionale con l'obiettivo di garantire la fornitura energetica alle famiglie ed alle imprese, a minore impatto economico, in modo da permettere un miglior livello di competitività del sistema economico nazionale.	010 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	006 Gestione, regolamentazione, sicurezza e infrastrutture del settore energetico	7) In ambito strategia energetica nazionale, assicurare competitività costo e sicurezza approvvigionamenti energia, raggiungere e superare obiettivi ambientali nazionali e comunitari. Favorire crescita economica paese attraverso sviluppo settore energetico	1- Piano nazionale di azione al 2020 per le fonti rinnovabili. Burden sharing e strumenti di misura e monitoraggio. Interventi di ricerca ed innovazione attuazione e gestione del poi energia, nell'ambito del nuovo piano di azione e coesione 2- Programma di azione per la promozione dell'efficienza energetica e per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra. Attuazione del nuovo periodo del sistema ETS per lo sviluppo sostenibile interventi finalizzati alla crescita di un'economia "verde" 3- Indirizzo e attuazione della road map europea per il completamento del mercato unico dell'energia elettrica, lo sviluppo della concorrenza, la riduzione dei prezzi. Misure a favore dei soggetti ad elevata intensità energetica - interventi di accelerazione per l'adeguamento della rete. 4- Accelerazione delle attività di disattivazione e smantellamento dei siti nucleari. Strategia e processo di realizzazione del deposito nazionale rifiuti radioattivi e del parco tecnologico programmi di ricerca e cooperazione internazionali 5- Sviluppo della base informativa necessaria per l'elaborazione degli scenari energetici e definizione della strategia energetica nazionale 6- Sviluppo dei mercati e delle infrastrutture del gas al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e la competitività e ridurre il prezzo del gas 7- Ristrutturazione del settore petrolifero e della logistica al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e la	Energia

PRIORITA' POLITICA	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Dip
				competitività e ridurre i prezzi dei carburanti 8- Individuazione e rappresentazione delle posizioni italiane a livello comunitario e internazionale, finalizzate all'aumento della sicurezza degli approvvigionamenti e della competitività del settore energetico e allo sviluppo di mercati esteri per le imprese energetiche italiane.	
	017 Ricerca e innovazione	014 Sviluppo, innovazione e ricerca in materia di energia ed in ambito minerario ed industriale	8) Nell'ambito della strategia energetica nazionale, contribuire al riequilibrio del mix energetico e delle risorse energetiche nazionali del sottosuolo e delle materie prime strategiche	1- Contrasto ai cambiamenti climatici: promozione della sperimentazione CCS attraverso l'emanazione delle norme attuative del decreto legislativo n.162/2011 in materia di sequestro della CO2. Sviluppo delle fonti rinnovabili attraverso la sperimentazione di impianti geotermici sperimentali a basso impatto ambientale 2- Aumento della sicurezza energetica attraverso l'incremento della capacità di stoccaggio di gas naturale in attuazione della strategia energetica nazionale. 3- Salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e degli impianti di produzione di idrocarburi attraverso azioni ispettive di verifica e controllo e la partecipazione attiva al processo di definizione in sede europea della direttiva sulla sicurezza off-shore. Comunicazione istituzionale per il settore di competenza in attuazione della governance sen sviluppando il sito internet e la comunicazione sul territorio. 4- Contribuire alla sicurezza energetica garantendo l'aumento della quota di produzione nazionale di idrocarburi in attuazione della strategia energetica nazionale	Energia
VI - Realizzare infrastrutture per le comunicazioni elettroniche ampliando le opportunità di lavoro, informazione e business per i cittadini e favorendo la ricerca e innovazione nel settore. Valorizzare ed ottimizzare l'uso delle risorse frequenziali	015 Comunicazioni	005 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione	15) Coordinamento delle strategie di sviluppo del settore delle comunicazioni	1- Coordinamento delle attività relative alla riduzione del divario digitale 2- Coordinamento lavoro istruttorio e predisposizione dello schema del nuovo regolamento per i contributi di cui alla legge 448/98, art. 45, c. 3, a seguito del completamento della transizione alla tecnologia digitale	Comunicazioni
			16) Partecipazione alla Conferenza Mondiale delle Radiocomunicazioni WRC 2015 avvio delle procedure per il recepimento del nuovo regolamento delle radiocomunicazioni nella normativa nazionale (PNRF)	1- Predisposizione del DM di approvazione del PNRF post WRC 2012. 2- Costituzione del gruppo nazionale per la preparazione della conferenza con individuazione dei responsabili dei diversi sottogruppi e partecipazione ai GDL in ambito CEPT a tutela degli interessi nazionali	Comunicazioni
		008 Servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione	17) Promozione e valorizzazione del digitale	1-Espletamento della gara per l'attribuzione delle frequenze del Dividendo Digitale 2- Attuazione della nuova delibera AGCOM sulla numerazione LCN: emissione dei bandi ed attribuzione delle numerazioni LCN sulla base dei nuovi criteri 3- Monitoraggio ed eventuale revisione di titoli abilitativi già rilasciati ai fini del rispetto degli obblighi previsti nei diritti d'uso delle frequenze e nelle attribuzioni della numerazione LCN	Comunicazioni

PRIORITA' POLITICA	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Dip
			18) Sviluppo della larga banda	<p>1- Potenziamento delle infrastrutture per la larga banda e la riduzione del "digital divide": gestione del capitolo 7230 e risorse derivanti dai fondi strutturali</p> <p>2- Proroga delle licenze GSM/UMTS</p> <p>3- Riallocazione delle frequenze per i servizi di comunicazione elettronica in banda 900 MHz</p> <p>4- Monitoraggio sulle frequenze mobili già assegnate: verifica degli obblighi di copertura; analisi degli effetti di interferenza ed elettromagnetismo (delibera AGCOM 282/2011).</p>	Comunicazioni
		018 Innovazione Tecnologica e ricerca per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione	19) Studi, sperimentazioni, applicazioni e sviluppi delle reti di comunicazione elettronica di nuova generazione.	<p>1- Sviluppo degli studi e delle sperimentazioni sull'evoluzione delle Reti del Futuro (NoF "Networks of the Future") e loro applicazioni SMART e GREEN e relativa regolamentazione</p> <p>2- Indagine sulla affidabilità dei dispositivi mobili</p>	Comunicazioni
VII - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo e coesione sulla base delle priorità individuate dal Piano di Azione Coesione (priorità individuata dal Ministro per la coesione territoriale)	028 Sviluppo e riequilibrio territoriale	004 Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate	9) Coordinamento e supporto alle amministrazioni, nell'ambito del qsn, per l'attuazione delle politiche sostenute con risorse aggiuntive comunitarie nel periodo di programmazione 2007-2013 attività di riprogrammazione; definizione e coordinamento dell'attuazione del piano di azione coesione. avvio della programmazione 2014-2020	<p>1-Coordinamento, sorveglianza, e supporto dei programmi operativi cofinanziati dai fondi strutturali in attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007 - 2013. Attività di riprogrammazione: definizione e coordinamento dell'attuazione del Piano di Azione Coesione. Avvio della Programmazione 2014-2020.</p> <p>2- Istruttoria, predisposizione, supporto alla gestione negoziale della posizione italiana per la riforma degli strumenti comunitari di intervento finanziario strutturale e di coesione e gestione delle relazioni con il partenariato istituzionale e socio economico ai fini della predisposizione della posizione italiana per la riforma degli strumenti comunitari di intervento</p> <p>3- Relazioni internazionali, rapporti istituzionali con l'OCSE e con le altre Organizzazioni internazionali in materia di politiche di sviluppo territoriale e realizzazione di progetti di gemellaggio e cooperazione bilaterale con altri Paesi, anche nell'ambito della politica di prossimità e di pre-adesione dell'Unione europea</p> <p>4- Attività connesse all'avvio e all'attuazione delle operazioni dei programmi di assistenza tecnica in qualità di "Beneficiario" e gestione dei gemellaggi per lo scambio interregionale di buone pratiche a sostegno delle amministrazioni presenti nel territorio dell'obiettivo convergenza</p> <p>5- Esercizio delle funzioni di Autorità di Gestione e svolgimento delle iniziative e degli adempimenti necessari per l'attuazione del Programma PON Governance e Assistenza Tecnica 2007 – 2013</p> <p>6- Esercizio delle funzioni di Autorità di Certificazione e svolgimento delle iniziative e degli adempimenti necessari per l'attuazione del PON Governance e AT 2007 – 2013, POIN Attrattori culturali naturali e turismo e del POIN Energie e risparmio energetico</p> <p>7- Promozione, analisi e trattazione con le competenti istituzioni comunitarie e nazionali, delle tematiche inerenti la concorrenza e il mercato interno a supporto delle Amministrazioni centrali e regionali; Attività connesse con gli adempimenti in materia di aiuti di Stato con particolare riguardo a quelli con finalità</p>	Sviluppo

PRIORITA' POLITICA	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Dip
				<p>regionale e a quelli cofinanziati dai fondi strutturali comunitari</p> <p>8- Programmazione finanziaria, gestione e monitoraggio dei flussi finanziari degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali</p> <p>9- Coordinamento del processo di programmazione ed attuativo delle strategie di intervento sostenute con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione; coordinamento dei processi di definizione, nella valutazione comparata di fabbisogni e di esigenze di finanza pubblica, della strategia e dei valori finanziari della futura programmazione 2014- 2020</p> <p>10 Partecipazione agli organismi di sorveglianza dei Programmi Attuativi Regionali (PAR) al fine di perseguire gli indirizzi del QSN e delle delibere del Cipe in materia. Partecipazione agli organismi di coordinamento previsti dalle delibere CIPE settoriali per il Sud</p> <p>11- Partecipazione all'esame e alla valutazione delle azioni di sviluppo poste in essere dalle Amministrazioni Centrali finalizzate alle strategie di intervento nelle aree del Mezzogiorno</p> <p>12- Sviluppo delle attività di Audit nell'ambito della nuova programmazione dei Fondi Strutturali 2007-2013:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PON Governance e Assistenza tecnica • PON Ricerca e Sviluppo Tecnologico – Competitività e Sistemi Produttivi • POIN Attrattori Culturali Naturali e Turismo. • POIN Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico. <p>Attività di controllo sull'esecuzione dei progetti finanziati con le "risorse liberate" di cui al punto 6.3.6 dei programmi QCS Ob. 1 2000-2006. Programmazione 2014-2020: supporto alle attività dei gruppi di lavoro sulle condizionalità ex ante tematiche ed orizzontali.</p>	
			<p>10) Rafforzamento della capacità di programmazione economica ed attuativa degli interventi</p>	<p>1-Individuazione di nuovi modelli partecipativi di supporto alla definizione di progetti di sviluppo. Utilizzo degli strumenti attuativi negoziali in chiave rinnovata, in termini di impulso all'azione e di maggiore rilevanza dei risultati attesi, anche attraverso il rafforzamento delle regole di monitoraggio e controllo e dei meccanismi sanzionatori. Comunicazione pubblica dei risultati</p> <p>2- Sviluppo e potenziamento del Sistema Informativo dipartimentale di monitoraggio</p> <p>3- Vigilanza sull'attività dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - INVITALIA, con particolare riferimento alla coerenza con le Direttive ministeriali di indirizzo con le politiche di coesione territoriale</p> <p>4- Predisposizione di strumenti ed analisi per la valutazione dell'andamento della spesa e dei tempi attuativi degli investimenti pubblici</p> <p>A. Attuazione di quanto previsto dalla delibera CIPE 30/09/2011 n° 80 che assegna all'UVER il compito di verificare gli interventi finanziati con il FSC 2000-2006 che presentino criticità in fase di attivazione o attuazione, secondo la metodologia già prevista dalla precedente delibera CIPE 79/2010;</p>	<p>Sviluppo</p>

PRIORITA' POLITICA	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	Dip
				<p>B. Attuazione di quanto previsto dalla delibera 166/2007 e successiva delibera 1/2011 che assegna all'UVER il compito di verificare gli interventi finanziati con il FSC 2007-2013 attraverso: verifiche dei sistemi di gestione e controllo sopralluoghi (verifiche in itinere) verifiche ex post (anche su interventi della programmazione 2000-2006) verifiche sulla spesa certificata</p> <p>C. Attuazione delle verifiche previste nei Contratti Istituzionali di Sviluppo finora stipulati</p> <p>D. Accertare il rispetto delle disposizioni del punto 6.3.6 del QCS 2000-2006 per le risorse liberate sul QCS obiettivo 1.</p>	
			<p>11) Miglioramento dell'efficienza dei processi amministrativo-contabili di impiego delle risorse nell'attuazione delle politiche regionali</p>	<p>1-Analisi e informazione sui contesti socio economici territoriali e sugli interventi delle politiche di sviluppo a supporto delle decisioni di politica economica e regionale per lo sviluppo dei territori. Contributo alla redazione del Rapporto annuale e degli altri documenti periodici.</p> <p>2- Miglioramento dell'efficienza del circuito finanziario/contabile attraverso la definizione di una procedura di provvista finanziaria e un sistema di collegamento diretto tra le richieste di trasferimento delle risorse ed il monitoraggio della spesa</p>	<p>Sviluppo</p>
			<p>12) Orientamento ai risultati della politica regionale</p>	<p>1- Indirizzo strategico e metodologico per la predisposizione della programmazione 2014-2020</p> <p>2- Predisposizione dei nuovi strumenti di programmazione 2014 – 2020</p> <p>3- Misurazione dei risultati a livello territoriale con Indicatori: monitoraggio degli indicatori di osservazione del QSN 2007-2013; supporto tecnico all'individuazione, alla quantificazione e al monitoraggio di indicatori di realizzazione e risultato (con rispettivi target) del Piano d'Azione Coesione e dai Fondi Strutturali 2014-2020 (Accordo di partenariato e Programmi Operativi)</p> <p>4- Consolidamento e rafforzamento del Sistema Conti Pubblici Territoriali</p> <p>5- OpenCoesione: Trasparenza e diffusione di dati e indicatori sulle politiche di coesione territoriale e sui singoli progetti finanziati</p> <p>6- Supporto all'attuazione degli Obiettivi di servizio per le Regioni del Mezzogiorno</p>	<p>Sviluppo</p>

<i>PRIORITA' POLITICA</i>	<i>MISSIONE</i>	<i>PROGRAMMA</i>	<i>OBIETTIVO STRATEGICO</i>	<i>OBIETTIVI OPERATIVI</i>	<i>Dip</i>
VIII - Rinnovare e qualificare l'Amministrazione, attraverso un processo di valorizzazione delle risorse e modernizzazione delle strutture, volto a migliorare il livello dei servizi e rispondere meglio ai bisogni del Paese.	32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	003 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	20) Sviluppo delle risorse professionali e strutturali dell'Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> 1- Realizzazione ed erogazione di corsi di formazione in modalità e-learning 2- Acquisizione di un servizio di assistenza sistemistica di tipo evolutivo per la conduzione del sistema informativo del Ministero 3- Incremento del patrimonio del Museo storico della comunicazione 4- Progettazione e realizzazione di eventi a scopo formativo d'intesa con il Polo Bibliotecario della Divisione III anche al fine della valorizzazione del patrimonio storico e librario 5- Reingegnerizzazione del sito web del Ministero 6- Implementazione di un sistema di gestione documentale integrato con la PEC volto a completare la funzionalità del sistema di Protocollo Informatico del Ministero 	UAGR
			21) Sviluppo dei processi e qualità organizzativa e gestionale	<ul style="list-style-type: none"> 1- Pari opportunità-revisione proposta CUG Codice Etico in conformità alla recente normativa in materia di anticorruzione 2- Ottimizzazione dei processi organizzativi-procedura telelavoro 3- Realizzazione di una infrastruttura di collaborazione per la gestione informatizzata di procedure 4- Sviluppo ed estensione del sistema gestione presenze a tutti i dipendenti del Ministero 5- Attuazione delle misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione. Iniziative volte a favorire la diffusione della cultura della trasparenza e della prevenzione dei fenomeni corruttivi 	UAGR
IX - Contribuire all'azione del Governo di revisione e qualificazione della spesa pubblica attraverso la piena attuazione delle misure strutturali, procedimentali ed organizzative previste in particolare dai Decreti legge 1/2012; 5/2012; 95/2012.	32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	003 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	22) Adozione di interventi e misure in tema di "Spending review"	<ul style="list-style-type: none"> 1- Razionalizzazioni delle sedi centrali e periferiche del Ministero 2- Revisione, volta alla riduzione dei costi, dei canoni per le connessioni dati delle sedi periferiche del Ministero 3- Gestione esubero personale conseguente alla "Spending review" 4- Attuazione di un piano di rientro e di restituzione del personale in assegnazione temporanea ai fini della razionalizzazione delle relative spese del personale 	UAGR

RISORSE DESTINATE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI NELL'AMBITO DEGLI STANZIAMENTI PER MISSIONE/PROGRAMMA

Miss.	Progr.	Ob.Strat. n.°	Dip. Impresa	Dip. Sviluppo e coesione	Dip. Energia	Dip. Comunicazi oni	UAGR	Totale risorse per obiettivi strategici	Totale stanziamenti missione/programma
10	6	7			55.689.676			55.689.676	6.019.162
11	5	1 2	558.479 672.580					1.231.059	2.807.794.181
11	6	3	1.305.784					1.305.784	7.122.278
16	4	5	750.941					750.941	45.502.176
16	5	6	1.148.853					1.148.853	141.323.271
11	7	13 14		343.846.606 147.362.831				491.209.437	491.209.437
12	4	4	585.781					585.781	13.206.245
15	5	15 16				142.091 160.668		302.759	47.851.839
15	7	-							3.544.831
15	8	17 18				462.136 392.652		854.788	124.329.712
17	14	8			28.662.551			28.662.551	156.542.814
17	18	19				1.024.419		1.024.419	8.822.655
18	10	-							1.137.843
28	4	9 10 11 12		2.812.258.474 2.008.756.052 1.607.004.843 1.607.004.843				8.035.024.212	8.035.024.212
32	2	-							20.648.306
32	3	20 21 22					2.233.702 1.417.538 1.417.538	5.068.778	19.295.639
33	1	-							38.081.915
TOTALI			5.022.418	8.526.233.649	84.352.227	2.181.966	5.068.778	8.622.859.038	11.967.456.516

DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI
1) Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale	<p>1) Realizzazione di sistemi per il controllo anticontraffazione di siti web e-commerce e/o di piattaforme di offerta telematica.</p> <p>2) Informazione/formazione delle imprese sulle opportunità offerte dai titoli di proprietà industriale anche in attuazione delle priorità del Consiglio nazionale Anticontraffazione previste dal Piano nazionale anticontraffazione</p>
2) Rilanciare la competitività delle imprese sostenendo in particolare il tessuto produttivo nelle situazioni di crisi	<p>1) Gestione della misura di cui all'articolo 24 del decreto-legge n.83/2012 e monitoraggio del relativo impatto che l'attuazione avrà sul tessuto produttivo e il sistema industriale con particolare riferimento alle attività di R&S (credito d'imposta alle imprese che assumono personale altamente qualificato a tempo indeterminato).</p> <p>2) Definizione delle aree di crisi industriale complessa e programmazione degli interventi e delle risorse finalizzate alle attività di reindustrializzazione</p>
3) Iniziative per il sostegno delle PMI e per la promozione e lo sviluppo del movimento cooperativo	<p>1) Individuazione di nuove iniziative per lo sviluppo di interventi mirati al rafforzamento delle PMI e loro monitoraggio nello Small Business Act. Predisposizione, in base allo Statuto delle Imprese, del documento per la relazione del Garante MPMI alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Elementi di analisi riguardanti l'impatto della regolamentazione sulle micro, piccole e medie imprese</p> <p>2) Iniziative per il rafforzamento dell'efficacia dell'attività di vigilanza, intesa quale strumento di consulenza ed indirizzo, attraverso la riduzione dei tempi per la valutazione dei verbali di revisione allo scopo di prevenire e ridurre le fattispecie per le quali è prevista l'adozione di provvedimenti sanzionatori o procedure concorsuali</p>
4) Promozione della concorrenza nei mercati interni e sviluppo degli strumenti di tutela dei consumatori e di regolazione dei mercati.	<p>1) Predisposizione di interventi normativi in materia di liberalizzazione e semplificazione delle procedure per l'avvio e l'esercizio dell'attività di impresa</p> <p>2) Consolidamento del sistema dei controlli nell'ambito anche di rapporti di collaborazione con altri Enti, in particolare con Unioncamere, su prodotti destinati al consumatore finale.</p>
5) Sostenere la competitività del sistema produttivo italiano, anche valorizzandone le opportunità di rilancio presenti negli accordi bilaterali conclusi dall'unione europea in ambito internazionale	<p>1) Analisi degli accordi bilaterali U.E. di libero scambio e di protezione degli investimenti con Paesi terzi e dei relativi possibili effetti, in funzione delle potenziali opportunità di supporto al sistema produttivo italiano e rapporto informativo al Dipartimento.</p> <p>2) Analisi degli accordi bilaterali U.E. di libero scambio e di protezione degli investimenti con Paesi terzi e dei relativi possibili effetti, in funzione delle potenziali opportunità di supporto al sistema produttivo italiano e rapporto informativo al Dipartimento</p>
6) Sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese italiane aggiornando le strategie di supporto e sostenendo progetti innovativi per la promozione del "made in italy" nei mercati internazionali.	<p>1) Individuare e monitorare, anche in raccordo con le associazioni di categoria e la rete delle Camere di commercio italiane all'estero, aree prioritarie in termini di potenzialità produttive e commerciali per le imprese italiane, nell'ambito della realizzazione di un sistema di business intelligence indicato dalla Cabina di regia.</p> <p>2) Istituzione di una unità organizzativa per l'assistenza alle imprese italiane in materia di agevolazioni ed operatività nei settori ed aree di interesse all'estero (art. 41, comma 4 bis, del decreto legge n. 83 del 22.6.2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 7.8.2012).</p> <p>3) Presentazione della piattaforma operativa ITH-ITALIA sistema on-line, mirato alla trade facilitation, (semplificazione ed armonizzazione delle procedure relative al commercio internazionale).</p>

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - RESPONSABILE Dr. Giuseppe TRIPOLI

Priorità politica IV: - Sviluppare maggiormente la concorrenza con regole e strumenti adeguati, promuovendo l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione di settori tuttora in forte ritardo quale quello assicurativo contrastando gli abusi di mercato e la contraffazione a garanzia delle imprese e a tutela dei consumatori e degli utenti.

Missione/Programma 11.5 Competitività e sviluppo delle imprese- Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriale, e riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2013: €. 558.479; Anno 2014: €. 665.059; Anno 2015: €. 815.578; Totale: €. 2.039.116

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1	Grado di rilevanza	15%
LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE E TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE	Triennio di riferimento	2013-2015
Risultati attesi al termine del triennio: Maggiore accesso delle imprese al sistema brevettuale e rafforzamento delle azioni di prevenzione e contrasto alla contraffazione.		

Indicatori triennali: Variazione percentuale delle imprese che accedono al sistema brevettuale N. iniziative di contrasto al fenomeno contraffattivo e di rafforzamento della tutela dei titoli di proprietà industriale realizzate / N. iniziative da realizzare		
Descrizione e formula	Tipo	Target
(N. imprese che accedono al sistema brevettuale alla fine del triennio di riferimento – N. imprese che hanno avuto accesso al sistema brevettuale alla fine del triennio precedente) / N. imprese che hanno avuto accesso al sistema brevettuale alla fine del triennio precedente	Impatto	1,5 %

N. iniziative realizzate / N. iniziative da realizzare		Realizzazione fisica 100%
<p>Risultati attesi al termine di ciascun anno: Maggiore accesso delle imprese al sistema brevettuale e riduzione del fenomeno contraffattivo e del suo impatto sull'economia nazionale</p>		
<p>Indicatori annuali</p> <p>Variazione percentuale annua delle imprese che accedono al sistema brevettuale Iniziative di contrasto al fenomeno contraffattivo e di rafforzamento della tutela dei titoli di proprietà industriale realizzate</p>		
Descrizione e formula	Tipo	Target
N. imprese che accedono al sistema brevettuale nell'anno di riferimento – N. imprese che hanno avuto accesso al sistema brevettuale nell'anno precedente / N. imprese che hanno avuto accesso al sistema brevettuale nell'anno precedente	Impatto	0,5%
N. iniziative realizzate / N. iniziative da realizzare	Realizzazione fisica	100%
Obiettivi operativi		Peso
1	Realizzazione di sistemi per il controllo anticontraffazione di siti web e-commerce e/o di piattaforme di offerta telematica.	50%
2	Informazione/formazione delle imprese sulle opportunità offerte dai titoli di proprietà industriale anche in attuazione delle priorità del Consiglio nazionale Anticontraffazione previste dal Piano nazionale anticontraffazione	50%

DIPARTIMENTO per l'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Giuseppe TRIPOLI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE E TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE				Grado di rilevanza	15%
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1.1				Anno	2013
Realizzazione di sistemi per il controllo anticontraffazione di siti web e-commerce e/o di piattaforme di offerta telematica.				Peso	50%
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo					
Individuare e sperimentare metodologie e strumenti informatici/statistici per stimare il fenomeno della contraffazione "on line" e costruzione della mappatura delle logiche e delle dinamiche specifiche che lo caratterizzano al fine di ricavare elementi utili e prospettive innovative per la formulazione delle politiche di lotta alla contraffazione					
Indicatore/indicatori e target					
Sistemi di monitoraggio realizzati e sperimentati / sistemi di monitoraggio da realizzare e sperimentare [target 100%] Report di analisi sul fenomeno (FATTO/NON FATTO) [target: FATTO]					
Eventuali altre strutture interessate (partner/stakeholder):					
Convey; Associazioni di categoria					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1 Definizione degli obiettivi strategici e degli elementi conoscitivi utili ad impostare il sistema di monitoraggio sulla contraffazione via internet a livello settoriale (settori pilota)	01/01/2013	15/01/2013	Condividere gli obiettivi strategici e le tipologie di informazioni che la DGLC-UIBM si prefigge di ottenere.	5%	SI/NO

				Predisposizione di un documento di briefing che specifica gli obiettivi strategici e gli elementi conoscitivi.		
2	Impostazione del sistema di monitoraggio sulla contraffazione via internet	15/01/2013	31/01/2013	Definire il campione di risorse internet da monitorare e i parametri/metriche per la misurazione del fenomeno nei due settori pilota attraverso un documento.	5%	SI/NO
3	Misurazione della contraffazione via internet nei due settori pilota	31/01/2013	28/02/2013	Configurare gli strumenti applicativi (crawler, software di “scansione web” e software di knowledge management) deputati alla misurazione; acquisire e analizzare i dati.	40%	SI/NO
4	Report finale	28/02/2013	31/03/2013	Piano dei contenuti e stesura del report	10%	SI/NO
5	Condivisione dei risultati della misurazione della contraffazione via internet nei due settori pilota con le rispettive associazioni di categoria	01/03/2013	31/03/2013	Riunione di presentazione dei risultati alle associazioni di categoria, da realizzare presso gli uffici della DGLC-UIBM	5%	SI/NO
6	Presentazione pubblica dei risultati della misurazione della contraffazione via internet nei due settori pilota	01/04/2013	30/04/2013	Incontro pubblico di presentazione, aperto a tutti gli stakeholder e alla stampa, da realizzare presso sede istituzionale da individuare.	5%	SI/NO
7	Studio di fattibilità per l’integrazione dei dati ottenuti da questa misurazione con il	01/05/2013	31/05/2013	Predisposizione di un documento per lo studio di	5%	SI/NO

	database IPERICO gestito dalla DGLC-UIBM			fattibilità inerente le metodologie e le eventuali criticità per integrare i dati ottenuti dalla misurazione della contraffazione via internet con il database sui sequestri gestito dalla DGLC-UIBM.		
8	Progettazione di un'area del database IPERICO dedicata alla raccolta e fruizione dei dati della contraffazione via internet	01/06/2013	31/07/ 2013	Predisposizione di un documento di progetto con le attività, le risorse e i tempi per la realizzazione di questa nuova implementazione del db IPERICO.	5%	SI/NO
9	Realizzazione dell'area del database IPERICO dedicata alla raccolta e fruizione dei dati della contraffazione via internet	01/09/2013	31/12/2013	Area sviluppata lato back-end (livello di amministrazione del db) e lato front-end (livello di consultazione pubblica del db)	20%	SI/NO

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.	% di impegno
Dirigente I fascia (Direttore Generale)	1	5
Dirigente II fascia	1	15
Funzionario IIIAF4	2	20
Personale esterno (FUB)	1	15

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 198.357		
focus su		
Personale	€ 34.984	
Consulenze, studi e ricerche	€ 21.175,00	Cap. 2385(residui 2012)
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		

Le risorse per il personale riportate nel focus sono quelle calcolate moltiplicando la spesa media del singolo anno persona per gli anni persona specificamente assegnati all'obiettivo

DIPARTIMENTO per l'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Giuseppe TRIPOLI

<p>OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE E TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE</p>	Grado di rilevanza	15%
<p>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1.2</p>	Anno	2013
<p>Informazione/formazione delle imprese sulle opportunità offerte dai titoli di proprietà industriale anche in attuazione delle priorità del Consiglio nazionale Anticontraffazione previste dal Piano nazionale anticontraffazione</p>	Peso	50%
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo</p>		
<p>Offrire consulenza gratuita alle imprese, soprattutto quelle di piccole dimensioni, attraverso percorsi formativi e informativi, in aggiunta alle classiche strategie di comunicazione, rivolti all'utilizzo e alla valorizzazione dei titoli di proprietà industriale, realizzando incontri "one-to-one" su base territoriale e/o distrettuale anche al fine di effettuare una pre-valutazione dell'adeguatezza della strategia aziendale sotto il profilo della proprietà industriale</p>		
<p>Indicatore/indicatori e target</p>		
<p>N. giornate di formazione-informazione effettuate / N. giornate di formazione-informazione previste – target 100%</p>		
<p>Eventuali altre strutture interessate (partner/stakeholder):</p>		
<p>Sistema camerale (CCIAA), Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA; Rete PATLIB (patent library), Rete PIP (patent information point)</p>		

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Progettazione esecutiva degli interventi	01/01/2013	28/02/2013	Produzione di un Format per gli interventi	15%	SI/NO
2	Individuazione partner istituzionali e associativi	01/01/2013	30/06/2013	Mappatura	15%	SI/NO
3	Progettazione materiale didattico	01/01/2013	30/06/2013	Produzione materiale	10%	SI/NO
4	Promozione delle iniziative sui siti web istituzionali e dei partners. Azione di sensibilizzazione delle imprese Predisposizione newsletter	01/01/2013	31/12/2013	Pubblicazione sui siti web delle iniziative. Predisposizione delle newsletter.	15%	SI/NO
5	Organizzazione di giornate di orientamento e informazione; organizzazione di incontri one to one	01/02/2013	31/12/2013	Realizzazione giornate e di adeguato numero di incontri one to one	45%	Giornate realizzate/giornate da realizzare. Numero imprese partecipanti alle giornate

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.	% di impegno
Dirigente I fascia (Direttore Generale)	1	5
Dirigente II fascia	1	15
Funzionario IIIAF4	1	20

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 360.122		
focus su		
Personale	€ 23.323	
Consulenze, studi e ricerche	€ 242.000,00	Impegno per convenzione con Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - Cap. 2385 (residui 2012)
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		

Le risorse per il personale riportate nel focus sono quelle calcolate moltiplicando la spesa media del singolo anno persona per gli anni persona specificamente assegnati all'obiettivo

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE RESPONSABILE Dr. Giuseppe TRIPOLI

Priorità politica I - Realizzare strategie per la ripresa economica, la crescita e la competitività del sistema produttivo, continuando a coinvolgere i soggetti ai diversi livelli di governo (Regioni, Enti locali) e dando attuazione ai nuovi strumenti di finanziamento alle imprese e alla semplificazione e accelerazione degli aiuti in essere.

Priorità politica III - Dare piena attuazione alle misure varate dal governo per la soluzione di crisi complesse. Potenziare e coordinare le misure e gli strumenti giuridici esistenti per la gestione e definizione delle crisi industriali di rilevanza nazionale

Missione/Programma 11.5 Competitività e sviluppo delle imprese- Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriale, e riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2013: €. 672.580; Anno 2014: €. 272.489; Anno 2015 €. 272.300; Totale: €. 1.217.369

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2	Grado di rilevanza	20%
	Triennio di riferimento	2013-2015
RILANCIARE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE SOSTENENDO IN PARTICOLARE IL TESSUTO PRODUTTIVO NELLE SITUAZIONI DI CRISI		
Risultati attesi al termine del triennio: Definire con tempestività i progetti di riconversione e riqualificazione nelle aree di crisi industriale complessa assicurando il pieno utilizzo delle risorse e attuare la misura del credito d'imposta per l'assunzione di personale altamente qualificato.		
Indicatori triennali Capacità di intervento nelle situazioni di crisi industriale complessa Grado di utilizzo del credito d'imposta da parte delle imprese		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Progetti di riconversione e riqualificazione definiti/ progetti di riconversione e riqualificazione da definire	Risultato	100%

Risorse finanziarie utilizzate dalle imprese/risorse previste dalla misura sul credito d'imposta	Risultato	100%
Risultati attesi al termine di ciascun anno		
Definire con tempestività i progetti di riconversione e riqualificazione nelle aree di crisi industriale complessa assicurando il pieno utilizzo delle risorse e attuare la misura del credito d'imposta per l'assunzione di personale altamente qualificato.		
Indicatori annuali		
Capacità di intervento nelle situazioni di crisi industriale complessa Grado di utilizzo del credito d'imposta da parte delle imprese		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Progetti di riconversione e riqualificazione definiti/ progetti di riconversione e riqualificazione da definire	Risultato	100%
Risorse finanziarie utilizzate dalle imprese/ risorse previste dalla misura sul credito d'imposta	Risultato	100%
Obiettivi operativi		Peso
1	Gestione della misura di cui all'articolo 24 del decreto-legge n.83/2012 e monitoraggio del relativo impatto che l'attuazione avrà sul tessuto produttivo e il sistema industriale con particolare riferimento alle attività di R&S (credito d'imposta alle imprese che assumono personale altamente qualificato a tempo indeterminato).	50%
2	Definizione delle aree di crisi industriale complessa e programmazione degli interventi e delle risorse finalizzate alle attività di reindustrializzazione	50%

DIPARTIMENTO per l' IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Giuseppe TRIPOLI

<p>OBIETTIVO STRATEGICO N 2 RILANCIARE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE SOSTENENDO IN PARTICOLARE IL TESSUTO PRODUTTIVO NELLE SITUAZIONI DI CRISI</p>	<p>Grado di rilevanza</p>	<p>20%</p>
<p>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2.1</p> <p>Gestione della misura di cui all'articolo 24 del decreto-legge n.83/2012 e monitoraggio del relativo impatto che l'attuazione avrà sul tessuto produttivo e il sistema industriale con particolare riferimento alle attività di R&S (credito d'imposta alle imprese che assumono personale altamente qualificato a tempo indeterminato).</p>	<p>Anno</p>	<p>2013</p>
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Attuazione della misura e analisi dell'impatto con particolare riferimento alle attività di R&S</p> <p>Indicatore/indicatori e target:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. Report predisposti – Target 1 - N. Procedura attuativa – Target: 1 	<p>Peso</p>	<p>50%</p>
<p>Eventuali altre strutture interessate (partner/stakeholder): Ministero dell'Economica e delle Finanze, Agenzia delle Entrate</p>		

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Attivazione procedure tecnico-amministrative per l'attuazione della misura di agevolazione.	01/01/2013	31/03/2013	Attivazione delle procedure per la acquisizione di una piattaforma informatica	40 %	N. procedure attivate / n. procedure da attivare
2	Monitoraggio delle attività istruttorie	01/04/2013	31/12/2013	Verifica della gestione della misura	30 %	Verifiche effettuate/verifiche da effettuare
2a	Monitoraggio dell'andamento delle agevolazioni con specifico riferimento al due ambiti di applicazione di cui al comma 1 art.24 dl83/2012	30/06/2013	31/12/2013	Produzione di un report	30 %	N. report realizzati/ n. report da realizzare

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2.1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente I Fascia	1	5
Dirigente II fascia	1	50
A2F5	1	50

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 609.824		
focus su		
Personale	€ 61.222	
Consulenze, studi e ricerche		
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti	€ 500.000	Capitolo 7328

Le risorse per il personale riportate nel focus sono quelle calcolate moltiplicando la spesa media del singolo anno persona per gli anni persona specificamente assegnati all'obiettivo

DIPARTIMENTO per l'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Giuseppe TRIPOLI

OBIETTIVO STRATEGICO N 2 RILANCIARE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE SOSTENENDO IN PARTICOLARE IL TESSUTO PRODUTTIVO NELLE SITUAZIONI DI CRISI				Grado di rilevanza	20%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2.2				Anno	2013	
Definizione delle aree di crisi industriale complessa e programmazione degli interventi e delle risorse finalizzate alle attività di reindustrializzazione				Peso	50%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: attuazione del Dl. 83/2012 con particolare riferimento alla reindustrializzazione delle aree di crisi industriale complesse						
Indicatore/indicatori e target: - N. documenti propositivi predisposti – Target:1 - N. decreti emanati - Target 1						
Eventuali altre strutture interessate (partner/stakeholder): Regioni, Ministero del lavoro, Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Adozione del d.m. di cui all'art. 27 comma 8 del dl 83/2012	01/01/2013	28/02/2013	Pubblicazione decreto	20%	n. decreti emanati/decreti da emanare

2	Ricognizione e riprogrammazione delle risorse per gli interventi di reindustrializzazione nelle aree di crisi industriale complesse con particolare riferimento agli ambiti di cui all'art. 23, comma 2 lettera b) del dl 83/2012	01/03/2013	31/12/2013	Atti programmatici	50%	n. atti adottati / n. atti da adottare
3	Contributo alla definizione della direttiva del Ministro ai sensi dell'art. 23, comma 3 del dl83/2012	01/07/2013	31/12/2013	Documento propositivo	30%	n. documenti realizzati / n. documenti da realizzare

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2.2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente fascia I	1	5
Dirigente II	1	25
AIIIF6	1	30

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 62.756		
focus su		
Personale	€ 34.984	
Consulenze, studi e ricerche		
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		

Le risorse per il personale riportate nel focus sono quelle calcolate moltiplicando la spesa media del singolo anno persona per gli anni persona specificamente assegnati all'obiettivo

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE RESPONSABILE Dr. Giuseppe TRIPOLI

Priorità politica I - Realizzare strategie per la ripresa economica, la crescita e la competitività del sistema produttivo, continuando a coinvolgere i soggetti ai diversi livelli di Governo (Regioni, Enti locali) e dando attuazione ai nuovi strumenti di finanziamento alle imprese e alla semplificazione e accelerazione degli aiuti in essere.

Missione/Programma 11.6 Competitività e sviluppo delle imprese- Promozione, coordinamento, sostegno e vigilanza del movimento cooperativo

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2013: €. 1.305.784; Anno 2014: €. 1.308.534; Anno 2015: €. 1.308.898; Totale: €. 3.923.216

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3	Grado di rilevanza	15%
	Triennio di riferimento	2013-2015
INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO DELLE PMI E PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL MOVIMENTO COOPERATIVO		
Risultati attesi al termine del triennio: Proposte di nuove iniziative volte a sviluppare interventi mirati al rafforzamento delle PMI, monitoraggio degli interventi di attuazione dello Small Business Act e iniziative volte al sostegno del movimento cooperativo.		
Indicatori triennali: Variazione triennale degli indicatori di attuazione dello SBA [fonte: Commissione europea, SBA Fact sheet] Tasso di crescita delle PMI		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Indicatori di attuazione dello SBA alla fine del triennio di riferimento – indicatori di attuazione dello SBA alla fine del triennio precedente	Risultato	>0 (per almeno tre indicatori)
Tasso di crescita delle MPMI in ciascun anno del triennio di riferimento [Fonte: Infocamere]	Impatto	>= 0

Risultati attesi al termine di ciascun anno: Proposte di nuove iniziative volte a sviluppare interventi mirati al rafforzamento delle PMI, monitoraggio degli interventi di attuazione dello Small Business Act e iniziative volte al sostegno del movimento cooperativo.		
Indicatori annuali Variazione annuale degli indicatori di attuazione dello SBA [fonte: Commissione europea, SBA Factsheet]		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Indicatori di attuazione dello SBA alla fine dell'anno di riferimento – indicatori di attuazione dello SBA alla fine dell'anno precedente	Risultato	≥ 0 (per almeno tre indicatori)
Tasso di crescita delle PMI	Impatto	≥ 0
Obiettivi operativi		Peso
1	Individuazione di nuove iniziative per lo sviluppo di interventi mirati al rafforzamento delle PMI e loro monitoraggio nello Small Business Act. Predisposizione, in base allo Statuto delle Imprese, del documento per la relazione del Garante MPMI alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Elementi di analisi riguardanti l'impatto della regolamentazione sulle micro, piccole e medie imprese	60%
2	Iniziative per il rafforzamento dell'efficacia dell'attività di vigilanza, intesa quale strumento di consulenza ed indirizzo, attraverso la riduzione dei tempi per la valutazione dei verbali di revisione allo scopo di prevenire e ridurre le fattispecie per le quali è prevista l'adozione di provvedimenti sanzionatori o procedure concorsuali	40%

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dr. Giuseppe TRIPOLI

<p>OBIETTIVO STRATEGICO N. 3 INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO DELLE PMI E PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL MOVIMENTO COOPERATIVO</p>	<p>Grado di rilevanza</p>	<p>15%</p>
<p>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3.1</p>	<p>Anno</p>	<p>2013</p>
<p>Individuazione di nuove iniziative per lo sviluppo di interventi mirati al rafforzamento delle PMI e loro monitoraggio nello Small Business Act. Predisposizione, in base allo Statuto delle Imprese, del documento per la relazione del Garante MPMI alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Elementi di analisi riguardanti l'impatto della regolamentazione sulle micro, piccole e medie imprese</p>	<p>Peso</p>	<p>60%</p>
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Verifica degli interventi previsti dalla Direttiva PCM sullo S.B.A avviati e/o conclusi o ancora da realizzare e predisposizione di proposte operative da includere nella Legge Annuale sulle PMI.</p> <p>Redazione di un Rapporto che contempli quanto realizzato dall'Italia e dai Paesi Membri EUR 27 in attuazione dello SBA a favore delle PMI come previsto dall'art.6 della Direttiva PCM in attuazione dello SBA.</p> <p>Analisi e statistiche del numero di Contratti di Rete attivati.</p> <p>Documento di base per la relazione del Garante MicroPMI alla Presidenza del Consiglio, anche sulla base degli elementi riguardanti l'impatto della regolamentazione sulle MicroPMI forniti dalla DGMCCVNT.</p> <p>Indicatore/indicatori e target</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. proposte elaborate / n. proposte da elaborare [target: 100%] • N. Rapporti SBA redatti [target: 1] • N. eventi informativi realizzati / n. eventi informativi da realizzare [target: 100%] 		

Eventuali altre strutture interessate (partner/stakeholder):						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Implementazione del flusso in entrata di informazioni provenienti dalle altre Direzioni Generali del Mi.S.E. per quanto riguarda le competenze del Ministero e quelle inviate dal Segretariato Generale della P.C.M. per le competenze delle altre Amministrazioni sulle iniziative SBA	01/01/13	31/12/13	Acquisizione delle informazioni Elenco dei referenti delle Direzioni Generali e del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio	20%	Fatto/Non fatto
2	Riunioni con gli stakeholders (Associazioni di categoria, Amministrazioni Centrali, Regioni, Enti Locali, Camere di Commercio), attraverso il Tavolo Permanente sulle PMI e raccolta di informazioni/ indicazioni finalizzate all'individuazione di policy per le PMI da inserire annualmente nel Rapporto SBA, con particolare riferimento alla promozione dei Contratti di rete, nonché alla redazione del documento di base per la Relazione del Garante MPMI.	01/01/13	31/12/13	Rapporto in attuazione dello SBA (art. 6 Direttiva PCM in attuazione SBA) Documento di base per la Relazione del Garante MicroPMI (art. 17 legge 180/2011 – Statuto delle imprese)	20%	Report fatto / non fatto; Documento di base fatto / non fatto
3	Analisi dei contratti di rete posti in essere nel 2013	01/01/13	31/12/13	Raccolta, elaborazione e analisi dei dati sui Contratti di Rete posti in essere nel 2013. Confronto dei dati forniti da Unioncamere ed Infocamere. Elaborazione statistica ed analisi economica dei dati.	30%	N. contratti di rete analizzati / N. contratti di rete da analizzare

4	Organizzazione/Partecipazione, con Associazioni di impresa e delle professioni, CdC, ecc., di/ad eventi seminariali sul territorio	01/01/13	31/12/13	Diffusione di informazioni / conoscenza sul territorio al fine di promuovere l'utilizzo del Contratto di rete e del Venture capital presso le PMI	30%	N. eventi organizzati
---	--	----------	----------	---	-----	-----------------------

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.	% di impegno
Dirigente I fascia (Direttore Generale)	1	10
Dirigente II fascia	1	60
IIIAF4	3	80
IIAF4	1	60
IIAF3	1	60

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 255.221		
focus su		
Personale	€ 196.426	
Consulenze, studi e ricerche		
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		

Le risorse per il personale riportate nel focus sono quelle calcolate moltiplicando la spesa media del singolo anno persona per gli anni persona specificamente assegnati all'obiettivo

<p>OBIETTIVO STRATEGICO N. 3 INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO DELLE PMI E PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL MOVIMENTO COOPERATIVO</p>	<p>Grado di rilevanza</p>	<p>15%</p>
<p>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3.2</p> <p>Iniziative per il rafforzamento dell'efficacia dell'attività di vigilanza, intesa quale strumento di consulenza ed indirizzo, attraverso la riduzione dei tempi per la valutazione dei verbali di revisione allo scopo di prevenire e ridurre le fattispecie per le quali è prevista l'adozione di provvedimenti sanzionatori o procedure concorsuali.</p>	<p>Anno</p>	<p>2013</p>
	<p>Peso</p>	<p>40%</p>
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Nuova organizzazione degli uffici preposti alla disamina dei verbali di revisione e/o ispezione pervenuti alla Direzione. Organizzazione trasversale delle Divisioni interessate dalle proposte di adozione dei provvedimenti derivanti dalla verifica dei verbali di revisione esaminati. Riduzione e ottimizzazione dei tempi di lettura e valutazione dei verbali. Contrazione delle problematiche afferenti alle determinazioni relative all'adozione dei successivi provvedimenti sanzionatori a carico delle società cooperative revisionate. Smaterializzazione di tutti flussi economico/amministrativi generati dalle singole Divisioni per gli atti di propria competenza..</p> <p>Indicatore/indicatori e target N. verbali pervenuti nell'anno valutati / N. totale verbali pervenuti nell'anno [target: 70%]</p>		
<p>Eventuali altre strutture interessate (partner/stakeholder):</p>		

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Organizzazione funzionale del personale preposto.	01/01/13	28/02/13	Ordine direttoriale di servizio recante la nuova organizzazione delle Divisioni interessate	20%	Fatto/Non fatto
2	Redistribuzione dei compiti.	01/03/13	15/03/13	Ordini dirigenziali di servizio	15%	Fatto/Non fatto
3	Adeguamento del sistema informatico di gestione dei processi alla nuova organizzazione	16/03/13	30/04/13	Nuove procedure informatizzate disponibili sul sistema di Direzione	30%	Fatto/Non fatto
4	Avvio operativo della nuova organizzazione	01/05/13	31/12/13	Esame dei verbali con le nuove procedure	35%	Fatto/Non fatto

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.	% di impegno
Dirigente I fascia (Direttore Generale)	1	10
Dirigente II fascia	2	30
IIIAF4	10	80
IIIAF3	3	60
IIIAF2	1	60
IIIAF1	2	100
IIAF5	4	90
IIAF3	1	100

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: €.1.050.563		
focus su		
Personale	€. 808.544	
Consulenze, studi e ricerche		
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		

Le risorse per il personale riportate nel focus sono quelle calcolate moltiplicando la spesa media del singolo anno persona per gli anni persona specificamente assegnati all'obiettivo

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE RESPONSABILE Dr. Giuseppe TRIPOLI

Priorità politica IV: - Sviluppare maggiormente la concorrenza con regole e strumenti adeguati, promuovendo l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione di settori tuttora in forte ritardo quale quello assicurativo contrastando gli abusi di mercato e la contraffazione a garanzia delle imprese e a tutela dei consumatori e degli utenti.

Missione/Programma 12.4 Regolazione dei mercati - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2013: €. 585.781; Anno 2014 €. 591.223; Anno 2015: €. 589.445; Totale: €. 1.766.449

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4	Grado di rilevanza	15%
	Triennio di riferimento	2013-2015
PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA NEI MERCATI INTERNI E SVILUPPO DEGLI STRUMENTI DI TUTELA DEI CONSUMATORI E DI REGOLAZIONE DEI MERCATI.		
<p>Risultati attesi al termine del triennio: Definizione di proposte normative per la promozione della concorrenza del mercato e la semplificazione dell'avvio e dell'esercizio delle attività di impresa. Consolidamento del sistema dei controlli sui prodotti destinati al consumatore finale</p>		
<p>Indicatori triennali Variazione della posizione dell'Italia nel triennio nella classifica "Ease of Doing Business Index" della Banca Mondiale verifiche di conformità effettuate % prodotti conformi rispetto a quelli verificati</p>		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Posizione dell'Italia nell' "Ease of Doing Business Index" alla fine del triennio – posizione dell'Italia nell' "Ease of Doing Business Index" all'inizio del triennio)	Impatto	>0
n. verifiche di conformità effettuate su prodotti destinati ai consumatori finali	Risultato	750
N. prodotti destinati ai consumatori finali risultanti conformi / n.	Impatto	90%

totale prodotti sottoposti a verifica		
Risultati attesi al termine di ciascun anno: Definizione di proposte normative per la promozione della concorrenza del mercato e la semplificazione dell'avvio e dell'esercizio delle attività di impresa. Consolidamento del sistema dei controlli sui prodotti destinati al consumatore finale		
Indicatori annuali Variazione della posizione dell'Italia nell'anno nell' "Ease of Doing Business Index" della Banca Mondiale verifiche di conformità effettuate % prodotti conformi rispetto a quelli verificati		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Posizione dell'Italia nell' "Ease of Doing Business Index" alla fine dell'anno – posizione dell'Italia nell' "Ease of Doing Business Index" all'inizio dell'anno	Impatto	>= 0
n. verifiche di conformità effettuate su prodotti destinati ai consumatori finali	Risultato	250
N. prodotti destinati ai consumatori finali risultanti conformi alla normativa comunitaria / n. totale prodotti sottoposti a verifica	Impatto	90%
Obiettivi operativi		Peso
1	Predisposizione di interventi normativi in materia di liberalizzazione e semplificazione delle procedure per l'avvio e l'esercizio dell'attività di impresa	45%
2	Consolidamento del sistema dei controlli nell'ambito anche di rapporti di collaborazione con altri Enti, in particolare con Unioncamere, su prodotti destinati al consumatore finale.	55%

DIPARTIMENTO per l'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Giuseppe TRIPOLI

				Grado di rilevanza	15%	
OBIETTIVO STRATEGICO N. 4 PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA NEI MERCATI INTERNI E SVILUPPO DEGLI STRUMENTI DI TUTELA DEI CONSUMATORI E DI REGOLAZIONE DEI MERCATI.						
				Anno	2013	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 4.1 Predisposizione di interventi normativi in materia di liberalizzazione e semplificazione delle procedure per l'avvio e l'esercizio dell'attività di impresa						
				Peso	45 %	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Attraverso l'analisi delle segnalazioni dell'Antitrust e il monitoraggio delle disposizioni normative vigenti, individuare gli eventuali profili anticoncorrenziali incompatibili con la disciplina comunitaria e predisporre gli opportuni interventi normativi per superare tali disallineamenti e favorire misure di semplificazione e di liberalizzazione dell'avvio e dell'esercizio delle attività di impresa.						
Indicatore/indicatori e target n. schemi normativi predisposti / n. schemi normativi da predisporre (target: 100%)						
Eventuali altre strutture interessate (partner / stakeholder): Camere di commercio, Commissione Europea, AGCM, Regioni, Province, Comuni, Associazioni imprenditoriali						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Analisi delle problematiche ai fini dell'attivazione e dell'esercizio dell'attività di impresa e raccolta ed analisi delle segnalazioni dell'Antitrust, relative all'anno 2012. Verifica della disciplina ai fini dell'attuazione delle norme di liberalizzazione emanate.	01/01/2013	30/04/2013	Predisposizione di schemi di analisi e sinottici.	30%	Fatto/Non fatto

2	Individuazione dei profili anticoncorrenziali in grado di alterare le regole di funzionamento del mercato ed individuazione dei più urgenti interventi normativi e dei primi interventi attuativi.	01/02/2013	30/06/2013	Verifica ed individuazione degli ambiti di intervento.	40%	Fatto/Non fatto
3	Predisposizione di eventuali ulteriori interventi normativi e dei provvedimenti attuativi di semplificazione e di promozione della concorrenza.	01/06/2013	31/12/2013	Introduzione di misure di semplificazione e/o liberalizzazione per le attività di competenza.	30%	Fatto/Non fatto

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N 4

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente I Fascia (Direttore generale)	1	15
Dirigente II fascia	1	20
III AF4	2	20
III AF1	2	20
II AF3	1	10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 155.793		
focus su		
Personale	€ 66.174	
Consulenze, studi e ricerche		
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		

Le risorse per il personale riportate nel focus sono quelle calcolate moltiplicando la spesa media del singolo anno persona per gli anni persona specificamente assegnati all'obiettivo

DIPARTIMENTO per l'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Giuseppe TRIPOLI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4 PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA NEI MERCATI INTERNI E SVILUPPO DEGLI STRUMENTI DI TUTELA DEI CONSUMATORI E DI REGOLAZIONE DEI MERCATI.				Grado di rilevanza	15%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 4.2				Anno	2013	
Consolidamento del sistema dei controlli nell'ambito anche di rapporti di collaborazione con altri Enti, in particolare con Unioncamere, su prodotti destinati al consumatore finale.				Peso	55 %	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Realizzazione di iniziative formative per l'aggiornamento del personale ispettivo, camerale e degli altri enti e organismi competenti per i controlli, con particolare riferimento alla normativa sulla sicurezza dei prodotti destinati al consumatore, nonché sulle norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato (Reg. 765/2008 e Decisione 768/2008);						
Indicatore/indicatori e target N. Provvedimenti emessi / N. provvedimenti da emettere [target: 100%]						
Eventuali altre strutture interessate (partner/stakeholder): Unioncamere, Camere di commercio, Agenzia delle Dogane, Guardia di Finanza, ENEA, produttori / importatori di prodotti, Organismi notificati, Associazioni consumatori.						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Nell'ambito del protocollo d'intesa MISE – Unioncamere ottobre 2012, avvio del nuovo piano di controlli, del piano di campionamento e del piano	01/01/2013	30/06/2013	Predisposizione del piano di controlli e del campionamento e del piano giornate formative	15%	Fatto / non fatto

	giornate formative					
2	Nell'ambito della Convenzione MISE – Agenzia delle Dogane, attività amministrativa di controllo	01/01/2013	31/12/2013	Istruttoria delle segnalazioni pervenute con emanazione di pareri e organizzazione di riunioni	35%	Istruttorie avviate / segnalazioni pervenute
3	Valutazione dei verbali dei controlli effettuati dalle Camere di Commercio e/o prove di laboratorio effettuati da laboratori anche convenzionati su prodotti destinati al consumatore finale	01/07/2013	31/12/2013	Acquisizione e valutazione dei verbali relativi ai controlli ed esami effettuati	30%	Verbali esaminati / verbali da esaminare
4	Emanazione di provvedimenti restrittivi o di conformazione	01/01/2013	31/12/2013	Provvedimenti restrittivi o di conformazione sulla base delle istruttorie pervenute	20%	Provvedimenti emessi / provvedimenti da emettere

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 4

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N°	% di impegno
Direttore generale	1	10
Dirigente II fascia	1	15
AT F4	2	40
AT F3	2	40
AS F5	2	40
AS F3	2	40

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 429.988		
focus su		
Personale	€ 182.641	
Consulenze, studi e ricerche	€ 1.402.500(*)	Cap. 1650 (residui 2012)
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		

(*) per l'anno 2013, si prevede di utilizzare le seguenti somme impegnate nel 2012 per attività di controllo (indicate nella voce *Consulenze, studi e ricerche*): €1.202.500, pari al 65% circa dello stanziamento destinato alle attività 2013 di € 1.850.000, relativo alla Convenzione MISE – Unioncamere, ed € 200.000 relativi alla Convenzione MISE-Agenzia delle Dogane, tutti a valere sul cap. 1650.

Le risorse per il personale riportate nel focus sono quelle calcolate moltiplicando la spesa media del singolo anno persona per gli anni persona specificamente assegnati all'obiettivo

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE RESPONSABILE Dr. Giuseppe TRIPOLI

Priorità politica II - Contribuire a una politica commerciale europea attenta alle esigenze del nostro sistema e accompagnare le imprese nella sfida all'internazionalizzazione, promuovendo e tutelando il Made in Italy

Missione/Programma 16.4 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo Politica commerciale in ambito internazionale

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2013: €. 750.941 ; Anno 2014: €. 749.314; Anno 2015: €. 748.507; Totale: €. 2.248.762

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5		Grado di rilevanza	20%
		Triennio di riferimento	2012-2014
SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO ITALIANO, ANCHE VALORIZZANDONE LE OPPORTUNITA' DI RILANCIO PRESENTI NEGLI ACCORDI BILATERALI CONCLUSI DALL'UNIONE EUROPEA IN AMBITO INTERNAZIONALE			
Risultati attesi al termine del triennio: Favorire lo sviluppo dell'interscambio complessivo con i Paesi firmatari degli Accordi bilaterali in vigore, mediante la diffusione tra gli operatori nazionali della conoscenza delle opportunità derivanti degli accordi conclusi e la semplificazione delle procedure autorizzative import/export.			
Indicatori triennali: Aumento in valore dell'interscambio complessivo con i Paesi firmatari degli Accordi bilaterali in vigore.			
Descrizione e formula	Tipo	Target	
(volume di interscambio al termine del triennio di riferimento - volume di interscambio al termine del triennio precedente) / volume di interscambio al termine del triennio precedente	Impatto	5%	

Risultati attesi al termine di ciascun anno:

Favorire lo sviluppo dell'interscambio complessivo con i Paesi firmatari degli Accordi bilaterali in vigore, mediante la diffusione tra gli operatori nazionali della conoscenza delle opportunità derivanti degli accordi conclusi e la semplificazione delle procedure autorizzative import/export.

Indicatori annuali

Aumento in valore dell'interscambio complessivo con i Paesi firmatari degli Accordi bilaterali in vigore.

Descrizione e formula	Tipo	Target
(volume di interscambio al termine dell'anno di riferimento - volume di interscambio al termine dell'anno precedente) / volume di interscambio al termine dell'anno precedente	Impatto	1,5 %; 1,5%; 2%
Obiettivi operativi		Peso
1	Analisi degli accordi bilaterali U.E. di libero scambio e di protezione degli investimenti con Paesi terzi e dei relativi possibili effetti, in funzione delle potenziali opportunità di supporto al sistema produttivo italiano e rapporto informativo al Dipartimento.	60%
2	Analisi degli accordi bilaterali U.E. di libero scambio e di protezione degli investimenti con Paesi terzi e dei relativi possibili effetti, in funzione delle potenziali opportunità di supporto al sistema produttivo italiano e rapporto informativo al Dipartimento	40%

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dr. Giuseppe TRIPOLI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5 SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO ITALIANO, ANCHE VALORIZZANDONE LE OPPORTUNITA' DI RILANCIO PRESENTI NEGLI ACCORDI BILATERALI CONCLUSI DALL'UNIONE EUROPEA IN AMBITO INTERNAZIONALE .	Grado di rilevanza	15%
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 Analisi degli accordi bilaterali U.E. di libero scambio e di protezione degli investimenti con Paesi terzi e dei relativi possibili effetti, in funzione delle potenziali opportunità di supporto al sistema produttivo italiano e rapporto informativo al Dipartimento	Anno	2013
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Individuazione, nell'ambito di ciascun Accordo di Libero Scambio concluso dall'UE (e dei più importanti accordi ancora in negoziazione) delle opportunità di sviluppo per il sistema produttivo nazionale attraverso i lavori del Gruppo di Lavoro ad Hoc costituito nel 2011, cui partecipano anche le principali Associazioni di categoria. Indicatore/indicatori <i>definizione:</i> Grado di coinvolgimento dell'utenza e/o Associazioni di categorie interessate <i>formula:</i> numero di partecipanti/numero di invitati [<i>target:</i> 80%]	Peso	60%
Eventuali altre strutture interessate Agenzia ICE, CONFINDUSTRIA, MAE, MIPAAF, DOGANE saranno inclusi tra i soggetti convocati alle riunioni periodiche del Gruppo di Lavoro ad Hoc.		

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
	Attività interna di analisi dei termini degli Accordi in fase di conclusione (presumibilmente Canada e Singapore)	1/1/2013	31/8/2013	Elementi informativi da distribuire durante i Gruppi di Lavoro	15%	Numero documenti
	Convocazione di una riunione in vista delle prime sessioni negoziali per la creazione di un'area di libero scambio UE-Giappone	1/1/2013	30/6/2013	Svolgimento n. 1 riunione Report sulla riunione	25%	Numero riunioni Numero Report
	Convocazione di una riunione successiva alla conclusione dei negoziati UE-Canada ed UE-Singapore (finalizzata a illustrare i vantaggi degli accordi)	1/1/2013	30/6/2013	Svolgimento n. 1 riunione (finalizzata a illustrare i vantaggi degli accordi) Report sulla riunione	25%	Numero riunioni Numero Report
	Convocazione di n. 1 riunione al fine di ricevere indicazioni dal sistema produttivo italiano e dalle altre amministrazioni sugli interessi offensivi e difensivi in vista del lancio del negoziato UE-Stati Uniti	1/7/2013	31/12/2013	Svolgimento n. 1 riunione Report sulla riunione	25%	Numero riunioni Numero Report
	Redazione di un rapporto informativo al Dipartimento.	30/6/2013	31/12/2013	Report generale con tavola sinottica degli Accordi bilaterali della UE	10%	Numero Report

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.: 5

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	20
Dirigente	1	25
Area III F4	1	25
Area III F3	2	25
Area III F1	2	25

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 91.186		
focus su		
Personale	€ 80.162	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

Le risorse per il personale riportate nel focus sono quelle calcolate moltiplicando la spesa media del singolo anno persona per gli anni persona specificamente assegnati all'obiettivo

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dr. Giuseppe TRIPOLI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5 SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO ITALIANO, ANCHE VALORIZZANDONE LE OPPORTUNITA' DI RILANCIO PRESENTI NEGLI ACCORDI BILATERALI CONCLUSI DALL'UNIONE EUROPEA IN AMBITO INTERNAZIONALE .				Grado di rilevanza	20%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 5.2				Anno	2013	
Digitalizzazione dei processi di rilascio dei titoli agricoli				Peso	40%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Accrescere la competitività delle imprese italiane attraverso la semplificazione dei procedimenti amministrativi connessi agli scambi nei settori di competenza.						
Indicatore/indicatori <i>definizione:</i> Incremento del 50% dell'utilizzo del titolo elettronico rispetto al 2012: <i>formula</i> = (titoli elettronici rilasciati 2013 - titoli elettronici rilasciati 2012) / titoli elettronici rilasciati 2012 <i>target:</i> +50%						
Eventuali altre strutture interessate (partner /stakeholder): CNIPA (PARTNER FINANZIATORE); AGENZIA DOGANE (PARTNER COLLABORATORE); OPERATORI COMMERCIALI (BENEFICIARI)						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Formazione	01/01/2013	31/03/2013	Formazione delle risorse umane destinate al rilascio dei titoli elettronici	25%	Fatto/Non fatto
2	Comunicato agli operatori	01/04/2013	31/06/2013	Diffusione comunicato via web e cartaceo	25%	Provvedimento adottato
3	Riunione con operatori e con le associazioni di categoria	01/07/2013	30/09/2013	Illustrazione dello stato dell'arte e delle potenzialità insite nell'uso del titolo elettronico	25%	Relazione informativa per operatori

4	Analisi dei flussi informatici realizzati e valutazioni circa l'ammontare dei titoli rilasciati	01/10/2013	31/12/2013	Diagramma flussi 2012/2013	25%	Fatto / Non fatto
---	---	------------	------------	----------------------------	-----	-------------------

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N.2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.: 5

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore generale	1	10
Dirigente II fascia	1	50
II A F2	2	50
II A F3	6	50
II A F5	4	87,5
IIIA F3	5	60
IIIA F4	1	50
IIIA F6	2	50

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 659.755

focus su		
Personale	€ 579.997	
Consulenze, studi e ricerche		
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		

Le risorse per il personale riportate nel focus sono quelle calcolate moltiplicando la spesa media del singolo anno persona per gli anni persona specificamente assegnati all'obiettivo

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE RESPONSABILE Dr. Giuseppe TRIPOLI

Priorità politica II - Contribuire a una politica commerciale europea attenta alle esigenze del nostro sistema e accompagnare le imprese nella sfida all'internazionalizzazione, promuovendo e tutelando il Made in Italy

Missione/Programma 16.5 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy.

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2013 €. 1.148.853; Anno 2014: €. 1.148.985; Anno 2015: €. 1.149.327; Totale: €. 3.447.165

OBIETTIVO STRATEGICO N. 6	Grado di rilevanza	15%
	Triennio di riferimento	2013-2015
SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE AGGIORNANDO LE STRATEGIE DI SUPPORTO E SOSTENENDO PROGETTI INNOVATIVI PER LA PROMOZIONE DEL "MADE IN ITALY" NEI MERCATI INTERNAZIONALI.		
Risultati attesi al termine del triennio: Rafforzare la presenza delle imprese italiane sui mercati esteri.		
Indicatori triennali: Tasso di crescita delle esportazioni italiane Tasso di crescita degli IDE italiani all'estero		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Tasso di crescita delle esportazioni italiane in ciascun anno del triennio di riferimento [definito dall'Istat]	Impatto	>0

Tasso di crescita degli IDE italiani all'estero in ciascun anno del triennio di riferimento [definito dalla Banca d'Italia]	Impatto	>0
Risultati attesi al termine di ciascun anno: Rafforzare la presenza delle imprese italiane sui mercati esteri.		
Indicatori annuali: Tasso di crescita delle esportazioni italiane Tasso di crescita degli IDE italiani all'estero		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Tasso di crescita delle esportazioni italiane annuo [definito dall'Istat]	Impatto	>0
Tasso di crescita degli IDE italiani all'estero annuo [definito dalla Banca d'Italia]	Impatto	>0
Obiettivi operativi		Peso
1	Individuare e monitorare, anche in raccordo con le associazioni di categoria e la rete delle Camere di commercio italiane all'estero, aree prioritarie in termini di potenzialità produttive e commerciali per le imprese italiane, nell'ambito della realizzazione di un sistema di business intelligence indicato dalla Cabina di regia.	30%
2	Istituzione di una unità organizzativa per l'assistenza alle imprese italiane in materia di agevolazioni ed operatività nei settori ed aree di interesse all'estero (art. 41, comma 4 bis, del decreto legge n. 83 del 22.6.2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 7.8.2012).	30%
3	Presentazione della piattaforma operativa ITH-ITALIA sistema on-line, mirato alla trade facilitation, (semplificazione ed armonizzazione delle procedure relative al commercio internazionale).	40%

DIPARTIMENTO per l'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Giuseppe TRIPOLI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 6				Grado di rilevanza	15%	
SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE AGGIORNANDO LE STRATEGIE DI SUPPORTO E SOSTENENDO PROGETTI INNOVATIVI PER LA PROMOZIONE DEL "MADE IN ITALY" NEI MERCATI INTERNAZIONALI.						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 6.1				Anno	2013	
Individuare e monitorare, anche in raccordo con le associazioni di categoria e la rete delle Camere di commercio italiane all'estero, aree prioritarie in termini di potenzialità produttive e commerciali per le imprese italiane, nell'ambito della realizzazione di un sistema di business intelligence indicato dalla Cabina di regia.				Peso 30 %		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo						
Favorire una maggiore conoscenza dei fattori di attrazione esistenti in aree geografiche ad elevata espansione, al fine di fornire adeguato supporto alle scelte di policy promozionale.						
Indicatore/indicatori e target						
N. Report semestrali realizzati/N.Report semestrali da realizzare; [Target: 2]						
Eventuali altre strutture interessate (partner /stakeholder):						
Associazioni di categoria, Camere di commercio italiane all'estero, Agenzia ICE, MAE						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della Fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Analisi di Paesi focus	01/01/2013	30/06/2013	individuazione di fattori di attrazione per l'internazionalizzazione delle imprese italiane	25%	FATTO/NON FATTO

2	Selezione dei dati raccolti e delle analisi sui Paesi individuati	01/07/2013	31/07/2013	Report semestrale	25%	N. 1 Report semestrale
3	Prosecuzione dell'analisi su ulteriori Paesi	01/07/2013	30/11/2013	aggiornamento e integrazione delle analisi già svolte	20%	FATTO/NON FATTO
4	Monitoraggio dei Paesi individuati e aggiornamento delle analisi dei fattori di attrazione	01/12/2013	31/12/2013	Report annuale	30%	N. 1 Report annuale

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1

ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 6

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente generale	1	4
Dirigente II Fascia	4	15
TAF6	3	20
TAF5	1	15
TAF4	2	15
TAF3	3	15
TAF1	4	20

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 443.259

focus su

Personale	€ 343.969	
Consulenze, studi e ricerche		
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		

Le risorse per il personale riportate nel focus sono quelle calcolate moltiplicando la spesa media del singolo anno persona per gli anni persona specificamente assegnati all'obiettivo

DIPARTIMENTO per l'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Giuseppe TRIPOLI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 6				Grado di rilevanza	15%	
SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE AGGIORNANDO LE STRATEGIE DI SUPPORTO E SOSTENENDO PROGETTI INNOVATIVI PER LA PROMOZIONE DEL "MADE IN ITALY" NEI MERCATI INTERNAZIONALI.						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2				Anno	2013	
Istituzione di una unità organizzativa per l'assistenza alle imprese italiane in materia di agevolazioni ed operatività nei settori ed aree di interesse all'estero (art. 41, comma 4 bis, del decreto legge n. 83 del 22.6.2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 7.8.2012).				Peso	30%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Attivazione del servizio di assistenza alle imprese.						
Indicatore/indicatori e target						
Fatto/Non fatto				[Target: Fatto]		
Eventuali altre strutture interessate (partner /stakeholder): Agenzia-ICE, Desk Italia, Invitalia, Simest, SACE, Sistema camerale italiano ed estero, organismi internazionali ed altri soggetti pubblici e privati.						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della Fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Adozione del DDG di istituzione della unità organizzativa	01.01.2013	30.04.2013	Costituzione dell'unità organizzativa	15%	FATTO/NON FATTO

2	Definizione degli specifici contenuti e modalità di erogazione del servizio	01.05.2013	31.08.2013	Documento di Individuazione degli specifici contenuti e modalità di erogazione del servizio.	35%	FATTO/NON FATTO
3	Definizione dei rapporti operativi, con i soggetti pubblici e privati, funzionali alla attivazione dei servizi di assistenza	01.09.2013	30.11.2013	Intesa operativa per la definizione dei rapporti con i soggetti pubblici e privati coinvolti nella gestione del servizio.	35%	FATTO/NON FATTO
4	Pubblicizzazione dell'avvio operativo del servizio	01.12.2013	31.12.2013	Informazione sul sito web o attraverso altri canali ai potenziali beneficiari del servizio	10%	FATTO/NON FATTO
5	Relazione al Sig. Ministro sulle attività svolte	01.12.2013	31.12.2013	Report finale	5%	FATTO/NON FATTO

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N.2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 6

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente generale	1	5
Dirigente II fascia	9	10
TAF6	3	15
TAF5	1	15
TAF4	2	15
TAF3	2	20
TAF1	3	20
SAF5	3	30
SAF3	3	30

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 518.642		
focus su		
Personale	€ 402.467	
Consulenze, studi e ricerche		
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 6

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente generale	1	4
Dirigente II Fascia	5	15
TAF6	3	20
TAF5	1	15
TAF4	2	15
TAF3	4	15
TAF1	5	20

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 518.642		
focus su		
Personale	€ 402.467	
Consulenze, studi e ricerche		
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		

Le risorse per il personale riportate nel focus sono quelle calcolate moltiplicando la spesa media del singolo anno persona per gli anni persona specificamente assegnati all'obiettivo

DIPARTIMENTO per l'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Giuseppe TRIPOLI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 6 SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE AGGIORNANDO LE STRATEGIE DI SUPPORTO E SOSTENENDO PROGETTI INNOVATIVI PER LA PROMOZIONE DEL "MADE IN ITALY" NEI MERCATI INTERNAZIONALI.				Grado di rilevanza	15%
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 Presentazione della piattaforma operativa ITH-ITALIA sistema on-line, mirato alla trade facilitation (semplificazione ed armonizzazione delle procedure relative al commercio internazionale).				Anno 2013	
				Peso 40%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Presentazione agli stakeholders, e al pubblico istituzionale e imprenditoriale della piattaforma ITH-Italia prima del suo avvio ufficiale.					
Indicatore/indicatori e target: N. partecipanti alle iniziative; Target: >100					
Eventuali altre strutture interessate (partner/ stakeholder): Consorzio ABI-CBI, ICE – Agenzia, Reteitalia, Invitalia, MAE-Ambasciate d'Italia, Assocamerestero, Confindustria, Confapi, Simest, Sace, Agenzia delle Dogane, Confcommercio, Regioni (per voce della rappresentante Regione Marche).					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1 <u>EVENTO 1: Presentazione Piattaforma agli Enti Istituzionali:</u> Riunioni di coordinamento,	01/01/2013	28/02/2013	Raccolta delle adesioni alle iniziative; Raccolta fondi per il cofinanziamento, stampa di	25%	Svolgimento di almeno n.2 riunioni di coordinamento

	organizzazione logistica, invio e raccolta di adesioni partecipanti, produzione materiale informativo cartaceo e video			pubblicazioni e altro materiale informativo		
2	<u>EVENTO 2: Presentazione Piattaforma al Sistema Imprenditoriale</u> Descrizione delle fasi operative Riunioni di coordinamento, organizzazione logistica, invio e raccolta di adesioni partecipanti, produzione materiale informativo cartaceo e video, individuazione delle imprese che parteciperanno al Beta Test, finalizzato a testare la piattaforma	01/01/2013	28/02/2013	Raccolta delle adesioni alle iniziative; Raccolta fondi per il cofinanziamento, stampa di pubblicazioni e altro materiale informativo	25%	Svolgimento di almeno n.2 riunioni di coordinamento
3	<u>EVENTO 1: Organizzazione dell'evento, presentazione agli interlocutori istituzionali,</u>	28/02/2013	30/06/2013	Realizzazione dell'Evento	25%	Realizzato/non realizzato
4	<u>EVENTO 2: Organizzazione dell'evento, presentazione al sistema imprenditoriale</u>	28/02/2013	30/06/2013	Realizzazione dell'Evento	25%	Realizzato/non realizzato

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 6

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente generale	1	4
Dirigente II F	1	15
TAF4	2	25
TAF1	1	20
SAF5	1	30
SAF2	1	5

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO € 186.952		
Personale	€ 145.075	
Consulenze, studi e ricerche		
Promozioni e pubblicazioni	€ 100.000	Capitolo n. 7481(fondi 2011)
Investimenti		

Le risorse per il personale riportate nel focus sono quelle calcolate moltiplicando la spesa media del singolo anno persona per gli anni persona specificamente assegnati all'obiettivo

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: Dr. Giuseppe TRIPOLI**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:				
Garantire puntualità ed esaustività nel corrispondere alle richieste dell'OIV, con particolare riguardo alle informazioni /dati che l'Amministrazione è chiamata a trasmettere all'OIV ai sensi del decreto legislativo 150/2009 ed ai report periodici del controllo di gestione informatizzato.				
Risultati complessivi attesi: Rispetto delle scadenze, esaustività e miglioramento della qualità dei contributi da fornire all'OIV.				
Indicatore/indicatori e target:				
1) Puntualità: numero delle comunicazioni trasmesse all'OIV entro la scadenza prevista/numero delle comunicazioni da fornire (100%)				
2) Precisione e completezza dei dati richiesti: numero delle informazioni integrative richieste dall'OIV/numero delle informazioni fornite (0%) documenti presentati/documenti richiesti (100%)				
	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Revisione del cronoprogramma delle attività interne da svolgere per permettere il rispetto delle richieste dell'OIV, ivi comprese quelle relative al controllo di gestione	1 gen	15 gen	Cronoprogramma aggiornato con indicazione di tutti i documenti da produrre per l'OIV; trasmissione del crono-programma all'OIV.
2	Individuazione presso tutti gli uffici delle utenze autorizzate ad accedere al Sistema informatizzato del controllo di gestione e trasmissione dei nominativi alla Div.XI dell'UAGR. Inserimento nel Sistema dell'elenco delle attività censite. Messa in opera del sistema attraverso la compilazione delle Schede di rilevazione delle attività	15 gen	28 feb	Il sistema di controllo di gestione è operativo e pronto ad essere utilizzato per la normale attività di controllo e per rispondere alle richieste dell'OIV.
3	Avvio dell'utilizzo del sistema e controllo di gestione di tutte le attività censite	1 mar	31 dic	reportistica secondo le scadenze previste dal manuale e sua trasmissione all'OIV
4	Monitoraggio del rispetto del crono programma, con particolare riguardo a quelle del decreto legislativo 150 /2009 e individuazione delle eventuali azioni correttive;	1 mar	30 apr	Risultati del monitoraggio in termini degli indicatori di puntualità, precisione e completezza; definizione di azioni correttive e relative modifiche al cronoprogramma; report all'OIV.
		1 mag	31 lug	
		1 ago	31 ott	
		1 nov	31 dic	

DIPARTIMENTO ENERGIA

OBIETTIVO STRATEGICO

OBIETTIVI OPERATIVI

7) In ambito strategia energetica nazionale, assicurare competitività costo e sicurezza approvvigionamenti energia, raggiungere e superare obiettivi ambientali nazionali e comunitari. Favorire crescita economica paese attraverso sviluppo settore energetico

- 1) Piano nazionale di azione al 2020 per le fonti rinnovabili. Burden sharing e strumenti di misura e monitoraggio. Interventi di ricerca ed innovazione attuazione e gestione del poi energia, nell'ambito del nuovo piano di azione e coesione
- 2) Programma di azione per la promozione dell'efficienza energetica e per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra. Attuazione del nuovo periodo del sistema ETS per lo sviluppo sostenibile interventi finalizzati alla crescita di un'economia "verde"
- 3) Indirizzo e attuazione della road map europea per il completamento del mercato unico dell'energia elettrica, lo sviluppo della concorrenza, la riduzione dei prezzi. Misure a favore dei soggetti ad elevata intensità energetica - interventi di accelerazione per l'adeguamento della rete.
- 4) Accelerazione delle attività di disattivazione e smantellamento dei siti nucleari. Strategia e processo di realizzazione del deposito nazionale rifiuti radioattivi e del parco tecnologico programmi di ricerca e cooperazione internazionali
- 5) Sviluppo della base informativa necessaria per l'elaborazione degli scenari energetici e definizione della strategia energetica nazionale
- 6) Sviluppo dei mercati e delle infrastrutture del gas al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e la competitività e ridurre il prezzo del gas
- 8) Ristrutturazione del settore petrolifero e della logistica al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e la competitività e ridurre i prezzi dei carburanti
- 9) Individuazione e rappresentazione delle posizioni italiane a livello comunitario e internazionale, finalizzate all'aumento della sicurezza degli approvvigionamenti e della competitività del settore energetico e allo sviluppo di mercati esteri per le imprese energetiche italiane.

8) Nell'ambito della strategia energetica nazionale, contribuire al riequilibrio del mix energetico e delle risorse energetiche nazionali del sottosuolo e delle materie prime strategiche

- 1) Contrasto ai cambiamenti climatici: promozione della sperimentazione CCS attraverso l'emanazione delle norme attuative del decreto legislativo n.162/2011 in materia di sequestro della CO2. Sviluppo delle fonti rinnovabili attraverso la sperimentazione di impianti geotermici sperimentali a basso impatto ambientale
- 2) Aumento della sicurezza energetica attraverso l'incremento della capacità di stoccaggio di gas naturale in attuazione della strategia energetica nazionale.
- 3) Salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e degli impianti di produzione di idrocarburi attraverso azioni ispettive di verifica e controllo e la partecipazione attiva al processo di definizione in sede europea della direttiva sulla sicurezza off-shore. Comunicazione istituzionale per il settore di competenza in attuazione della governance sen sviluppando il sito internet e la comunicazione sul territorio.
- 4) Contribuire alla sicurezza energetica garantendo l'aumento della quota di produzione nazionale di idrocarburi in attuazione della strategia energetica nazionale

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA - RESPONSABILE Dott. LEONARDO SENNI

Priorità politica: Priorità V - Definire una nuova politica energetica con l'obiettivo di garantire la fornitura energetica a famiglie e imprese a minore impatto economico in modo da permettere un miglior livello di competitività del sistema economico

Missione: 10 Programma: 6

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2013: € 3.129.964 (*); Anno 2014: € 3.137.520 ; Anno 2015: € 3.150.509 Totale € 9.417.993

Risorse effettivamente destinate alla realizzazione dell'obiettivo nell'anno 2013: € 55.869.676(*)

(*) La differenza è dovuta al fatto che il Capo Dipartimento, dopo l'assegnazione delle risorse da parte del Ministro, ha ritenuto di ripartire lo stazionamento del cap.7630 (Contributo all'ENEA) del Programma 17.14, pari a €152.149.000, tra i tre Direttori Generali nella misura del 33,33% ciascuno. Conseguentemente si è avuta una rimodulazione delle risorse assegnate in Nota Integrativa ai due obiettivi strategici .

OBIETTIVO STRATEGICO N. 7	Grado di rilevanza	67%
IN AMBITO STRATEGIA ENERGETICA NAZ., ASSICURARE COMPETITIVITA' COSTO E SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTI ENERGIA, RAGGIUNGERE E SUPERARE OBIETTIVI AMBIENTALI NAZ. E COMUNITARI. FAVORIRE CRESCITA ECONOMICA PAESE ATTRAVERSO SVILUPPO SETTORE ENERGETICO	Triennio di riferimento	2013- 2015
<p>Risultati attesi al termine del triennio: In particolare: saranno conseguiti i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un forte impegno nella promozione dell'efficienza energetica <i>attraverso il rafforzamento del meccanismo dei Titoli di Efficienza Energetica, con l'avvio di un percorso di efficienza per l'edilizia pubblica (tramite il c.d. "Conto Termico") la riduzione anche del costo degli apparati amministrativi, e con il prolungamento fino a giugno 2013 delle detrazioni del 55% per gli interventi residenziali.</i> • la spinta verso una maggiore liberalizzazione del mercato del gas. 		

Fanno parte di questi interventi la promozione del completamento della cessione del controllo di SNAM da parte di Eni, lo sviluppo del mercato del bilanciamento, la liberalizzazione dello stoccaggio e l'adozione di regole per l'utilizzo più flessibile della capacità di trasporto utilizzata sul gasdotto TAG con l'Austria e TRANSITGAS con la Svizzera. Grazie a queste misure, parzialmente già avviate, negli ultimi mesi il nostro gap di prezzo spot rispetto ai mercati europei si è più che dimezzato, consentendo in termini tendenziali una riduzione delle tariffe per i clienti civili stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas e dei prezzi di mercato per gli operatori industriali.

Diverse le iniziative nella stessa direzione che sono state avviate e sono ancora da completare, tra cui l'azione di coordinamento con la Svizzera per lo 'sbottigliamento' anche del gasdotto Transigtas, la creazione del mercato a termine del gas entro il 2013, e la promozione di ulteriori infrastrutture per la diversificazione degli approvvigionamenti, la sicurezza e la liquidità del sistema, secondo quanto previsto nella SEN

- il continuo impegno a sostenere lo **sviluppo delle energie rinnovabili** e della loro filiera industriale

Tra i provvedimenti presi, la revisione degli incentivi alle rinnovabili elettriche su livelli europei e con meccanismi di governo dei volumi, che ha permesso di risparmiare circa 3 miliardi l'anno rispetto all'andamento che avremmo avuto inerzialmente, e l'introduzione di un'incentivazione stabile per le rinnovabili termiche.

In questo ambito, in particolare per le rinnovabili elettriche, è importante completare un "pacchetto" di misure non onerose per continuare a sostenerne lo sviluppo (ad esempio una ulteriore semplificazione dei procedimenti autorizzativi) e l'integrazione con la rete elettrica di distribuzione.

- I passi avanti nel percorso verso la **piena integrazione europea dei mercati dell'energia**, a livello sia di sviluppo infrastrutturale che di armonizzazione delle regole.

Si tratta di una priorità per il nostro Paese da portare avanti con determinazione, per coglierne le significative opportunità senza subirne i potenziali vincoli. In particolare, si promuoverà l'adozione e l'applicazione delle nuove regole UE per l'allocatione della capacità di trasporto del gas e l'assegnazione della capacità ai punti di interconnessione nei casi di congestione, promuovendo la flessibilità dell'uso della capacità ai fini di incrementare la liquidità del mercato. Per la parte infrastrutturale, si promuoverà la realizzazione delle infrastrutture strategiche individuate nella Sen e di quelle che avranno la qualifica di Project of common interest in base al nuovo Regolamento UE in corso di emanazione.

- **Il contenimento delle inefficienze e distorsioni nel mercato elettrico,**

in particolare con l'avvio di un'attenta revisione di tutte le voci in bolletta, già cominciata con quella sugli "incentivi Cip 6" e con le azioni di accelerazione del decommissioning nucleare (dopo 25 anni di quasi totale paralisi seguita al fermo

nucleare post Chernobyl).

- I numerosi interventi per incrementare il livello di **liberalizzazione della distribuzione dei carburanti** (come la riduzione dei vincoli per attività non-oil o l'incremento della modalità self service) e per consentire la nascita di un mercato della capacità di stoccaggio dei prodotti petroliferi e di una piattaforma per il mercato all'ingrosso dei carburanti.

In questo ambito, sarà importante portare avanti ulteriormente il processo di liberalizzazione, in linea anche con quanto raccomandato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

- Attivazione e funzionamento **dell'Organismo centrale di stoccaggio**, previsto dal D.Lgs. n.294 del 2102. L'OCSIT, costituita presso l'Acquirente Unico, dovrà divenire nel periodo considerato il soggetto che gestisca le scorte nazionali di prodotti petroliferi, per la sicurezza del sistema, nonché fornire un servizio commerciale agli operatori di tenuta scorte, anche in cooperazione con le analoghe agenzie operanti negli altri Stati membri
- promozione della **ristrutturazione del comparto della raffinazione**, che necessita di interventi strutturali per far fronte alla crisi del settore
- Proposte di **snellimento e semplificazione della governance** nel mondo dell'energia.

Tra queste l'importante proposta di modifica del titolo V della Costituzione per riportare allo Stato le decisioni in materia di infrastrutture energetiche, accompagnata dall'introduzione, sulla base dell'esperienza dei Paesi nordeuropei, dell'istituto del "dibattito pubblico".

- *Dovrà proseguire lo **sviluppo delle politiche comunitarie e internazionali con riferimento al settore energetico**, sviluppando rapporti che possano condurre ad accordi bilaterali e multilaterali. Particolare rilievo assumerà il potenziamento della sicurezza della rete del gas il potenziamento delle infrastrutture energetiche, incrementando la capacità di stoccaggio gas.*

Sarà mantenuta alta l'attenzione sul tema dell'efficienza, priorità essenziale, anche per lo sviluppo della green economy e del risparmio energetico; assumerà maggior rilievo la trasparenza nei meccanismi di mercato e nella promozione della concorrenza.

-

Indicatori triennali:

- Incremento della quota di rete attiva rispetto alla rete di distribuzione totale
- Disattivazione impianti nucleari italiani.
- Incentivazione dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia e dell'efficienza energetica con conseguente riduzione dell'utilizzo delle fonti tradizionali
- Incremento dell'efficienza energetica e dello sviluppo urbano sostenibile
- operatività dell'OCSIT
- sviluppo della liquidità del mercato gas
- numero nuove infrastrutture autorizzate
- Attivazione delle piattaforme di mercato per la logistica e per i carburanti

descrizione e formula	Tipo	Target
Incremento percentuale della rete di distribuzione dell'energia elettrica trasformata da attiva a passiva a partire dal 2009	Indicatore di impatto	Dal 12% al 40%
Numero di decreti di autorizzazione alla disattivazione accelerata di impianti nucleari	Indicatore di realizzazione	N. 3 decreti di autorizzazione emanati
Diminuzione dell'utilizzo delle fonti tradizionali	Indicatore di impatto	Dal 93% al 90%
Numero di progetti di riqualificazione urbana sostenibile	Indicatore di realizzazione fisica	N. 4 centri urbani riqualificati
Provvedimenti applicativi del DLgs 254/2012	Indicatore di realizzazione fisica	N. 10 provvedimenti emanati
Numero decreti infrastrutture gas	Indicatore di realizzazione fisica	N. 6 decreti emanati
Numero provvedimenti apertura settore petrolifero e distr. Carb.	Indicatore di realizzazione fisica	N. 6 provvedimenti
Numero accordi sottoscritti	Indicatore di realizzazione fisica	N. 6 accordi

Risultati attesi al termine di ciascun anno:

Primo anno:

2013 –

- Definizione degli strumenti idonei a sostenere lo sviluppo e la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili per favorire il raggiungimento dell'obiettivo obbligatorio posto dalla direttiva 2009/28/CE per la quota complessiva di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia e per la quota di energia da fonti rinnovabili nei trasporti assegnati dall'UE al nostro Paese.
Burden Sharing - Osservatorio di cui all'art. 5 comma 5 del DM 15/3/2012: strumento rivolto a garantire modalità coordinate e condivise di realizzazione, monitoraggio e verifica degli obiettivi di consumo di energia da fonti rinnovabili assegnati alle Regioni al fine di agevolare la circolazione delle informazioni sulle politiche e gli interventi a sostegno delle fonti rinnovabili
- Razionalizzazione della produzione di energia da fonti rinnovabili; efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico.
- Recepimento della direttiva sull'efficienza energetica (2012/27/UE) – Applicazione delle disposizioni del decreto “Certificati bianchi 2013-2016; Attuazione del decreto “conto termico”; Riduzione delle emissioni di CO2.
- Implementazione del comma 1 dell'articolo 21 del decreto legge 24 gennaio 2012 relativo alla predisposizione da parte del Ministro dello Sviluppo Economico di atti di indirizzo e modifica della disciplina del mercato allo scopo di contenere i costi e garantire sicurezza e qualità delle forniture di energia elettrica in un contesto di forte penetrazione di fonti rinnovabili di energia
- Consentire lo sviluppo di un mercato elettrico più efficiente e trasparente e favorire una maggiore integrazione con il mercato interno
- Promuovere una distribuzione degli oneri elettrici più sostenibile per il sistema produttivo energivoro per rafforzarne la competitività
- Sviluppo dell'infrastruttura di trasmissione dell'energia elettrica sulla base delle previsioni dei piani di sviluppo della RTN approvati dal MiSE
- Prosecuzione delle attività di disattivazione accelerata delle installazioni nucleari, anche attraverso l'allontanamento di materiali nucleari, combustibile esaurito e rifiuti radioattivi. – Provvedimento autorizzativo per la disattivazione accelerata in unica fase della Centrale nucleare di Caorso (PC)
- Adozione della Strategia Energetica Nazionale anche al fine di definire la posizione italiana sulla Energy Road Map al 2050 della Commissione UE - Presentazione al Consiglio dei Ministri della Strategia Energetica Nazionale
- Sostenibilità ambientale nella produzione e negli usi dell'energia, anche ai fini della riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra.
- Sviluppo della liquidità del mercato del gas naturale
- Aumento della sicurezza degli approvvigionamenti in condizioni di funzionamento normale e di emergenza del sistema del gas, in particolare mediante l'aumento delle capacità di stoccaggio, in termini di volume e di punta di erogazione, e la promozione della realizzazione delle infrastrutture strategiche di cui alla SEN

- Avvio del mercato della logistica petrolifera
- Avvio del mercato dei carburanti
- Avvio della razionalizzazione delle infrastrutture del settore petrolifero.
- Posizioni Istituzionali ed imprenditoriali difese e/o rappresentate con successo nei processi di governance energetica mondiale tali da aumentare il vantaggio competitivo del sistema energetico nazionale verso l'esterno e renderlo più efficace ed efficiente all'interno del paese.

2014

- Sviluppo della liquidità del mercato del gas naturale, con aggancio stabile dei prezzi del gas italiani a quelli europei
- Aumento della sicurezza degli approvvigionamenti in condizioni di funzionamento normale e di emergenza del sistema del gas, in particolare mediante l'aumento delle capacità di stoccaggio, in termini di volume e di punta di erogazione, e la promozione della realizzazione delle infrastrutture strategiche di cui alla SEN
- Sviluppo del mercato della logistica petrolifera
- Sviluppo del mercato dei carburanti
- Razionalizzazione delle infrastrutture del settore petrolifero
- Realizzazione nuove infrastrutture di approvvigionamento di gas dall'estero.
- Posizioni Istituzionali ed imprenditoriali difese e/o rappresentate con successo nei processi di governance energetica mondiale tali da aumentare il vantaggio competitivo del sistema energetico nazionale verso l'esterno e renderlo più efficace ed efficiente all'interno del paese.
- Numero progetti centri urbani sostenibili;
- Prosecuzione delle attività di disattivazione accelerata delle installazioni nucleari, anche attraverso l'allontanamento di materiali nucleari, combustibile esaurito e rifiuti radioattivi. – Provvedimento autorizzativo per la disattivazione accelerata (I fase) della Centrale nucleare di Borgo Sabotino (LT)

2015

- Sviluppo della liquidità del mercato del gas naturale, con aggancio stabile dei prezzi del gas italiani a quelli europei
- Aumento della sicurezza degli approvvigionamenti in condizioni di funzionamento normale e di emergenza del sistema del gas, in particolare mediante l'aumento delle capacità di stoccaggio, in termini di volume e di punta di erogazione, e la promozione della realizzazione delle infrastrutture strategiche di cui alla SEN
- Sviluppo del mercato della logistica petrolifera
- Sviluppo del mercato dei carburanti
- Razionalizzazione delle infrastrutture del settore petrolifero
- Realizzazione nuove infrastrutture di approvvigionamento di gas dall'estero.
- Posizioni Istituzionali ed imprenditoriali difese e/o rappresentate con successo nei processi di governance energetica mondiale tali da aumentare il vantaggio competitivo del sistema energetico nazionale verso l'esterno e renderlo più efficace ed efficiente all'interno del paese.

- Numero progetti centri urbani sostenibili;
- Prosecuzione delle attività di disattivazione accelerata delle installazioni nucleari, anche attraverso l'allontanamento di materiali nucleari, combustibile esaurito e rifiuti radioattivi. – Emanazione e trasmissione alla Commissione Europea del programma nazionale per la gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi

Indicatori annuali:

- Incremento della quota di rete attiva rispetto alla rete di distribuzione totale
- Disattivazione impianti nucleari italiani.
- Incentivazione dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia e dell'efficienza energetica con conseguente riduzione dell'utilizzo delle fonti tradizionali
- Incremento dell'efficienza energetica e dello sviluppo urbano sostenibile carburanti
- operatività dell'OCSIT
- sviluppo della liquidità del mercato gas
- numero nuove infrastrutture autorizzate
- Attivazione delle piattaforme di mercato per la logistica e per i carburanti

descrizione e formula	Tipo	Target
Primo Anno - 2013		
Incremento della rete di distribuzione dell'energia elettrica trasformata da attiva a passiva	Indicatore di impatto	Dal 12 % al 21%
Numero di decreti di autorizzazione alla disattivazione accelerata di impianti nucleari	Indicatore di realizzazione	N. 1 decreti di autorizzazione emanati
Diminuzione dell'utilizzo delle fonti tradizionali	Indicatore di impatto	Dal 93% al 90%
Numero di progetti di riqualificazione urbana sostenibile	Indicatore di realizzazione fisica	N. 2 centri urbani riqualificati
Provvedimenti applicativi del DLgs 254/2012	Indicatore di realizzazione fisica	N. 5 provvedimenti emanati
Numero decreti infrastrutture gas	Indicatore di realizzazione fisica	N. 2 decreti emanati
Numero provvedimenti apertura settore petrolifero e distr. Carb.	Indicatore di realizzazione fisica	N. 2 provvedimenti
Numero accordi sottoscritti	Indicatore di realizzazione fisica	N. 6 accordi

descrizione e formula Primo Anno - 2014	Tipo	Target
Incremento della rete di distribuzione dell'energia elettrica trasformata da attiva a passiva	Indicatore di impatto	Dal 12% al 30%
Numero di decreti di autorizzazione alla disattivazione accelerata di impianti nucleari	Indicatore di realizzazione	N. 1 decreti di autorizzazione emanati
Diminuzione dell'utilizzo delle fonti tradizionali	Indicatore di impatto	Dal 92% al 90%
Numero di progetti di riqualificazione urbana sostenibile	Indicatore di realizzazione fisica	N. 1 centri urbani riqualificati
Provvedimenti applicativi del DLgs 254/2012	Indicatore di realizzazione fisica	N. 3 provvedimenti emanati
Numero decreti infrastrutture gas	Indicatore di realizzazione fisica	N. 2 decreti emanati
Numero provvedimenti apertura settore petrolifero e distr. Carb.	Indicatore di realizzazione fisica	N. 2 provvedimenti
Numero accordi sottoscritti	Indicatore di realizzazione fisica	N. 6 accordi

descrizione e formula Primo Anno - 2015	Tipo	Target
Incremento della rete di distribuzione dell'energia elettrica trasformata da attiva a passiva	Indicatore di impatto	Dal 12% al 40%
Numero di decreti di autorizzazione alla disattivazione accelerata di impianti nucleari	Indicatore di realizzazione	N. 1 decreti di autorizzazione emanati
Diminuzione dell'utilizzo delle fonti tradizionali	Indicatore di impatto	Dal 91% al 90%
Numero di progetti di riqualificazione urbana sostenibile	Indicatore di realizzazione fisica	N. 1 centri urbani riqualificati
Provvedimenti applicativi del DLgs 254/2012	Indicatore di realizzazione fisica	N. 2 provvedimenti emanati
Numero decreti infrastrutture gas	Indicatore di realizzazione fisica	N. 2 decreti emanati
Numero provvedimenti apertura settore petrolifero e distr. Carb.	Indicatore di realizzazione fisica	N. 2 provvedimenti

Numero accordi sottoscritti	Indicatore di realizzazione fisica	N. 6 accordi
-----------------------------	------------------------------------	--------------

Obiettivi operativi		Peso ⁽⁴⁾
7.1	Piano nazionale di azione al 2020 per le fonti rinnovabili. Burden sharing e strumenti di misura e monitoraggio. Interventi di ricerca ed innovazione attuazione e gestione del poi energia, nell'ambito del nuovo piano di azione e coesione	10%
7.2	Programma di azione per la promozione dell'efficienza energetica e per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra. Attuazione del nuovo periodo del sistema ets per lo sviluppo sostenibile interventi finalizzati alla crescita di un'economia "verde"	15%
1.3	Indirizzo e attuazione della road map europea per il completamento del mercato unico dell'energia elettrica, lo sviluppo della concorrenza, la riduzione dei prezzi. Misure a favore dei soggetti ad elevata intensità energetica - interventi di accelerazione per l'adeguamento della rete.	15%
7.4	Accelerazione delle attività di disattivazione e smantellamento dei siti nucleari. Strategia e processo di realizzazione del deposito nazionale rifiuti radioattivi e del parco tecnologico programmi di ricerca e cooperazione internazionali	10%
7.5	Sviluppo della base informativa necessaria per l'elaborazione degli scenari energetici e definizione della strategia energetica nazionale	8%
7.6	Sviluppo dei mercati e delle infrastrutture del gas al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e la competitività e ridurre il prezzo del gas	17%
7.7	Ristrutturazione del settore petrolifero e della logistica al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e la competitività e ridurre i prezzi dei carburanti	9%
7.8	Individuazione e rappresentazione delle posizioni italiane a livello comunitario e internazionale, finalizzate all'aumento della sicurezza degli approvvigionamenti e della competitività del settore energetico e allo sviluppo di mercati esteri per le imprese energetiche italiane.	16%

DIPARTIMENTO ENERGIA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Leonardo SENNI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 7			Grado di rilevanza	67%	
IN AMBITO STRATEGIA ENERGETICA NAZ., ASSICURARE COMPETITIVITA' COSTO E SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTI ENERGIA, RAGGIUNGERE E SUPERARE OBIETTIVI AMBIENTALI NAZ. E COMUNITARI. FAVORIRE CRESCITA ECONOMICA PAESE ATTRAVERSO SVILUPPO SETTORE ENERGETICO					
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 7.1			Anno	2013	
Piano nazionale di azione al 2020 per le fonti rinnovabili. Burden sharing e strumenti di misura e monitoraggio. Interventi di ricerca ed innovazione attuazione e gestione del poi energia, nell'ambito del nuovo piano di azione e coesione			Peso	10 %	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Indicatore/indicatori e target ⁽⁵⁾: emanazione n. 4 DM ; target: Impegno di tutto il budget previsto numero 2 bandi					
Eventuali altre strutture interessate: : MATTM, MIPAAF, GSE, ENEA, CONFERENZA UNIFICATA Regioni dell'Area Convergenza, MATTM, MISE DGIAI, MISE DPS, Dipartimento della coesione territoriale					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo ⁽⁸⁾
	inizio	fine			
1 Decreto ministeriale (DM) sui requisiti tecnici e finanziari minimi per lo svolgimento delle gare per l'attribuzione delle concessioni di grande derivazione d'acqua per uso idroelettrico (art. 12, comma 2, d. lgs. 16 marzo 1999, n.79)	01.01.2013	30.06.2013	Emanazione del DM	15%	Decreto emanato

2	Decreto ministeriale (DM) di attuazione dell'art. 37, comma 7, del decreto legge 83 del 2012, convertito con modificazioni dalla legge 134 del 2012, relativo ai canoni per le concessioni idroelettriche	01.01.2013	30.06.2013	Emanazione del DM	15%	Decreto emanato
3	In attuazione del d. lgs. 3 marzo, n. 28, di recepimento della direttiva 2009/28/CE sulla promozione delle fonti rinnovabili, emanazione del decreto ministeriale (DM) che definisce il sistema di monitoraggio a livello regionale, anche statistico, sullo stato del raggiungimento da parte delle regioni e province autonome sullo stato del raggiungimento degli obiettivi posti dalla direttiva 2009/28/CE sulla promozione delle fonti rinnovabili	01.01.2013	30.04.2013	Emanazione del DM	5%	Decreto emanato
4	In attuazione del d. lgs. 3 marzo, n. 28, di recepimento della direttiva 2009/28/CE sulla promozione delle fonti rinnovabili, emanazione del decreto ministeriale (DM) che definisce la disciplina dei controlli	01.01.2013	30.06.2013	Emanazione del DM	10%	Decreto emanato
5	Nell'ambito della linea 1.3. del POIN gestione I e II bando e Manifestazione di interesse Justice	01.01.2013 01.07.2013	30.06.2013 31.12.2013	Erogazione SAL e saldi Istruttoria tecnica Justice	10%	n. 20 RDE 1 graduatoria Erogazione n. 4 anticipi Amministrazioni centrali
6	Gestione linea 1.4 - geotermia	01.01.2013	30.06.2013	Conclusioni attività studio	5%	n. 2 report prodotti n. 4 studi sulle aree delle Regioni Conv.
7	Gestione linea 2.4 - reti	01.01.2013	31.12.2013	Avanzamento progetti smart grids, cabine e accumulo	5%	n. 2 report prodotti n. 5 relazioni

8	Autorità di Gestione -. Convenzioni con Regioni per AT e Autorità ambientale	01.01.2013	31.12.2013	Sottoscrizione Convenzioni con Regioni Conv e autorità ambientale	10%	n. 5 convenzioni sottoscritte
9	Programmazione POIN e PAC	01.01.2013	31.12.2013	Definizione contenuti Piano di azione e coesione Organizzazione nuovo ufficio AdG	15%	n. 10 riunioni n. 4 riunioni CTCA n. 6 ordini di servizio
10	Gestione nuove linee di attività	01.01.2013	31.12.2013	Programmazione nuove attività Emanazione bandi	10%	n. 4 report n. 2 bandi

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 7

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10%
Dirigente II Fascia	2	50%
Personale Area III- F1	8	60%
Personale GSE in distacco	2	10%
Personale SOGIN in distacco	1	70%
Personale area II F5	1	50%
Personale area II F3	1	50%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : 5.586.968		
focus su		
Personale	€ 109.056	Capitoli n. 3504 – 3505 - 3512
Consulenze, studi e ricerche	€ 1.117.394	Capitoli n. 7630
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO ENERGIA RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Leonardo SENNI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 7			Grado di rilevanza	67%		
IN AMBITO STRATEGIA ENERGETICA NAZ., ASSICURARE COMPETITIVITA' COSTO E SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTI ENERGIA, RAGGIUNGERE E SUPERARE OBIETTIVI AMBIENTALI NAZ. E COMUNITARI. FAVORIRE CRESCITA ECONOMICA PAESE ATTRAVERSO SVILUPPO SETTORE ENERGETICO						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 7.2			Anno	2013		
Programma di azione per la promozione dell'efficienza energetica e per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra. Attuazione del nuovo periodo del sistema ets per lo sviluppo sostenibile interventi finalizzati alla crescita di un'economia "verde"			Peso	15 %		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni di CO ₂ fissati dall'Unione Europea al 2020, coerentemente con la Strategia Energetica Nazionale.						
Indicatore/indicatori e target n. provvedimenti emanati in tema di promozione dell'uso razionale dell'energia e riduzione delle emissioni di CO ₂ (8); n. 4 relazioni di monitoraggio; n. delibere approvate dal Comitato per la gestione della Direttiva ETS (25).						
Eventuali altre strutture interessate: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Ministero dell'Economia e Finanza, Dipartimento per le Politiche Europee, Conferenza Unificata, Regioni, ENEA, GSE Spa, AEEG, RSE, Associazioni imprenditoriali						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Avvio recepimento nuova Direttiva sull'Efficienza Energetica	01.01.2013	31.12.2013	Predisposizione schema di decreto di recepimento	20	n. 1 decreto in bozza
2	Monitoraggio attuazione decreto "Certificati bianchi 2013-2016"	01.01.2013	31.12.2013	Verifica corretta applicazione disposizione del decreto	5	n. 2 relazioni di monitoraggio

2	Definizione nuove linee guida sui "Certificati bianchi"	01.01.2013	31.12.2013	Emanazione DM con le nuove linee guida	20	n. 1 decreto emanato
3	Finalizzazione schema decreto di recepimento Direttiva sull'efficienza energetica degli edifici (EPBD2)	01.01.2013	30.09.2013	Emanazione decreto di recepimento	10	n. 1 decreto emanato
4	Monitoraggio attuazione decreto "Conto termico"	01.01.2013	31.12.2013	Verifica corretta applicazione disposizione del decreto	5	n. 2 relazioni di monitoraggio
5	Finalizzazione DPR su "Ispezione impianti termici" e DPR su "Qualificazione professionale installatori"	01.01.2013	30.09.2013	Emanazione decreti	5	n. 2 decreti emanati
6	Predisposizione decreti sulla fiscalità cogenerazione ad alto rendimento, sul fondo di garanzia teleriscaldamento e sulle posa in opera semplificata delle sonde geotermiche	01.01.2013	31.12.2013	Emanazione decreti	15	n. 3 decreti emanati
7	Predisposizione del decreto per rimborso crediti ai nuovi entranti	01.01.2013	30.09.2013	Emanazione decreto	5	n. 1 decreto emanato
8	Partecipazione alle attività del "Comitato nazionale per la gestione della direttiva Emissions Trading System (ETS) e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto"	01.01.2013	31.12.2013	Concorso alla formazione delle decisioni di competenza del Comitato per la gestione efficace del sistema UE per il contenimento delle emissioni di gas serra.	15	n. 25 delibere approvate

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 7

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10%
Dirigente	1	90%
Funzionario area III	3	90%
Personale GSE in distacco	4	90%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 8.380.451		
focus su		
Personale	€ 87.776	Capitoli n. 3504-3505-3512
Consulenze, studi e ricerche	€ 1.676.090	Capitoli n. 7630
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Leonardo SENNI

OBIETTIVO STRATEGICO N 7 IN AMBITO STRATEGIA ENERGETICA NAZ., ASSICURARE COMPETITIVITA' COSTO E SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTI ENERGIA, RAGGIUNGERE E SUPERARE OBIETTIVI AMBIENTALI NAZ. E COMUNITARI. FAVORIRE CRESCITA ECONOMICA PAESE ATTRAVERSO SVILUPPO SETTORE ENERGETICO	Grado di rilevanza	67%
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 7.3 Indirizzo e attuazione della road map europea per il completamento del mercato unico dell'energia elettrica, lo sviluppo della concorrenza, la riduzione dei prezzi. Misure a favore dei soggetti ad elevata intensità energetica - interventi di accelerazione per l'adeguamento della rete.	Anno	2013
	Peso	15%
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Implementazione del comma 1 dell'articolo 21 del decreto legge 24 gennaio 2012 relativo alla predisposizione da parte del Ministro dello Sviluppo Economico di atti di indirizzo e modifica della disciplina del mercato allo scopo di contenere i costi e garantire sicurezza e qualità delle forniture di energia elettrica in un contesto di forte penetrazione di fonti rinnovabili di energia - Consentire lo sviluppo di un mercato elettrico più efficiente e trasparente e favorire una maggiore integrazione con il mercato interno - Promuovere una distribuzione degli oneri elettrici più sostenibile per il sistema produttivo energivoro per rafforzarne la competitività - sviluppo dell'infrastruttura di trasmissione dell'energia elettrica sulla base delle previsioni dei piani di sviluppo della RTN approvati dal MiSE		
Indicatore/indicatori e target N 2 schemi di provvedimenti / n.16 note/ n 14 decreti		
Eventuali altre strutture interessate <u>Terna, Autorità per l'energia elettrica e il gas, Acquirente unico, Gestore servizi energetici, Gestore mercati energetici, Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, Ministero dell'economia e delle finanze</u> <u>D.G.S.A.I.E. , Ministero dell'ambiente, tutela del territorio e del mare, Autorità per l'energia elettrica e il gas, Ministero delle infrastrutture, Regioni, Comuni, province, enti/società interferite, Ministero per i beni culturali e le attività culturali</u> <u>Autorità nel settore energetico o uffici ministeriali relativi ai Paesi transfrontalieri</u>		

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Implementazione dell'atto di indirizzo di cui all' art.21 decreto legge 24 gennaio 2012. Riunioni con soggetti istituzionali interessati e consultazioni pubbliche. Approvazione proposte di modifica della disciplina del mercato elettrico	Gen 2013	Giù 2013	Ricognizione e pianificazione delle azioni da intraprendere. Predisposizione indirizzi ai soggetti interessati al processo di integrazione dei mercati europei e per l'integrazione delle fonti rinnovabili nel mercato. Sintesi consultazione pubbliche con operatori interessati	15%	1 schema di atto di indirizzo n. 2 note
		Lug 2013	Dic 2013	Predisposizione eventuali schemi di decreto di approvazione della modifica alla disciplina del mercato elettrico organizzato in esito a indirizzi assunti e alle tempistiche ivi indicate	10%	n. 1 schema decreto n. 1 nota
2	Attività di coordinamento con il Ministero economia e delle finanze (MEF) nell'attuazione delle misure di cui all'articolo 39, comma 1, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, sull'individuazione delle imprese a forte consumo di energia	Gen 2013	Dic 2013	Riunioni con i rappresentanti del MEF. Parere sullo schema di decreto predisposto dal MEF ai fini dell'adozione del decreto di concerto e analisi di impatto	10%	n. 1 nota
3	Attuazione articolo 39, comma 3, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 in tema di indirizzi all'Autorità per l'energia elettrica e il gas per la rimodulazione degli oneri di sistema a	Gen 2013	Dic 2013	Riunioni con Autorità e eventuali altri soggetti interessati. Analisi e simulazioni di impatto ai fini della elaborazione	15%	n. 2 note n. 1 schema di provvedimento

	favore delle imprese a forte consumo di energia			dello schema di decreto. Predisposizione schema di decreto		
4	Monitoraggio dei tempi di realizzazione degli interventi di sviluppo della RTN previsti nei piani di sviluppo e autorizzati dal MiSE	Gen 2013	Dic 2013	Verifica dello stato di realizzazione degli interventi autorizzati	5%	n. 15 riunioni con il Gestore della Rete Elettrica Nazionale
5	Attuazione dell'art. I sexies del DL 239/2003 e s.m.i. - autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli elettrodotti della RTN previsti nei piani di sviluppo approvati dal MiSE	Gen 2013	Dic 2013	Corretto svolgimento dei procedimenti di autorizzazione per le istanze in corso secondo le indicazioni del DL 239/2003 e s.m.i.	40%	10 decreti di autorizzazione
6	Attuazione del dlgs 79/99 Rilascio di concessioni per la trasmissione e la distribuzione di energia elettrica e monitoraggio	Gen 2013	Dic 2013	Monitorare l'attuazione del dlgs 79/99 e le attività dei concessionari di distribuzione e trasmissione	5%	Numero 3 dei decreti in funzione delle esigenze emerse nel corso dell'anno

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.: 7

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore generale		
Dirigente	1	35%
Dirigente II Fascia	1	70%
Personale area III – F4	1	60
Personale GSE/AU in distacco	2	35
Funzionari GSE	4	80%
Personale area II – F2	1	50%
Personale area III – F3	1	80%
Personale area III – F4	1	80%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO € 8.380.451		
focus su		
Personale	€ 88.498	Capitoli n. 3504-3505-3512
Consulenze, studi e ricerche	€ 1.676.090	Capitoli n. 7630
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO ENERGIA - RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Leonardo SENNI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 7				Grado di rilevanza	67%	
IN AMBITO STRATEGIA ENERGETICA NAZ., ASSICURARE COMPETITIVITA' COSTO E SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTI ENERGIA, RAGGIUNGERE E SUPERARE OBIETTIVI AMBIENTALI NAZ. E COMUNITARI. FAVORIRE CRESCITA ECONOMICA PAESE ATTRAVERSO SVILUPPO SETTORE ENERGETICO						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 7.4				Anno	2013	
Accelerazione delle attività di disattivazione e smantellamento dei siti nucleari. strategia e processo di realizzazione del deposito nazionale rifiuti radioattivi e del parco tecnologico programmi di ricerca e cooperazione internazionali				Peso	10 %	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Prosecuzione delle attività di disattivazione accelerata delle installazioni nucleari, anche attraverso l'allontanamento di materiali nucleari, combustibile esaurito e rifiuti radioattivi						
Indicatore/indicatori e target : Autorizzazioni per attività di disattivazione di impianti nucleari (n. 2) e per spedizioni di rifiuti radioattivi e combustibile nucleare esaurito (n. 6)						
Eventuali altre strutture interessate: ISPRA – Min. Interno – MATTM – Min. L.P.S. – min. salute – M.I.T. – M.A.E. – Regioni – Autorità competenti Paesi esteri - AEEG						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Sviluppo di procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per attività di disattivazione e spedizioni di rifiuti radioattivi e combustibile nucleare esaurito	01.01.13	30.06.13	Trasmissione autorizzazioni agli esercenti	15%	n.° 1 provvedimento emanato
2	Sviluppo di procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per attività di disattivazione e spedizioni di rifiuti radioattivi e combustibile nucleare esaurito	01.07.13	31.12.13	Trasmissione autorizzazioni agli esercenti	30%	n.°7 provvedimenti emanati

3	Elaborazione schema di provvedimento di recepimento della Direttiva 2011/70/Euratom del Consiglio sui rifiuti radioattivi	01.01.13	30.06.13	Predisposizione dello schema di provvedimento	20%	n. 1 schema di provvedimento
4	Elaborazione schema di provvedimento di recepimento della Direttiva 2011/70/Euratom del Consiglio sui rifiuti radioattivi	01.07.13	31.12.13	Definizione del provvedimento per i seguiti di competenza	15%	n. 1 Provvedimento
5	Partecipazione a gruppi di lavoro nazionali e internazionali	01.01.13	30.06.13	Trasmissione a organi competenti della posizione italiana su direttive e documentazione tecnica	5%	n.° 12 eventi cui si è partecipato
6	Partecipazione a gruppi di lavoro nazionali e internazionali	01.07.13	31.12.13	Trasmissione a organi competenti della posizione italiana su direttive e documentazione tecnica	5%	n.° 10 eventi cui si è partecipato
7	Vigilanza sull'attività di Sogin relativa al Deposito Nazionale – Parco Tecnologico	01.01.13	30.06.13	Criteri generali per l'identificazione di aree potenzialmente idonee	5%	n. 1 documento prodotto
8	Vigilanza sull'attività di Sogin relativa al Deposito Nazionale – Parco Tecnologico	01.07.13	31.12.13	Carta Nazionale delle aree potenzialmente idonee	5%	n. 1 Documento prodotto

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N.4 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 7

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10%
Funzionario Area III – F6	1	50%
Funzionario Area II – F3	1	10%
Componente Segreteria Tecnica	1	30%
Componente Segreteria Tecnica	1	30%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 5.586.968		
focus su		
Personale	€ 70.508	Capitoli n. 3504-3505-3512
Consulenze, studi e ricerche	€ 1.117.394	Capitoli n. 7630
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO ENERGIA - RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Leonardo SENNI

OBIETTIVO STRATEGICO n. 7				Grado di rilevanza	67%
IN AMBITO STRATEGIA ENERGETICA NAZ., ASSICURARE COMPETITIVITA' COSTO E SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTI ENERGIA, RAGGIUNGERE E SUPERARE OBIETTIVI AMBIENTALI NAZ. E COMUNITARI. FAVORIRE CRESCITA ECONOMICA PAESE ATTRAVERSO SVILUPPO SETTORE ENERGETICO					
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 7.5				Anno	2013
Sviluppo della base informativa necessaria per l'elaborazione degli scenari energetici e definizione della strategia energetica nazionale				Peso	8%
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Implementazione del sistema informativo al fine di consentire l'aggiornamento degli scenari energetici e definizione della Strategia Energetica Nazionale anche in relazione agli obiettivi ambientali posti in sede comunitaria con la Energy Road Map al 2050.</p> <p>Indicatore/indicatori e target Aggiornamento scenari energetici: SI/NO Conclusione della consultazione pubblica della SEN: SI/NO Monitoraggio del perseguimento degli obiettivi ambientali nazionali e comunitari</p>					
<p>Eventuali altre strutture interessate: I lavori della SEN sono presieduti dal Sottosegretario e dal Capo Dipartimento per l'energia. L'elaborazione degli scenari viene materialmente svolta da parte di Enea sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero. Altre amministrazioni interessate sono Ministero Ambiente e Autorità per l'energia.</p>					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
Aggiornamento scenari energetici	01/01/2013	31/12/2013	Implementazione e sviluppo della base informativa per il costante aggiornamento degli scenari energetici	25%	Aggiornamenti effettuati : SI/NO

	Conclusione della consultazione pubblica della SEN e diffusione del documento ai soggetti interessati alla sua applicazione	01/01/2013	31/12/2013	Redazione finale del documento e sua approvazione con decreto. Diffusione del testo e inizio monitoraggio della sua applicazione	50%	Stesura del testo definitivo di SEN da presentare al vertice politico: SI/NO
	Monitoraggio obiettivi ambientali	01/01/2013	31/12/2013	Gli obiettivi ambientali definiti in sede comunitaria e nazionale devono essere raggiunti entro determinati periodi temporali che possono arrivare fino al 2050 come per la Energy Road Map. Al fine di verificare il graduale perseguimento di tali obiettivi, è necessario monitorare costantemente la percentuale di raggiungimento. Il risultato atteso al termine del 2013 è la realizzazione del monitoraggio con riferimento all'anno in corso.	25%	Monitoraggio eseguito: SI/NO

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 5- ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 7

Risorse umane ⁽⁹⁾		
Qualifica e fascia retributiva	n.°	% di impegno
Direttore generale	1	10%
Dirigente seconda fascia	1	10%
Area II F3	1	10%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 4.469.574 focus su		
Personale	€ 19.332	Capitoli n.3504-3505-3512
Consulenze, studi e ricerche	€ 893.915	Capitoli n. 7630
Promozioni e pubblicazioni	€0	Capitoli n.
Investimenti	€0	Capitoli

DIPARTIMENTO ENERGIA - RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Leonardo SENNI

OBIETTIVO STRATEGICO n. 7				Grado di rilevanza	67%	
IN AMBITO STRATEGIA ENERGETICA NAZ., ASSICURARE COMPETITIVITA' COSTO E SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTI ENERGIA, RAGGIUNGERE E SUPERARE OBIETTIVI AMBIENTALI NAZ. E COMUNITARI. FAVORIRE CRESCITA ECONOMICA PAESE ATTRAVERSO SVILUPPO SETTORE ENERGETICO						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 7.6				Anno	2013	
Sviluppo dei mercati e delle infrastrutture del gas al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e la competitività e ridurre il prezzo del gas				Peso	17%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: <i>Promozione di ulteriori infrastrutture per la diversificazione degli approvvigionamenti, la sicurezza e la liquidità del sistema</i>						
Indicatore/indicatori e target						
<ul style="list-style-type: none"> sviluppo della liquidità del mercato gas/ n. 6 decreti emanati numero nuove infrastrutture autorizzate/n. 6 provvedimenti emanati 						
Eventuali altre strutture interessate:						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	predisposizione delle misure in materia di mercato del gas previste dalla SEN	1 gen 2013	31 dic 2013	Adozione di decreti per disciplinare l'uso dello stoccaggio di gas	20	Numero decreti adottati/numero decreti da adottare (100%)

2	individuazione delle infrastrutture energetiche strategiche	1 gen 2013	31 dic 2013	Adozione decreti con indicazione dei criteri di individuazione delle infrastrutture strategiche e effettuazione della procedura per la loro individuazione	15	Numero 6 infrastrutture individuate
3	Adozione misure per lo sviluppo della liquidità del mercato del gas italiano	1 gen 2013	31 dic 2013	Adozione di decreti per massimizzare l'offerta di gas alla borsa del gas	15	Numero decreti adottati/numero decreti da adottare (100%)
4	Autorizzazioni alle infrastrutture GNL e monitoraggio della loro realizzazione	1 gen 2013	31 dic 2013	Rilascio autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di terminali GNL	25	Numero 2 decreti adottati
5	Autorizzazioni alla realizzazione di gasdotti della rete nazionale	1 gen 2013	31 dic 2013	Rilascio autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di gasdotti	25	Numero 10 decreti adottati

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 6- ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 7

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	n.°	% di impegno
Direttore generale	1	10%
Dirigente	1	50%
F3 T	1	80%
F1 T	1	80%
F4 T	1	20%
F3 S	1	25%
F2 S	1	25%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 9.497.845		
focus su		
Personale	€ 61.482	Capitoli n.3504-3505-3512
Consulenze, studi e ricerche	€ 1.889.569	Capitoli n. 7630
Promozioni e pubblicazioni	€0	Capitoli n.
Investimenti	€0	Capitoli

DIPARTIMENTO ENERGIA - RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Leonardo SENNI

OBIETTIVO STRATEGICO n. 7				Grado di rilevanza	67%
IN AMBITO STRATEGIA ENERGETICA NAZ., ASSICURARE COMPETITIVITA' COSTO E SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTI ENERGIA, RAGGIUNGERE E SUPERARE OBIETTIVI AMBIENTALI NAZ. E COMUNITARI. FAVORIRE CRESCITA ECONOMICA PAESE ATTRAVERSO SVILUPPO SETTORE ENERGETICO					
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 7.7				Anno	2013
Ristrutturazione del settore petrolifero e della logistica al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e la competitività e ridurre i prezzi dei carburanti				Peso	9%
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Sviluppo del mercato e delle infrastrutture del settore petrolifero					
Indicatore/indicatori e target Emanazione decreti/ Predisposizione di tutti i decreti previsti					
Eventuali altre strutture interessate: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento politiche comunitarie, Ministero degli Affari Esteri, Commissione europea, Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Autorità per l'energia elettrica e il gas, Ministero delle politiche agricole e forestali, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Guardia di Finanza, Autorità Garante della concorrenza e del mercato, Conferenza delle Regioni e Province Autonome e Conferenza Stato-Regioni, Associazioni e operatori del settore.					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
Razionalizzazione della rete dei carburanti e sviluppo del mercato dei biocarburanti - Attuazione del processo di	01/01/2013	31/12/2013	Emanazione decreto ministeriale, definizione delle tipologie	20%	- N. 10 riunioni tecniche con

1	<p>liberalizzazione della distribuzione dei carburanti ex Legge n. 111/2011 e Legge n. 27/2012</p> <p>- Gestione in capo al MISE delle competenze operative ex Legge n. 134/2012 ed attuazione della disciplina in materia di biocarburanti</p>	01/01/2013	30/06/2013	<p>contrattuali e accordi per il settore della distribuzione carburanti sulla rete ordinaria ed autostradale</p> <p>Avvio delle attività del Comitato tecnico consultivo, convenzione con il gestore dei servizi energetici SpA, emanazione di un decreto ministeriale e di due decreti interministeriali, istituzione del registro delle autorizzazioni alle importazioni</p>	20%	<p>Enti e soggetti interessati e accordi raggiunti</p> <p>- N. 10 riunioni tecniche con Enti e soggetti interessati, decreti emanati, istituzione registro</p>
		01/07/2013	31/12/2013	Definizioni di documenti ed indirizzi	10%	- N. 10 Riunioni tecniche con Enti e soggetti interessati
2	<p>Sviluppo del settore petrolifero e sicurezza degli approvvigionamenti</p> <p>- Tavoli mercato petrolifero e raffinazione e piattaforme sulla logistica e sul mercato all'ingrosso dei prodotti petroliferi per autotrazione</p> <p>- Implementazione della disciplina delle scorte di petrolio greggio e/o di prodotti raffinati in recepimento della direttiva n. 2009/119/CE.</p>	01/01/2013	31/12/2013	Definizione di documenti e emanazione di decreti ministeriali	15%	- N. 10 Riunioni dei Tavoli e decreti emanati
		01/01/2013	31/12/2013	Attuazione del relativo decreto legislativo di recepimento, emanazione di n. 3 decreti ministeriali e di un decreto direttoriale	35%	- N. 5 Decreti emanati

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 7- ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 7

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	n.°	% di impegno
Direttore generale	1	10%
Funzionario -Area III – F4	1	90%
Funzionario- Area III – F3	1	10%
Funzionario-Area II- F2	3	50%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO € 5.028.271		
focus su		
Personale	€ 58.012	Capitoli n.3504-3505-3512
Consulenze, studi e ricerche	€ 1.005.654	Capitoli n. 7630
Promozioni e pubblicazioni	€0	Capitoli n.
Investimenti	€0	Capitoli

DIPARTIMENTO ENERGIA - RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Leonardo SENNI

OBIETTIVO STRATEGICO n. 7		Grado di rilevanza	67%		
IN AMBITO STRATEGIA ENERGETICA NAZ., ASSICURARE COMPETITIVITA' COSTO E SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTI ENERGIA, RAGGIUNGERE E SUPERARE OBIETTIVI AMBIENTALI NAZ. E COMUNITARI. FAVORIRE CRESCITA ECONOMICA PAESE ATTRAVERSO SVILUPPO SETTORE ENERGETICO					
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 7.8		Anno	2013		
Individuazione e rappresentazione delle posizioni italiane a livello comunitario e internazionale, finalizzate all'aumento della sicurezza degli approvvigionamenti e della competitività del settore energetico e allo sviluppo di mercati esteri per le imprese energetiche italiane.		Peso	16%		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Posizioni Istituzionali ed imprenditoriali difese e/o rappresentate con successo nei processi di governante energetica mondiale tali da aumentare il vantaggio competitivo del sistema energetico nazionale verso l'esterno e renderlo più efficace ed efficiente all'interno del paese.					
Indicatore/indicatori e target Accordi impostati e/o siglati; risorse impegnate; preparazione/partecipazione ad attività internazionali, riunioni tecniche; eventi promozionali promossi e/o organizzati.					
Eventuali altre strutture interessate: Presidenza del Consiglio; Ministero degli Affari Esteri; Dipartimento politiche Comunitarie; Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Autorità per l'Energia Elettrica ed il gas; Ministero delle Politiche Agricole e Forestali; Ministero dell'Economia e delle Finanze; Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione del MiSE; ICE-Agenzia; SIMEST SpA; SACE SpA; GSE;					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			

1	Attività in coordinamento, sulla base delle singole competenze, con le Divisioni del Dipartimento Energia e le Amministrazioni ed Enti interessati in relazione sia alla gestione e negoziato degli accordi bilaterali sia all'attività in ambito multilaterale; supporto agli incontri internazionali del Ministro e del Sottosegretario Energia	01/01/2013	31/12/2013	Adempimento esigenze Istituzionali e realizzazione delle opportune sinergie al fine di assicurare la corretta gestione della politica energetica nazionale ed in ambito internazionale.	25%	n. 30 Documentazioni ministeriali predisposte. n. 3 Accordi negoziati. n. 4 Riunioni multilaterali partecipate. n. 6 Appunti e comunicazioni a firma Ministro e SS predisposti. n. 6 Dialoghi energetici bilaterali condotti.
2	Attività di relazioni con funzionari delle Ambasciate e dei Ministeri dei Paesi di maggiore rilievo per la collaborazione bilaterale e multilaterale per la sicurezza approvvigionamenti e per lo sviluppo dei mercati	01/01/2013	31/12/2013	Disponibilità flusso informativo su politiche energetiche predetti Paesi ed analisi delle stesse.	5%	n. 12 Incontri svolti n. 6 Risposte a quesiti fornite n. 4 Eventi congiunti promossi e/o organizzati
3	Sviluppo ed aggiornamento banca dati Ufficio attraverso inoltre informazioni pervenute sia in forma documentale che attraverso rapporti redatti dal medesimo; indicizzazione della banca dati per consentire ricerche complesse	01/01/2013	31/12/2013	Disponibilità in tempo reale di dati utili per operatività Ufficio	5%	Indicizzazione di: n. 1300 cartelle bilaterali n. 750 cartelle multilaterali n. 100 cartelle progetti
4	Regolari contatti con funzionari altre Amministrazioni centrali e responsabili attività internazionale enti (ICE-Agenzia, ENEA...) e principali aziende italiane del settore energetico (Autorità, Terna, GSE, Enea, Enel, Eni, Edison...)	01/01/2013	31/12/2013	Flusso informativo evoluzione su piano nazionale attività principali attori in campo energetico	10%	n. 44 Riunioni di coordinamento svolte e/o partecipate. n. 6 Risposte a quesiti fornite ed elementi informativi ottenuti.
5	Regolari contatti con Organismi Internazionali (OCSE, IEA, IPEEC, ...) e collaborazione alla compilazione di analisi complesse sullo stato dell'arte della politica	01/01/2013	31/12/2013	Inserimento dati sul mercato elettrico e del gas e sulla normativa di regolazione	5%	n. 2 Rapporti compilati. n. 6 Risposte a quesiti fornite n. 12 Contatti con Organismi Internazionali

	energetica dell'Italia					
6	Fase ascendente del processo di normazione comunitario	01/01/2013	31/12/2013	Conclusione dei negoziati sulle direttive in fase ascendente in linea con gli interessi italiani Assistenza e predisposizione documentazione per Ministro e/o Sottosegretario	20%	35 riunioni gruppi esperti del consigli 2 riunioni bilaterali con la commissione
7	Fase discendente del processo di normazione comunitario	01/01/2013	31/12/2013	Recepimento nella legislazione nazionale delle norme comunitarie Monitoraggio della legge di delegazione europea e della legge europea	10%	2 Direttive recepite
8	Notifica e negoziato delle misure di aiuto	01/01/2013	31/12/2013	Notifica delle eventuali misure di aiuto e relativo negoziato Negoziato sui casi di aiuto aperti	7%	Misure notificate Casi risolti
9	Monitoraggio e soluzione del contenzioso comunitario	01/01/2013	31/12/2013	Negoziato con la Commissione sulle procedure di infrazione	10%	5 interlocuzioni con la commissione
10	Partecipazione al coordinamento in sede CIACE	01/01/2013	31/12/2013	Individuazione della posizione nazionale sui dossier coordinati	3%	5 riunioni

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 8- ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 7

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	n.°	% di impegno
Direttore generale	1	10%
Dirigente II livello	2	70%
Area III	5	70%
Area II	3	50%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 8.939.148		
focus su		
Personale	€ 192.422	Capitoli n.3504-3505-3512
Consulenze, studi e ricerche	€ 1.787.830	Capitoli n.7630
Promozioni e pubblicazioni	€0	Capitoli n.
Investimenti	€0	Capitoli

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA - RESPONSABILE Dr. Leonardo SENNI

Priorità politica: Priorità V - Definire una nuova politica energetica con l'obiettivo di garantire la fornitura energetica a famiglie e imprese a minore impatto economico in modo da permettere un miglior livello di competitività del sistema economico

Missione: 17 Programma: 14 Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2012: € 81.402.263(*); Anno 2013: € 81.266.208; Anno 2014: € 81.262.332. Totale € 243.930.803

Risorse complessive effettivamente destinate alla realizzazione dell'obiettivo nel 2013: € 28.662.551(*).

(*) La differenza è dovuta al fatto che il Capo Dipartimento, dopo l'assegnazione delle risorse da parte del Ministro, ha ritenuto di ripartire lo stanziamento del cap.7630 (Contributo all'ENEA) del Programma 17.14, pari a €.152.149.000, tra i tre Direttori Generali nella misura del 33,33% ciascuno. Conseguentemente si è avuta una rimodulazione delle risorse assegnate in Nota Integrativa ai due obiettivi strategici .

OBIETTIVO STRATEGICO N.8	Grado di rilevanza	33%
NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE, CONTRIBUIRE AL RIEQUILIBRIO DEL MIX ENERGETICO E DELLE RISORSE ENERGETICHE NAZIONALI DEL SOTTOSUOLO E DELLE MATERIE PRIME STRATEGICHE	Triennio di riferimento	2013 - 2015
	<p>Risultati attesi al termine del triennio:</p> <p>8.1– Emanazione delle norme attuative del decreto legislativo n.162/2011 in materia di sequestro della CO2 per la realizzazione di impianti sperimentali di CCS. Autorizzazione di impianti geotermici sperimentali a basso impatto ambientale per favorire lo sviluppo delle fonti rinnovabili</p> <p>8.2 - - Incremento della capacità di stoccaggio di gas naturale per l'aumento della sicurezza energetica</p> <p>8.3 - Ulteriore miglioramento dei livelli di sicurezza dei lavoratori e degli impianti di produzione di idrocarburi attraverso azioni ispettive di verifica e controlli la partecipazione al processo di definizione della direttiva sulla sicurezza off-shore</p> <p>8.4 - Aumento della quota di produzione nazionale di idrocarburi in chiave strategica per contribuire alla sicurezza energetica</p>	
<p>Indicatori triennali: 8.1 n. decreti interministeriali emanati e autorizzazioni impianti geotermici predisposte ; 8.2 Incremento capacità autorizzata; 8.3 n. verifiche e controlli - n. Incidenti/infortuni 8.4 Produzione nazionale petrolio e gas in milioni di tonnellate equivalenti di</p>		

petrolio;		
Descrizione e formula	Tipo	Target
8.1 Numero decreti autorizzazioni impianti geotermici sperimentali	Indicatore di realizzazione fisica	10
8.2 Incremento capacità di stoccaggio (milioni di standard metri cubi - dagli attuali 16.400 a 20.000 con un incremento del 20%)	Indicatore di impatto	20.000
8.3 Numero verifiche e controlli	Indicatore di realizzazione fisica	4.500
8.4 produzione nazionale di petrolio e gas (milioni di tonnellate equivalenti di petrolio-dagli attuali 13.200 a 17.800 con un incremento del 35%)	Indicatore di impatto	17.800
<p>Risultati attesi al termine di ciascun anno</p> <p>2013 – 8.1 Emanazione decreti interministeriali</p> <p>8.2 Incremento capacità di stoccaggio</p> <p>8.3 miglioramento degli indici degli infortuni</p> <p>8.4 Incremento livelli di produzione di idrocarburi</p> <p>2014 - 8.1 Emanazione decreti interministeriali</p> <p>8.2 Incremento capacità di stoccaggio</p> <p>8.3 miglioramento degli indici degli infortuni</p> <p>8.4 Incremento livelli di produzione di idrocarburi</p> <p>2015 - 8.1 Emanazione decreti interministeriali</p> <p>8.2 Incremento capacità di stoccaggio</p> <p>8.3 miglioramento degli indici degli infortuni</p> <p>8.4 Incremento livelli di produzione di idrocarburi</p>		
Indicatori annuali		
Descrizione e formula	Tipo	Target
2013: 8.1 Numero atti emanati	Indicatore di realizzazione fisica	3
8.2 Incremento Capacità di stoccaggio (milioni di standard metri cubi)		6000
8.3 Numero verifiche e controlli	Indicatore di realizzazione	1.500

	8.4 Autorizzazioni rilasciate per l'aumento della produzione nazionale di petrolio e gas (milioni di tonnellate equivalenti di petrolio)	fisica Indicatore di realizzazione fisica Indicatore di realizzazione fisica	5900
2014:	8.1 Numero atti emanati 8.2 Incremento Capacità di stoccaggio (milioni di standard metri cubi) 8.3 Numero verifiche e controlli 8.4 Autorizzazioni rilasciate per l'aumento della produzione nazionale di petrolio e gas (milioni di tonnellate equivalenti di petrolio)	Indicatore di realizzazione fisica Indicatore di realizzazione fisica Indicatore di realizzazione fisica Indicatore di realizzazione fisica	3 6000 1.500 5900
2015:	8.1 Numero atti emanati 8.2 Incremento Capacità di stoccaggio (milioni di standard metri cubi) 8.3 Numero verifiche e controlli 8.4 Autorizzazioni rilasciate per l'aumento della produzione nazionale di petrolio e gas (milioni di tonnellate equivalenti di petrolio)	Indicatore di realizzazione fisica Indicatore di realizzazione fisica Indicatore di realizzazione fisica Indicatore di realizzazione fisica	4 8000 1.500 6000
Obiettivi operativi			Peso
8.1	Contrasto ai cambiamenti climatici: promozione della sperimentazione ccs attraverso l'emanazione delle norme attuative del decreto legislativo n.162/2011 in materia di sequestro e della co2. Sviluppo delle fonti rinnovabili attraverso la sperimentazione di impianti geotermici sperimentali a basso impatto ambientale		20%

8.2	Aumento della sicurezza energetica attraverso l'incremento della capacità di stoccaggio di gas naturale in attuazione della strategia energetica nazionale.	20%
8.3	Salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e degli impianti di produzione di idrocarburi attraverso azioni ispettive di verifica e controllo e la partecipazione attiva al processo di definizione in sede europea della direttiva sulla sicurezza off-shore Comunicazione istituzionale per il settore di competenza in attuazione della governance sen sviluppando il sito internet e la comunicazione sul territorio	40%
8.4	Contribuire alla sicurezza energetica garantendo l'aumento della quota di produzione nazionale di idrocarburi in attuazione della strategia energetica nazionale	20%

DIPARTIMENTO ENERGIA - RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Leonardo SENNI

OBIETTIVO STRATEGICO N 8				Grado di rilevanza		33%
				NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE, CONTRIBUIRE AL RIEQUILIBRIO DEL MIX ENERGETICO E DELLE RISORSE ENERGETICHE NAZIONALI DEL SOTTOSUOLO E DELLE MATERIE PRIME STRATEGICHE		
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 8.1				Anno		2013
				Contrasto ai cambiamenti climatici: promozione della sperimentazione ccs attraverso l'emanazione delle norme attuative del decreto legislativo n.162/2011 in materia di sequestro e della co2. Sviluppo delle fonti rinnovabili attraverso la sperimentazione di impianti geotermici sperimentali a basso impatto ambientale		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: - Emanazione decreti attuativi D.L.gs.162/2011 - Autorizzazione di impianti geotermici sperimentali a basso impatto ambientale per favorire lo sviluppo delle fonti rinnovabili						
Indicatore/indicatori e target : Predisposizione di tutti i decreti previsti.						
Eventuali altre strutture interessate: Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero dell'Economia e Finanze						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Predisposizione decreto attuativo individuazione aree (CCS)	01.01.2013	31.12.2013	Ricognizione territorio nazionale	15	n. 1 Elenco aree potenziali
2	Predisposizione n. 2 decreti attuativi (tariffe e modalità comunicazione) (CCS)	01.01.2013	30.06.2013	Predisposizione schema decreti	20	n. 2 Schema alle amministrazioni concertanti

3	Emanazione n.2 decreti attuativi	01.07.2013	31.12.2013	Acquisizione concerto	15	n. 2 emanazione decreti
6	Istruttoria progetti per impianti pilota geotermia	01.01.2013	31.12.2013	Valutazione dei progetti	35	n. 10 progetti valutati
7	Predisposizione decreti geotermia	01.01.2013	31.12.2013	Schema tipo	15	Predisposizione n. 1 schema tipo

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.: 8

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
DG	1	10
Dirigente	2	35
Area III F 6	2	15
Area III F 4	1	10
Area III F 1	3	25
Area II F 5	2	10
Area II F 2	1	5

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO € 5.732.510		
focus su		
Personale	81.389	Capitoli n. 3515-3518-3530
Consulenze, studi e ricerche	€ 1.146.502	Capitoli n. 7630
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA ENERGIA - RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Leonardo SENNI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 8 NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE, CONTRIBUIRE AL RIEQUILIBRIO DEL MIX ENERGETICO E DELLE RISORSE ENERGETICHE NAZIONALI DEL SOTTOSUOLO E DELLE MATERIE PRIME STRATEGICHE				Grado di rilevanza	33%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 8.2 Aumento della sicurezza energetica attraverso l'incremento della capacità di stoccaggio di gas naturale in attuazione della strategia energetica nazionale.				Anno	2013	
				Peso	20%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Incremento della capacità di stoccaggio gas						
Indicatore/indicatori e target : 1) Predisposizione di tutti i decreti previsti 2) n. 1 autorizzazione per Incremento capacità nell'ambito delle concessioni esistenti						
Eventuali altre strutture interessate : Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Regioni, Province, Comuni						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Istruttoria per il rilascio della concessione di stoccaggio "Palazzo Moroni"	1.1.2013	30.6.2013	Avvio Conferenza di servizi	10%	n. 1 Pubblicazione avviso al pubblico
2	Istruttoria per il rilascio della concessione di stoccaggio "Palazzo Moroni"	1.7.2013	31.12.2013	Riunioni della C.di S.	10%	n. 2 riunioni

3	Istruttoria per il rilascio della concessione di stoccaggio "Bagnolo Mella"	1.1.2013	31.12.2013	Acquisizione della valutazione di impatto ambientale	10%	n. 1 Acquisizione decreto
4	Rilascio autorizzazione esercizio sovrappressione di "Sergnano"	1.1.2013	30.6.2013	Rilascio autorizzazione	10%	n. 1 Autorizzazione
5	Istruttorie nuove istanze	1.1.2013	31.12.2013	Avvio istruttorie	20%	n. 1 Istruttorie aperte
6	Istruttorie istanze perforazione pozzi e work over	1.1.2013	31.12.2013	Avvio istruttorie	20%	n. 2 Istruttorie aperte
7	Concessione "Cugno le Macine stoccaggio" Decreto conferimento 2.8.2012	1.1.2013	31.12.2013	Attività operative per la realizzazione delle installazioni preordinate all'avvio dello stoccaggio	10%	n. 1 Autorizzazioni operative
8	Concessione "Sergnano stoccaggio" Esercizio in sovrappressione	1.1.2013	31.12.2013	Attività operative	10%	n. 1 Autorizzazioni operative

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
DG	1	10
Dirigente	4	25
Area III F 6	3	10
Area III F 5	2	10
Area III F 4	1	10
Area III F 3	2	10
Area III F 2	1	10
Area III F1	2	5
Area II F 6	1	5
Area II F 5	3	5
Area II F 3	1	5
Area II F 2	1	5

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 5.732.510 focus su		
Personale	€ 98.843	Capitoli n. 3515-3518-3530
Consulenze, studi e ricerche	€ 1.146.502	Capitoli n. 7630
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIPARTIMENTO ENERGIA - RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Leonardo SENNI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 8 <i>NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE, CONTRIBUIRE AL RIEQUILIBRIO DEL MIX ENERGETICO E DELLE RISORSE ENERGETICHE NAZIONALI DEL SOTTOSUOLO E DELLE MATERIE PRIME STRATEGICHE</i>	Grado di rilevanza	33%
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 8.3 Salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e degli impianti di produzione di idrocarburi attraverso azioni ispettive di verifica e controllo e la partecipazione attiva al processo di definizione in sede europea della direttiva sulla sicurezza off-shore Comunicazione istituzionale per il settore di competenza in attuazione della governance sen sviluppando il sito internet e la comunicazione sul territorio	Anno	2013
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Salvaguardia della sicurezza dei lavoratori negli impianti di produzione idrocarburi. Ulteriori miglioramenti dei livelli di sicurezza dei lavoratori e degli impianti di produzione di idrocarburi on-shore ed off-shore attraverso il controllo dell'ambiente, le azioni ispettive di verifica e controllo, l'emanazione della direttiva europea sulla sicurezza off-shore. Rendere disponibili i dati e le informazioni tecniche relative alle ricerche geofisiche ed alle perforazioni già effettuate, al fine di promuovere lo sviluppo delle risorse naturali e rendere fruibili per la comunità scientifica i dati di sottosuolo. Diffondere in modo trasparente le informazioni relative alle procedure di esproprio relative alle opere di pubblica utilità. Indicatore/indicatori e target - n. 10 di campagne di studio e analisi degli inquinanti gassosi presenti nell'ambiente di produzione. - n.1.500 verifiche ispettive.	Peso	40%
Eventuali altre strutture interessate : Università degli studi Roma 3		

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Campagna operativa di prelievo campioni – attività di analisi di laboratorio	01.01.2013	31.12.2013	Mappatura chimico-analitica degli inquinanti gassosi presenti	15	n.10 campagne eseguite
2	Ispezioni e verifiche su apparecchi di sollevamento, impianti di messa a terra e apparecchiature a pressione	01.01.2013	31.12.2013	Miglioramento degli indici di infortuni e proseguimento delle attività di produzione di idrocarburi on-shore ed of-shore	15	n. 1.500 Collaudi/verifiche/ispezioni
3	Partecipazione alle riunioni presso il Consiglio europeo per la finalizzazione del testo della Direttiva europea	01.01.2013	31.12.2013	Emanazione della direttiva	20	n. 1 Pubblicazione della Direttiva europea sulla G.U.
4	Verifica dati esistenti progetto “VIDEPI”	01.01.2013	30.06.2013	Ricognizione dati esistenti	10	n. 1 verifica completa dati
5	Aggiornamento dati esistenti progetto “VIDEPI”	01.01.2013	31.12.2013	Acquisizione e inserimento dati	10	Aggiornamento dati
6	Inserimento nuovi dati progetto “VIDEPI”	01.01.2013	31.12.2013	Acquisizione e inserimento dati	5	Dati inseriti
7	Emanazione decreti, acquisizione digitale delle documentazioni e organizzazione del flusso documentale dei procedimenti di espropriazione	01.01.2013	30.06.2013	Ricognizione dei dati e delle documentazioni finalizzata alla pubblicazione.	15	n. 10 decreti di espropriazione e ordinanze di pagamento ordinanze di deposito/svincolo emanati
8	Pubblicazione in chiaro dell’informazione sulle espropriazioni per pubblica utilità	01.01.2013	31.12.2013	Organizzazione Web-Editing della procedura di espropriazione per pubblica utilità di interesse del Dipartimento Energia	10	n. 10 decreti di espropriazione ordinanze di pagamento ordinanze di deposito/svincolo pubblicati

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.:8

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente	5	25
Area III F 6	5	10
Area III F 5	2	10
Area III F 4	1	10
Area III F 3	4	10
Area III F 2	1	10
Area III F 1	1	5
Area II F 6	1	5
Area II F 5	4	5
Area II F 3	2	5
Area II F 2	2	5

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO € 11.465.021		
focus su		
Personale	€ 124.491	Capitoli n. 3515 – 3518 – 3530
Consulenze, studi e ricerche	€ 2.293.004	Capitoli n. 7630
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO ENERGIA - RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Leonardo SENNI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 8 NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE, CONTRIBUIRE AL RIEQUILIBRIO DEL MIX ENERGETICO E DELLE RISORSE ENERGETICHE NAZIONALI DEL SOTTOSUOLO E DELLE MATERIE PRIME STRATEGICHE				Grado di rilevanza	33%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 8.4 Contribuire alla sicurezza energetica garantendo l'aumento della quota di produzione nazionale di idrocarburi in attuazione della strategia energetica nazionale				Anno	2013	
				Peso	20%	
to complessivo dell'obiettivo operativo: <i>Aumento della quota di produzione nazionale di idrocarburi in chiave strategica per contribuire alla sicurezza energetica</i> Indicatore/indicatori e target <i>0,5% incremento produzione</i> <i>5,0% incremento capacità di stoccaggio</i> <i>n. 3 conferenze di servizi/ n. 6 decreti emanati</i>						
Eventuali altre strutture interessate : Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Regioni, Province, Comuni, Ministero delle Infrastrutture, Ministero delle Politiche Agricole						
1	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
	Procedimenti per il conferimento dei permessi di ricerca	01/01/2013	30/06/2013	Emanazione decreto di conferimento	10	n. 1 Provvedimenti rilasciati

	Procedimenti per il conferimento dei permessi di ricerca	01.07.2013	31.12.2013	Emanazione decreto di conferimento	10	n. 2 Provvedimenti rilasciati
2	Procedimenti per il conferimento delle concessioni di coltivazione	01.01.2013	31.12.2013	Emanazione decreto di conferimento	20	n.1 Provvedimento rilasciato
3	Proroghe concessioni di coltivazione	01.01.2013	31.12.2013	Emanazione decreto proroga	10	N. 3 decreti
4	Procedimenti di autorizzazione alla perforazione di pozzi	01/01/2013	30/06/2013	Autorizzazioni	10	n.1 Conferenza di servizi effettuate
5	Procedimenti di autorizzazione alla perforazione di pozzi	01/07/2013	31/12/2013	Autorizzazioni	10	n.2 Conferenze di servizi effettuate
6	Elaborazioni cartografiche relative all'applicazione del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ai fini della riperimetrazione di istanze e titoli minerari	01.01.2013	31.12.2013	Riperimetrazioni	10	n.10 istanze e titoli riperimetrati
7	Procedimenti di autorizzazione per l'esercizio delle attività ex DPR 128/59, 886/ 79, D.Lgs 624/96	01.01.2013	31.12.2013	Autorizzazioni	20	n. 4 autorizzazioni in funzione delle richieste di modifica/realizzazione delle installazioni

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
DG	1	10
Dirigenti	5	30
Area III F 6	7	20
Area III F 5	2	5
Area III F 3	4	10
Area III F 2	1	5
Area III F 1	3	10
Area II F 6	1	5
Area II F 5	3	5
Area II F 3	3	5
Area II F 2	3	5

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO €5.732.510		
focus su		
Personale	€ 144.178	Capitoli n. 3515 – 3518 – 3530
Consulenze, studi e ricerche	€ 1.146.502	Capitoli n. 7630
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: Dott. LEONARDO SENNI

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:				
Garantire puntualità ed esaustività nel corrispondere alle richieste dell'OIV, con particolare riguardo alle informazioni /dati che l'Amministrazione è chiamata a trasmettere all'OIV ai sensi del decreto legislativo 150/2009 ed ai report periodici del controllo di gestione informatizzato.				
Risultati complessivi attesi: Rispetto delle scadenze, esaustività e miglioramento della qualità dei contributi da fornire all'OIV.				
Indicatore/indicatori e target:				
3) Puntualità: numero delle comunicazioni trasmesse all'OIV entro la scadenza prevista/numero delle comunicazioni da fornire (100%)				
4) Precisione e completezza dei dati richiesti: numero delle informazioni integrative richieste dall'OIV/numero delle informazioni fornite (0%) documenti presentati/documenti richiesti (100%)				
	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Revisione del cronoprogramma delle attività interne da svolgere per permettere il rispetto delle richieste dell'OIV, ivi comprese quelle relative al controllo di gestione	1 gen	15 gen	Cronoprogramma aggiornato con indicazione di tutti i documenti da produrre per l'OIV; trasmissione del cronoprogramma all'OIV.
2	Individuazione presso tutti gli uffici delle utenze autorizzate ad accedere al Sistema informatizzato del controllo di gestione e trasmissione dei nominativi alla Div.XI dell'UAGR. Inserimento nel Sistema dell'elenco delle attività censite. Messa in opera del sistema attraverso la compilazione delle Schede di rilevazione delle attività	15 gen	28 feb	Il sistema di controllo di gestione è operativo e pronto ad essere utilizzato per la normale attività di controllo e per rispondere alle richieste dell'OIV.
3	Avvio dell'utilizzo del sistema e controllo di gestione di tutte le attività censite	1 mar	31 dic	reportistica secondo le scadenze previste dal manuale e sua trasmissione all'OIV
4	Monitoraggio del rispetto del crono programma, con particolare riguardo a quelle del decreto legislativo 150 /2009 e individuazione delle eventuali azioni correttive;	1 mar	30 apr	Risultati del monitoraggio in termini degli indicatori di puntualità, precisione e completezza; definizione di azioni correttive e relative modifiche al cronoprogramma; report all'OIV.
		1 mag	31 lug	
		1 ago	31 ott	
		1 nov	31 dic	

DIPARTIMENTO SVILUPPO E COESIONE ECONOMICA

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI
<p>9) Coordinamento e supporto alle amministrazioni, nell'ambito del qsn, per l'attuazione delle politiche sostenute con risorse aggiuntive comunitarie nel periodo di programmazione 2007-2013 attività di riprogrammazione: definizione e coordinamento dell'attuazione del piano di azione coesione. avvio della programmazione 2014-2020</p>	<p>1) Coordinamento, sorveglianza, e supporto dei programmi operativi cofinanziati dai fondi strutturali in attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007 - 2013. Attività di riprogrammazione: definizione e coordinamento dell'attuazione del Piano di Azione Coesione. Avvio della Programmazione 2014-2020.</p> <p>2) Istruttoria, predisposizione, supporto alla gestione negoziale della posizione italiana per la riforma degli strumenti comunitari di intervento finanziario strutturale e di coesione e gestione delle relazioni con il partenariato istituzionale e socio economico ai fini della predisposizione della posizione italiana per la riforma degli strumenti comunitari di intervento</p> <p>3) Relazioni internazionali, rapporti istituzionali con l'OCSE e con le altre Organizzazioni internazionali in materia di politiche di sviluppo territoriale e realizzazione di progetti di gemellaggio e cooperazione bilaterale con altri Paesi, anche nell'ambito della politica di prossimità e di pre-adesione dell'Unione europea</p> <p>4) Attività connesse all'avvio e all'attuazione delle operazioni dei programmi di assistenza tecnica in qualità di "Beneficiario" e gestione dei gemellaggi per lo scambio interregionale di buone pratiche a sostegno delle amministrazioni presenti nel territorio dell'obiettivo convergenza</p> <p>5) Esercizio delle funzioni di Autorità di Gestione e svolgimento delle iniziative e degli adempimenti necessari per l'attuazione del Programma PON Governance e Assistenza Tecnica 2007 – 2013</p> <p>6) Esercizio delle funzioni di Autorità di Certificazione e svolgimento delle iniziative e degli adempimenti necessari per l'attuazione del PON Governance e AT 2007 – 2013, POIN Attrattori culturali naturali e turismo e del POIN Energie e risparmio energetico</p> <p>7) Promozione, analisi e trattazione con le competenti istituzioni comunitarie e nazionali, delle tematiche inerenti la concorrenza e il mercato interno a supporto delle Amministrazioni centrali e regionali; Attività connesse con gli adempimenti in materia di aiuti di Stato con particolare riguardo a quelli con finalità regionale e a quelli cofinanziati dai fondi strutturali comunitari</p> <p>8) Programmazione finanziaria, gestione e monitoraggio dei flussi finanziari degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali</p> <p>9) Coordinamento del processo di programmazione ed attuativo delle strategie di intervento sostenute con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione; coordinamento dei processi di definizione, nella valutazione comparata di fabbisogni e di esigenze di finanza pubblica, della strategia e dei valori finanziari della futura programmazione 2014- 2020</p> <p>10) Partecipazione agli organismi di sorveglianza dei Programmi Attuativi Regionali (PAR) al fine di perseguire gli indirizzi del QSN e delle delibere del Cipe in materia. Partecipazione agli organismi di coordinamento previsti dalle delibere CIPE settoriali per il Sud</p> <p>11) Partecipazione all'esame e alla valutazione delle azioni di sviluppo poste in essere dalle Amministrazioni Centrali finalizzate alle strategie di intervento nelle aree del Mezzogiorno</p> <p>12) Sviluppo delle attività di Audit nell'ambito della nuova programmazione dei Fondi Strutturali 2007–2013:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PON Governance e Assistenza tecnica • PON Ricerca e Sviluppo Tecnologico – Competitività e Sistemi Produttivi • POIN Attrattori Culturali Naturali e Turismo. • POIN Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico.

	Attività di controllo sull'esecuzione dei progetti finanziati con le "risorse liberate" di cui al punto 6.3.6 dei programmi QCS Ob. 1 2000-2006. Programmazione 2014-2020: supporto alle attività dei gruppi di lavoro sulle condizionalità ex ante tematiche ed orizzontali.
<p>10) Rafforzamento della capacità di programmazione economica ed attuativa degli interventi</p>	<p>1) Individuazione di nuovi modelli partecipativi di supporto alla definizione di progetti di sviluppo. Utilizzo degli strumenti attuativi negoziali in chiave rinnovata, in termini di impulso all'azione e di maggiore rilevanza dei risultati attesi, anche attraverso il rafforzamento delle regole di monitoraggio e controllo e dei meccanismi sanzionatori. Comunicazione pubblica dei risultati</p> <p>2) Sviluppo e potenziamento del Sistema Informativo dipartimentale di monitoraggio</p> <p>3) Vigilanza sull'attività dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - INVITALIA, con particolare riferimento alla coerenza con le Direttive ministeriali di indirizzo con le politiche di coesione territoriale</p> <p>4) Predisposizione di strumenti ed analisi per la valutazione dell'andamento della spesa e dei tempi attuativi degli investimenti pubblici</p> <p>E. Attuazione di quanto previsto dalla delibera CIPE 30/09/2011 n° 80 che assegna all'UVER il compito di verificare gli interventi finanziati con il FSC 2000-2006 che presentino criticità in fase di attivazione o attuazione, secondo la metodologia già prevista dalla precedente delibera CIPE 79/2010;</p> <p>F. Attuazione di quanto previsto dalla delibera 166/2007 e successiva delibera 1/2011 che assegna all'UVER il compito di verificare gli interventi finanziati con il FSC 2007-2013 attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifiche dei sistemi di gestione e controllo • sopralluoghi (verifiche in itinere) • verifiche ex post (anche su interventi della programmazione 2000-2006) • verifiche sulla spesa certificata <p>G. Attuazione delle verifiche previste nei Contratti Istituzionali di Sviluppo finora stipulati</p> <p>H. Accertare il rispetto delle disposizioni del punto 6.3.6 del QCS 2000-2006 per le risorse liberate sul QCS obiettivo 1.</p>
<p>11) Miglioramento dell'efficienza dei processi amministrativo-contabili di impiego delle risorse nell'attuazione delle politiche regionali</p>	<p>1) Analisi e informazione sui contesti socio economici territoriali e sugli interventi delle politiche di sviluppo a supporto delle decisioni di politica economica e regionale per lo sviluppo dei territori. Contributo alla redazione del Rapporto annuale e degli altri documenti periodici.</p> <p>2) Miglioramento dell'efficienza del circuito finanziario/contabile attraverso la definizione di una procedura di provvista finanziaria e un sistema di collegamento diretto tra le richieste di trasferimento delle risorse ed il monitoraggio della spesa</p>
<p>12) Orientamento ai risultati della politica regionale</p>	<p>1) Indirizzo strategico e metodologico per la predisposizione della programmazione 2014-2020</p> <p>2) Predisposizione dei nuovi strumenti di programmazione 2014 – 2020</p> <p>3) Misurazione dei risultati a livello territoriale con Indicatori: monitoraggio degli indicatori di osservazione del QSN 2007-2013; supporto tecnico all'individuazione, alla quantificazione e al monitoraggio di indicatori di realizzazione e risultato (con rispettivi target) del Piano d'Azione Coesione e dai Fondi Strutturali 2014-2020 (Accordo di partenariato e Programmi Operativi)</p> <p>4) Consolidamento e rafforzamento del Sistema Conti Pubblici Territoriali</p> <p>5) OpenCoesione: Trasparenza e diffusione di dati e indicatori sulle politiche di coesione territoriale e sui singoli progetti finanziati</p> <p>6) Supporto all'attuazione degli Obiettivi di servizio per le Regioni del Mezzogiorno</p>

<p>13) Attivazione degli interventi per lo sviluppo dell'innovazione nell'ambito del PON "Ricerca e Competitività" 2007 - 2013.</p>	<p>1) Accelerazione delle procedure di utilizzo delle risorse del PON R&C 2007-2013 attraverso l'impegno a favore dei programmi agevolati a valere sui DM 23/07/2009</p> <p>2) Accelerazione delle procedure di utilizzo delle risorse del PON R&C 2007-2013 attraverso l'impegno a favore dei programmi agevolati a valere sui Contratti di Innovazione</p> <p>3) Accelerazione delle procedure di utilizzo delle risorse del PON R&C 2007-2013 attraverso l'impegno a favore dei programmi agevolati a valere sui Bandi FIT 2009</p>
<p>14) Semplificazione e razionalizzazione delle procedure e degli atti amministrativi per la concessione e l'erogazione degli incentivi alle imprese</p>	<p>1) Adozione di un decreto di natura non regolamentare concernente l'operatività del Fondo Centrale di Garanzia in relazione all'individuazione delle tipologie di operazioni, dei criteri e delle modalità di concessione delle garanzie su portafogli di investimenti.</p> <p>2) Adozione di un decreto di natura non regolamentare concernente l'operatività del Fondo per la Crescita Sostenibile in relazione a priorità, forme e intensità massime di aiuto.</p> <p>3) Adozione di un decreto di natura non regolamentare concernente l'individuazione delle modalità di ricognizione delle risorse del FRI da destinare al Fondo per la Crescita Sostenibile</p> <p>4) Adozione di un decreto di natura non regolamentare concernente condizioni, limiti, modalità e termini in relazione alle agevolazioni a favore delle imprese delle Zone Franche Urbane nell'Obiettivo Convergenza</p>

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO dr.ssa Sabina DE LUCA

Priorità politica VII: Ottimizzare l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo e coesione sulla base delle priorità individuate dal Piano di Azione Coesione (individuata dal Ministro per la coesione territoriale)

Missione/Programma: 28 - Sviluppo e riequilibrio territoriale 28.4 - Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione ¹:

Anno 2013: € 2.812.258.474 Anno 2014: € 2.064.307.952; Anno 2015: € 3.012.369.157 Totale € 7.888.935.583

OBIETTIVO STRATEGICO N. 9	Grado di rilevanza	35%
	Triennio di riferimento	2013-2015
<p>COORDINAMENTO E SUPPORTO ALLE AMMINISTRAZIONI, NELL'AMBITO DEL QSN, PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE SOSTENUTE CON RISORSE AGGIUNTIVE COMUNITARIE NEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013 ATTIVITA' DI RIPROGRAMMAZIONE: DEFINIZIONE E COORDINAMENTO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE COESIONE. AVVIO DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020</p>		
<p>Risultati attesi al termine del triennio: Accompagnamento delle amministrazioni centrali, regionali e locali nell'attuazione del processo di programmazione delle politiche regionali per lo sviluppo, la coesione economica-sociale ed il miglioramento infrastrutturale delle aree sottoutilizzate del paese tesa a promuovere uno <i>sviluppo armonioso</i> e la <i>riduzione delle disparità</i> economiche e sociali tra le aree mediante il miglioramento dell'offerta di beni e servizi pubblici nelle regioni dove maggiore è il grado di arretratezza e più alto il potenziale di sviluppo.</p>		

¹ Gli importi evidenziati sono comprensivi di risorse destinate al trasferimento alle Regioni e ad Enti locali .

Indicatori triennali		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Percentuale di avanzamento rispetto ai risultati complessivamente attesi	Indicatore di realizzazione fisica	100%
<p>Risultati attesi al termine di ciascun anno:</p> <p>2013: attivazione e gestione delle fasi del processo di programmazione 2007-2013 in attuazione della riprogrammazione prevista dal Piano di Azione Coesione con riferimento ai programmi operativi cofinanziati dai fondi strutturali, del programma di assistenza tecnica, alla realizzazione di progetti di gemellaggio e cooperazione bilaterale, alla sorveglianza sull'attuazione dei progetti infrastrutturali riconducibili a interventi finanziati a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione, alla realizzazione della prevista attività di audit. Definizione della posizione negoziale dell'Italia nell'ambito del negoziato sulla riforma degli strumenti comunitari di intervento finanziario strutturale di coesione, indirizzo e coordinamento propedeutico alla definizione dei documenti di programmazione 14-20.</p> <p>2014: prosecuzione degli interventi e delle azioni propedeutiche alla chiusura del ciclo di programmazione 2007-2013 e avvio degli interventi previsti dal nuovo ciclo di programmazione.</p> <p>2015: prosecuzione degli interventi avviati nel biennio precedente.</p>		
Indicatori annuali		
Descrizione e formula	Tipo	Target
2013: misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo prestabilito	Indicatore di efficacia	1
2014: misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto numerico tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo prestabilito	Indicatore di efficacia	1
2015: misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto numerico tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo prestabilito	Indicatore di efficacia	1
Obiettivi operativi		Peso
1	Coordinamento, sorveglianza, e supporto dei programmi operativi cofinanziati dai fondi strutturali in attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007 - 2013. Attività di riprogrammazione: definizione e coordinamento dell'attuazione del Piano di Azione Coesione. Avvio della Programmazione 2014-2020.	19%

2	Istruttoria, predisposizione, supporto alla gestione negoziale della posizione italiana per la riforma degli strumenti comunitari di intervento finanziario strutturale e di coesione e gestione delle relazioni con il partenariato istituzionale e socio economico ai fini della predisposizione della posizione italiana per la riforma degli strumenti comunitari di intervento	3%
3	Relazioni internazionali, rapporti istituzionali con l'OCSE e con le altre Organizzazioni internazionali in materia di politiche di sviluppo territoriale e realizzazione di progetti di gemellaggio e cooperazione bilaterale con altri Paesi, anche nell'ambito della politica di prossimità e di pre-adesione dell'Unione europea.	4%
4	Attività connesse all'avvio e all'attuazione delle operazioni dei programmi di assistenza tecnica in qualità di "Beneficiario" e gestione dei gemellaggi per lo scambio interregionale di buone pratiche a sostegno delle amministrazioni presenti nel territorio dell'obiettivo convergenza	8%
5	Esercizio delle funzioni di Autorità di Gestione e svolgimento delle iniziative e degli adempimenti necessari per l'attuazione del Programma PON Governance e Assistenza Tecnica 2007 – 2013	8%
6	Esercizio delle funzioni di Autorità di Certificazione e svolgimento delle iniziative e degli adempimenti necessari per l'attuazione del PON Governance e AT 2007 – 2013, POIN Attrattori culturali naturali e turismo e del POIN Energie e risparmio energetico	8%
7	Promozione, analisi e trattazione con le competenti istituzioni comunitarie e nazionali, delle tematiche inerenti la concorrenza e il mercato interno a supporto delle Amministrazioni centrali e regionali; Attività connesse con gli adempimenti in materia di aiuti di Stato con particolare riguardo a quelli con finalità regionale e a quelli cofinanziati dai fondi strutturali comunitari	8%
8	Programmazione finanziaria, gestione e monitoraggio dei flussi finanziari degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali	8%
9	Coordinamento del processo di programmazione ed attuativo delle strategie di intervento sostenute con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione; coordinamento dei processi di definizione, nella valutazione comparata di fabbisogni e di esigenze di finanza pubblica, della strategia e dei valori finanziari della futura programmazione 2014- 2020	7%
10	Partecipazione agli organismi di sorveglianza dei Programmi Attuativi Regionali (PAR) al fine di perseguire gli indirizzi del QSN e delle delibere del Cipe in materia. Partecipazione agli organismi di coordinamento previsti dalle delibere CIPE settoriali per il Sud.	4%
11	Partecipazione all'esame e alla valutazione delle azioni di sviluppo poste in essere dalle Amministrazioni Centrali finalizzate alle strategie di intervento nelle aree del Mezzogiorno	11%
12	Sviluppo delle attività di Audit nell'ambito della nuova programmazione dei Fondi Strutturali 2007–2013: <ul style="list-style-type: none"> • •PON Governance e Assistenza tecnica • •PON Ricerca e Sviluppo Tecnologico – Competitività e Sistemi Produttivi • •POIN Attrattori Culturali Naturali e Turismo. 	12%

<ul style="list-style-type: none">• •POIN Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico. <p>Attività di controllo sull'esecuzione dei progetti finanziati con le "risorse liberate" di cui al punto 6.3.6 dei programmi QCS Ob. 1 2000-2006.</p> <p>Programmazione 2014-2020: supporto alle attività dei gruppi di lavoro sulle condizionalità ex ante tematiche ed orizzontali</p>	
--	--

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

<p>OBIETTIVO STRATEGICO N. 9 COORDINAMENTO E SUPPORTO ALLE AMMINISTRAZIONI, NELL'AMBITO DEL QSN E DELLE STRATEGIE DI INTERVENTO NELLE AREE DEL MEZZOGIORNO, PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE SOSTENUTE CON RISORSE AGGIUNTIVE COMUNITARIE NEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013</p>	Grado di rilevanza	35%
<p>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 Coordinamento, sorveglianza, e supporto dei programmi operativi cofinanziati dai fondi strutturali in attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013. Supporto alle attività di riprogrammazione ai fini dell'adesione al Piano d'Azione Coesione e coordinamento e sorveglianza dell'attuazione. Avvio della programmazione 2014-2020</p>	Anno	2013
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Sorveglianza dell'attuazione dei programmi e risoluzione di problematiche specifiche e/o comuni ai diversi programmi operativi anche attraverso l'interlocuzione con i competenti servizi della Commissione europea. Attività di indirizzo e coordinamento dell'attuazione del Piano di Azione Coesione Attività di indirizzo, coordinamento e supporto ai fini dell'avvio della definizione dei documenti di programmazione 2014-2020.</p> <p>Indicatore/indicatori e target: partecipazione alle riunioni del CdS dei tre obiettivi: convergenza, competitività, cooperazione territoriale – 100% e 70% (per gli incontri di cooperazione territoriale) Produzione di documenti di aggiornamento e accompagnamento dell'attuazione del Piano di Azione e Coesione – n. 4 documenti.</p>	Peso	19%
<p>Eventuali altre strutture interessate:</p>		

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Coordinamento e istruttoria ai fini della Sorveglianza nell'attuazione dei Programmi Operativi cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e risoluzione di problematiche specifiche e/o comuni ai diversi programmi operativi (Obiettivi Convergenza, Competitività Regionale e Occupazione, e Cooperazione Territoriale Europea) anche attraverso l'interlocuzione con i competenti servizi della Commissione Europea	1/1/2013	31/12/2013	Partecipazione al 100% delle riunioni indette dalle Autorità di gestione dei Programmi FESR per obiettivi Convergenza e Competitività Regionale e Occupazione. Partecipazione al 70% delle riunioni indette per obiettivi di Cooperazione Territoriale Europea	50%	60 Riunioni/Incontri
2	Attività di supporto alla riprogrammazione del Piano di Azione, coordinamento e sorveglianza dell'attuazione	1/1/2013	31/12/2013	Produzione documenti di aggiornamento a seguito delle attività di monitoraggio e accompagnamento dell'attuazione del piano	30%	Numero 4 documenti
3	Attività del Gruppo di coordinamento strategico. (Ob. CTE)	1/1/2013	31/12/2013	Condivisione di indirizzi unitari e posizioni nazionali nei vari programmi di cooperazione territoriale	15%	Organizzazione n. 1 Riunioni
4	Partecipazione ad eventi di comunicazione ed informazione connessi all'attuazione dei programmi operativi cofinanziati dai Fondi Strutturali (Ob. CONV, CRO e CTE)	1/1/2013	31/12/2013	Partecipazione ad almeno il 40% degli eventi	5%	5 eventi

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO N. 9

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	27
Dirigente (Div. III – IV – VIII)	3	50
Dirigente (Div. VII)	1	10
AIII- F6	1	10
AIII F5	1	10
AIII F5	2	100
AIII F4	1	100
AII F5	2	50
AIII F5	1	50
AIII F3	1	50
AIII F1	3	50
AIII F5	1	100
AIII F4	2	100
AII F3	1	50

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO : 534.329.110		
focus su		
Personale	€ 666.392	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 9 COORDINAMENTO E SUPPORTO ALLE AMMINISTRAZIONI, NELL'AMBITO DEL QSN E DELLE STRATEGIE DI INTERVENTO NELLE AREE DEL MEZZOGIORNO, PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE SOSTENUTE CON RISORSE AGGIUNTIVE COMUNITARIE NEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013				Grado di rilevanza	35%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 Istruttoria, predisposizione, supporto alla gestione negoziale della posizione italiana per la riforma degli strumenti comunitari di intervento finanziario strutturale e di coesione e gestione delle relazioni con il partenariato istituzionale e socio economico ai fini della predisposizione della posizione italiana per la riforma degli strumenti comunitari di intervento				Anno	2013	
				Peso	3%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Predisposizione di documenti tecnici ed elaborazioni ai fini della formazione della posizione italiana sul futuro della politica di coesione. Istruttoria tecnica e partecipazione a incontri bilaterali e multilaterali con altri Stati membri e/o con la Commissione.						
Indicatore/indicatori e target: Partecipazione alla rete NTCCP (Network of Territorial Cohesion Contact Point)- nr. 1 riunione / contributo alla elaborazione e attrazione delle strategie - nr. 2 riunioni						
Eventuali altre strutture interessate : Commissione europea, Gabinetto del Ministro, Altre Amministrazioni Centrali e regionali, Regioni, Autorità nazionali e regionali di SM UE e non UE – Unità di valutazione degli investimenti pubblici (UVAL)						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Partecipazione e supporto al Gruppo Azioni Strutturali, agli incontri multilaterali e bilaterali con altri SM e con la Commissione Europea, alle sessioni del Consiglio Affari Generali, alle Riunioni Ministeriali Informali e che	1/1/2013	31/12/2013	Confronto della posizione del DPS con la Commissione Europea e gli altri Stati Membri	35%	Analisi della documentazione elaborata dalla Commissione Europea e dagli altri Stati membri. Elaborazione di

	riguardano la politica di Coesione.					contributi tecnici per tutte le riunioni e gli incontri.
2	Predisposizione dei documenti, analisi delle posizioni degli altri Stati e della Commissione Europea e predisposizione della posizione italiana derivante dal confronto partenariale con le amministrazioni (centrali e regionali) e con il partenariato economico e sociale.	1/1/2013	31/12/2013	Formazione posizione italiana sulla riforma degli strumenti della politica di coesione	30%	Contributi tecnici per le riunioni e gli incontri
3	Partecipazione alla rete NTCCP (network of territorial cohesion contact point)	1/1/2013	31/12/2013	Confronto posizioni tra Stati (UE e non UE) e Commissione	10%	Partecipazione ad almeno una riunione
4	Partecipazione al TCUM (gruppo di lavoro del COCOF per la coesione territoriale e le questioni urbane)	1/1/2013	31/12/2013	Confronto posizioni tra Commissione e Stati Membri	15%	Partecipazione ad almeno 2 riunioni
5	Partecipazione ai Gruppi di Alto Livello per le Strategie europee macroregionali del Baltico e del Danubio	1/1/2013	31/12/2013	Formazione posizione italiana su Strategie macroregionali	5%	Partecipazione ad almeno n. 1 riunione del Gruppo
6	Supporto allo sviluppo e attuazione delle strategie di bacino marittimo e macroregionali che riguardano l'Italia	1/1/2013	31/12/2013	Contributo del DPS alla elaborazione e attuazione delle strategie	5%	n. 2 riunioni del Gruppo di lavoro DPS

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	4
Dirigente	1	50
AII-F2	1	100

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 84.367.754		
focus su		
Personale	€ 101.247	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

<p>OBIETTIVO STRATEGICO N. 9 COORDINAMENTO E SUPPORTO ALLE AMMINISTRAZIONI, NELL'AMBITO DEL QSN E DELLE STRATEGIE DI INTERVENTO NELLE AREE DEL MEZZOGIORNO, PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE SOSTENUTE CON RISORSE AGGIUNTIVE COMUNITARIE NEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013</p>	Grado di rilevanza	35%
<p>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 Relazioni internazionali, rapporti istituzionali con l'OCSE e con le altre Organizzazioni internazionali in materia di politiche di sviluppo territoriale e realizzazione di progetti di gemellaggio e cooperazione bilaterale con altri Paesi, anche nell'ambito della politica di prossimità e di pre-adesione dell'Unione europea.</p>	Anno	2013
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:</p> <p>Partecipazione, in rappresentanza dell'Italia, all'attività di sorveglianza e di cooperazione economica multilaterale di competenza delle Organizzazioni internazionali (FMI, OCSE) in materia di politica regionale, scambio di esperienze e creazione di reti con le Autorità dei paesi membri di tali Organizzazioni. Promozione della missione, dei metodi e degli strumenti che caratterizzano la politica regionale in Italia nei paesi beneficiari di progetti di assistenza nell'ambito dei programmi UE di pre-adesione e di vicinato e partenariato, e in generale, a livello internazionale.</p> <p>Indicatore/indicatori e target : Progetti/candidature promosse/sviluppati: nr. 1. Studi promossi - nr. 2</p>	Peso	4%
<p>Eventuali altre strutture interessate</p>		

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	<ul style="list-style-type: none"> - Iniziative di promozione di relazioni istituzionali con OCSE, FMI e altri Organismi internazionali, anche per il tramite della partecipazione ad iniziative e progetti in materie di interesse del Dipartimento - Partecipazione agli incontri organizzati in ambito OCSE, FMI e altri Organismi internazionali. 	1/1/2013	31/12/2013	Finalizzazione di contributi tecnici e note di discussione sui temi iscritti nelle agende degli incontri; interventi e relazioni in occasione degli incontri; finalizzazione di inputs e commenti di supporto alla negoziazione, nelle sedi competenti, della posizione italiana nell'ambito dei processi di discussione e approvazione dei "Rapporti Italia" OCSE e del FMI.	25%	<p>N. di iniziative attivate (5)</p> <p>N° riunioni e incontri istruiti e presenziati / istruttorie richieste: (80%)</p>
2	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione di azioni di assistenza tecnica e di progetti di cooperazione bilaterale, anche nell'ambito dei programmi UE di pre-adesione e di vicinato e partenariato; - Finalizzazioni di progetti e candidature; - Sottoscrizione di accordi con i <i>partners</i> esteri e coordinamento dell'attuazione delle iniziative promosse e aggiudicate al Dipartimento; - Gestione dei progetti 	1/1/2013	31/12/2013	Promozione dei metodi e degli strumenti della politica regionale in Italia nei paesi beneficiari di progetti di assistenza nell'ambito dei programmi UE di pre-adesione e di vicinato e partenariato, e in generale, a livello internazionale.	25%	<p>Progetti/candidature promosse/sviluppati: N° 1</p> <p>Gestione attività progetti in attuazione / progetti approvati e finanziati: (80%)</p>
3	Promozione di studi e analisi di livello internazionale nelle materie di competenza, da svolgersi anche in cooperazione con partner esteri e/o Organismi internazionali.	1/1/2013	31/12/2013	Consolidamento di capacità e conoscenze grazie allo scambio di metodologie ed esperienze con altri Paesi e comunità scientifiche di livello internazionale sui temi dello sviluppo territoriale	30%	Studi promossi (n° di progetti: 2)

4	Coordinamento dell'organizzazione di eventi nell'ambito delle attività precedentemente descritte	1/1/2013	31/12/2013	Scambio di buone pratiche e rafforzamento delle relazioni internazionali.	20%	Eventi promossi e realizzati (n° di eventi: 2)
---	--	----------	------------	---	-----	--

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.9

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	5
Dirigente	1	70
A3 F-4	1	70
A2 F-4	1	100

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 112.490.339		
focus su		
Personale	€ 151.232	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

<p>OBIETTIVO STRATEGICO N. 9 COORDINAMENTO E SUPPORTO ALLE AMMINISTRAZIONI, NELL'AMBITO DEL QSN E DELLE STRATEGIE DI INTERVENTO NELLE AREE DEL MEZZOGIORNO, PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE SOSTENUTE CON RISORSE AGGIUNTIVE COMUNITARIE NEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013</p>	Grado di rilevanza	35%
<p>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 Attività connesse all'avvio e all'attuazione delle operazioni dei programmi di assistenza tecnica in qualità di "Beneficiario" e gestione dei gemellaggi per lo scambio interregionale di buone pratiche a sostegno delle amministrazioni presenti nel territorio dell'obiettivo convergenza</p>	Anno	2013
	Peso	8%
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Gestione e attuazione dei Progetti del PON <i>Governance</i> e AT 2007 – 2013, per quanto di competenza del Beneficiario anche a seguito dell'adesione del Programma Operativo al Piano di Azione e Coesione</p> <p>Indicatore/indicatori e target : numero di domande di rimborso elaborate / numero domande rimborso previste / numero trasmissione dei dati di monitoraggio alla BDU/ numero trasmissione previste</p>		
<p>Eventuali altre strutture interessate: Autorità di Gestione – Beneficiari DPS ed esterni all'Amministrazione – COMMISSIONE EUROPEA – destinatari DPS delle azioni del Beneficiario</p>		

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Formulazione di proposte per la revisione delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi di competenza della Div. IX	1/1/2013	31/12/2013	Snellimento delle procedure amministrative	5%	Numero report di analisi formulati
2	Pianificazione attività per l'attuazione Progetti e predisposizione piani avanzamento finanziario	1/1/2013	31/12/2013	Pianificazione attività per la corretta attuazione dei Progetti	5%	Numero progetti pianificati
3	Attività connesse ai procedimenti amministrativo /giuridico/contabili inerenti gli appalti sopra e sotto soglia	1/1/2013	31/12/2013	Predisposizione e gestione affidamenti sopra e sotto soglia (gare europee, procedure negoziate e affidamenti diretti) Predisposizione Convenzioni anche con enti in house Predisposizione contratti/lettere d'ordine/disciplinari d'incarico Controllo autocertificazioni , acquisizione d'ufficio documentazione a supporto degli appalti	25%	Numero bandi di gara Numero affidamenti Numero documenti affidatari controllati
4	Gestione fiscale e previdenziale, elaborazione dei pagamenti relativi alle operazioni attivate nell'ambito dei Progetti di competenza del beneficiario	1/1/2013	31/12/2013	Elaborazione prospetto dei compensi Elaborazione dichiarazioni INPS – INAIL – AGENZIA DELLE ENTRATE – elaborazioni corresponsioni affidamenti	15%	Numero prospetti elaborati
5	Attività di rendicontazione delle spese sostenute per le operazioni finanziate nell'ambito dei Progetti di competenza del Beneficiario	1/1/2013	31/12/2013	Elaborazione delle domande di rimborso del Beneficiario	5%	Numero domande elaborate
6	Monitoraggio procedurale, fisico e finanziario dei Progetti di competenza del Beneficiario	1/1/2013	31/12/2013	Elaborazione e trasmissione dei dati di monitoraggio alla Banca Dati Unitaria (BDU)	15%	Numero trasmissione dei dati di monitoraggio alla

						BDU/ nr. di trasmissione previste
7	Attività di precontenzioso (ex art.243-bis D.lgs. 163/2006)	1/1/2013	31/12/2013	Determinazioni in caso di ricevimento dell'informativa in ordine all'intento di proporre ricorso giurisdizionale	5%	Numero determinazioni
8	Attività di controllo e elaborazione delle domande di rimborso aggregate dell'UCO sui Progetti dei Beneficiari non gestiti dall'O.I.	1/1/2013	31/12/2013	Elaborazione di check list di controllo sulle delle domande di rimborso dei Beneficiari e predisposizione delle domande di rimborso aggregate dell'UCO	15%	Numero domande di rimborso dei Beneficiari verificate
8	Informazione alle P.A., in particolare quelle delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza sulle opportunità del progetto "AGIRE POR"	1/1/2013	31/12/2013	Partecipazione a eventi e convegni Informazione erogata anche attraverso la sezione AGIRE POR del sito web dipartimentale	10%	Numero partecipazioni a eventi Numero pubblicazioni su sito

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 9

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10
Dirigente	1	60
A III – F4 (Ben.)	1	50
A III – F3 (Ben.)	2	70
A II – F4 (Ben.)	1	70
A II – F3 (Ben.)	3	70

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 224.980.678		
focus su		
Personale	€ 260.260	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 9 COORDINAMENTO E SUPPORTO ALLE AMMINISTRAZIONI, NELL'AMBITO DEL QSN E DELLE STRATEGIE DI INTERVENTO NELLE AREE DEL MEZZOGIORNO, PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE SOSTENUTE CON RISORSE AGGIUNTIVE COMUNITARIE NEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013				Grado di rilevanza	35%
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 5 Esercizio delle funzioni di Autorità di Gestione e svolgimento delle iniziative e degli adempimenti necessari per l'attuazione del Programma PON <i>Governance</i> e Assistenza Tecnica 2007 – 2013				Anno	2013
				Peso	8%
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Organizzazione, gestione e attuazione del PON <i>Governance</i> e Assistenza Tecnica 2007 – 2013 per quanto di competenza dell'Autorità di Gestione, anche a seguito dell'adesione del Programma al Piano di Azione Coesione. Indicatore/indicatori e target : Numero verifiche esitate / numero operazioni estratte a campione. N° 1 target comunitario (31/12/2013)					
Eventuali altre strutture interessate: Autorità di Audit - Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER) – ORGANISMO INTERMEDIO – BENEFICIARI INTERNI AL DIPARTIMENTO ED ESTERNI – COMMISSIONE EUROPEA					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1 Valutazione di progetti i cui interventi ricadono nell'ambito degli Obiettivi Operativi del PON	1/1/2013	31/12/2013	Selezione dei progetti da ammettere a finanziamento sul Programma	10%	Numero progetti valutati / Numero progetti presentati

2	Verifiche in loco sulle operazioni estratte a campione	1/1/2013	31/12/2013	Accertamento che le spese estratte a campione siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione e che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali	10%	Numero verifiche esitate / Numero operazioni estratte a campione
3	Controllo di Sistema sull'Organismo Intermedio, sull'Ufficio Competente per le Operazioni e sui Beneficiari nei casi previsti dal Manuale dei Controlli di I livello adottato dall'Autorità di Gestione	1/1/2013	31/12/2013	Verifica della conformità dei sistemi di Gestione e Controllo adottati dall'Organismo Intermedio, dall'Ufficio Competente per le Operazioni e dai Beneficiari con il Documento di Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PON <i>Governance</i> e AT 2007-2013	10%	Numero verifiche esitate / Numero verifiche da effettuare
4	Controllo preventivo formale sulla Dichiarazione di Spesa prima dell'invio all'Autorità di Certificazione	1/1/2013	31/12/2013	Verifica della completezza formale della documentazione	5%	Numero verifiche esitate / Numero verifiche da effettuare
5	Elaborazione e trasmissione della Dichiarazione di spesa all'Autorità di Certificazione	1/1/2013	31/12/2013	Avanzamento della spesa certificata e rispetto dei target previsti a livello nazionale e comunitario	20%	N.2 target nazionali (31/05/2013 – 31/10/2013) N.1 target comunitario (31/12/2013)
6	Pianificazione delle attività nonché degli obiettivi inerenti i controlli	1/1/2013	31/12/2013	Predisposizione del Piano annuale dei Controlli, della relazione semestrale e della relazione finale sullo stato di attuazione del Piano	10%	N.1 Piano dei Controlli N.2 Relazioni
7	Supporto organizzativo all'attuazione del PON	1/1/2013	31/12/2013	Organizzazione del Comitato di Sorveglianza e del Comitato di Indirizzo e Attuazione del PON	10%	N. 1 Comitato di Sorveglianza

						N.1 Comitato di Indirizzo e Attuazione
8	Analisi dettagliata circa l'attuazione del Programma nel corso dell'anno di riferimento, con evidenza dei principali risultati raggiunti e delle eventuali azioni da mettere in atto per migliorarne l'efficacia	1/1/2013	31/12/2013	Elaborazione e presentazione alla Commissione del Rapporto Annuale di Esecuzione ai sensi dell'art. 60, lett. i) del Reg. (CE) n. 1083/2006	15%	N. 1 Rapporto Annuale di Esecuzione entro il 30/06/2013
9	Attuazione del Piano di Comunicazione del PON	1/1/2013	31/12/2013	Rilascio elenco Beneficiari implementato in formato aperto Aggiornamento elenco Beneficiari Verifica del rispetto delle linee Guida sulla Comunicazione da parte dei Beneficiari che hanno svolto azioni di comunicazione	10%	N. 1 rilascio N.6 aggiornamenti bimestrali 50% delle Amministrazioni Beneficarie sottoposte alla verifica

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 5 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 9

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10
Dirigenti	1	90
AIII – F4 (AdG)	2	60
AIII – F3 (AdG)	1	60
AII – F5 (AdG)	1	60
AII - F3 (AdG)	2	60

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO € 224.980.678		
focus su		
Personale	€ 260.260	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 9 COORDINAMENTO E SUPPORTO ALLE AMMINISTRAZIONI, NELL'AMBITO DEL QSN E DELLE STRATEGIE DI INTERVENTO NELLE AREE DEL MEZZOGIORNO, PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE SOSTENUTE CON RISORSE AGGIUNTIVE COMUNITARIE NEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013				Grado di rilevanza	35%
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 6 Esercizio delle funzioni di Autorità di Certificazione e svolgimento delle iniziative e degli adempimenti necessari per l'attuazione del PON <i>Governance</i> e AT 2007 – 2013, POIN Attrattori culturali naturali e turismo e del POIN Energie e risparmio energetico .				Anno	2013
				Peso	8%
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Organizzazione, gestione e attuazione di tutte le fasi operative del PON <i>Governance</i> e AT 2007 – 2013, del POIN Attrattori culturali naturali e turismo e del POIN Energie e risparmio energetico per quanto di competenza dell'Autorità Certificazione, anche a seguito dell'adesione dei Programmi Operativi al Piano di Azione Coesione Indicatore/indicatori e target: 100% delle domande di pagamento ricevute dalla AdG del PON e dei POIN – 3 previsioni di spesa annuali.					
Eventuali altre strutture interessate: Autorità di gestione, Autorità di audit, – ORGANISMI INTERMEDI – Beneficiari esterni – COMMISSIONE EUROPEA					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1	Coordinamento delle attività ricadenti nelle funzioni dell'Autorità di certificazione e dell'Organismo	1/1/2013	31/12/2013	• Elaborazione delle certificazioni di spesa e delle domande di pagamento del PON 30%	Invio alla Commissione Europea del 100% delle spese

	responsabile dei pagamenti del PON Governance e AT 2007/2013			<ul style="list-style-type: none"> • Gestione finanziaria del PON • Preparazione delle previsioni di spesa • Gestione irregolarità, recuperi e soppressioni 		dichiarate dalla Autorità di Gestione e che superano l'esame della Autorità di certificazione. Invio delle previsioni di spesa Invio della comunicazione su soppressioni e recuperi
2	Coordinamento delle attività ricadenti nelle funzioni dell'Autorità di certificazione e dell'Organismo responsabile dei pagamenti del POIN Attrattori Culturali Naturali e Turismo	1/1/2013	31/12/2013	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione delle certificazioni di spesa e delle domande di pagamento del PON • Gestione finanziaria del PON • Preparazione delle previsioni di spesa • Gestione irregolarità, recuperi e soppressioni 	30%	Invio alla Commissione Europea del 100% delle spese dichiarate dalla Autorità di Gestione e che superano l'esame della Autorità di certificazione. Invio delle previsioni di spesa Invio della comunicazione su soppressioni e recuperi
3	Coordinamento delle attività ricadenti nelle funzioni dell'Autorità di certificazione e dell'Organismo responsabile dei pagamenti del POIN Energie rinnovabili e risparmio energetico	1/1/2013	31/12/2013	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione delle certificazioni di spesa e delle domande di pagamento del PON • Gestione finanziaria del PON • Preparazione delle previsioni di spesa • Gestione irregolarità, recuperi e soppressioni 	30%	Invio alla Commissione Europea del 100% delle spese dichiarate dalla Autorità di Gestione e che superano l'esame della Autorità di certificazione. Invio delle previsioni di spesa Invio della comunicazione su soppressioni e recuperi

4	Attività connesse all'utilizzo delle risorse del Piano di Azione Coesione provenienti dai PON Governance e AT, POIN Attrattori e POIN Energie	1/1/2013	31/12/2013	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche disponibilità finanziarie • Trasferimento delle risorse 	10	Report bimestrale da giugno 2013 sull'attuazione finanziaria
---	---	----------	------------	--	----	--

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 6 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 9

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10
Dirigente	1	30
A III - F6 (AdC)	1	30
A III - F5 (AdC)	1	30
A III – F4 (AdC)	1	30
A III – F3 (AdC)	1	30
A III – F1 (AdC)	1	60
AII – F5 (AdC)	2	30
AII – F4 (AdC)	1	30
AII – F3 (AdC)	2	30
AII – F2 (AdC)	1	30

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 224.980.678

focus su

Personale	€ 192.856	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

<p>OBIETTIVO STRATEGICO N. 9 COORDINAMENTO E SUPPORTO ALLE AMMINISTRAZIONI, NELL'AMBITO DEL QSN, PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE, SOSTENUTE CON RISORSE AGGIUNTIVE E COMUNITARIE, NEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013</p>	Grado di rilevanza	35%
<p>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 7 Promozione, analisi e trattazione con le competenti istituzioni comunitarie e nazionali, delle tematiche inerenti la concorrenza e il mercato interno a supporto delle Amministrazioni centrali e regionali; Attività connesse con gli adempimenti in materia di aiuti di Stato con particolare riguardo a quelli con finalità regionale e a quelli cofinanziati dai fondi strutturali comunitari.</p>	Anno	2013
	Peso	8%
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Supporto alle amministrazioni centrali e regionali ai fini della corretta attuazione della normativa comunitaria in materia di mercato interno, concorrenza e aiuti di Stato nonché per la risoluzione di problematiche connesse all'efficace attuazione dei programmi operativi cofinanziati dai Fondi strutturali comunitari. Partecipazione al negoziato sugli aiuti a finalità regionale 2014-2020 svolgendo il ruolo di amministrazione capofila.</p> <p>Indicatore/indicatori e target: predisposizione di pareri e schemi di atti normativi, risposte ad atti di sindacato ispettivo ed interrogazioni parlamentari, pareri di legittimità costituzionale degli schemi di atti normativi statali e/o regionali, con particolare riferimento alle regole in materia di aiuti di Stato, SIEG, appalti pubblici e concessioni - 100% dei quesiti /questioni pervenute</p> <p>Supporto alle Amministrazioni responsabili dell'attuazione dei PO cofinanziati dai Fondi strutturali comunitari, con particolare riferimento alle regole in materia di aiuti di Stato, SIEG, appalti pubblici e concessioni 100% dei quesiti /questioni pervenute</p>		

Eventuali altre strutture interessate: Autorità di Gestione (AdG) programmi operativi
Commissione Europea, Amministrazioni centrali e regionali, Istituzioni comunitarie e nazionali

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Predisposizione di pareri, risposte ad atti di sindacato ispettivo ed interrogazioni parlamentari; predisposizione di schemi di atti normativi anche in relazione ai profili di legittimità costituzionale degli schemi di atti normativi statali e/o regionali. Trattazione del contenzioso nazionale, comunitario e internazionale.	01/1/2013	31/12/2013	Predisposizione di pareri ecc in riscontro al 100% dei quesiti/questioni pervenuti (circa n. 50)	15	Circa 50 pareri ecc.
2	Predisposizione di pareri, schemi ed atti di indirizzo in materia di mercato interno e concorrenza, a supporto delle Amministrazioni responsabili dell'attuazione dei Programmi operativi cofinanziati dai Fondi strutturali comunitari, con particolare riferimento alle regole in materia di aiuti di Stato, SIEG, appalti pubblici e concessioni.	01/1/2013	31/12/2013	Predisposizione di pareri schemi ed atti di indirizzo in riscontro al 100% dei quesiti/questioni pervenuti (circa n. 50)	15	Circa 50 pareri
3	Istruttoria e partecipazione ad incontri e riunioni con la Commissione europea e/o con le Adg dei Programmi operativi, con le Amministrazioni centrali competenti in relazione alle questioni/problematiche in materia di mercato interno e concorrenza, con particolare riferimento alle regole in materia di aiuti di Stato, SIEG, appalti pubblici e concessioni correlate all'attuazione dei Programmi	01/1/2013	31/12/2013	Partecipazione al 100% degli incontri e delle riunioni (circa n. 30)	15	Circa 30 incontri riunioni

	operativi cofinanziati dai Fondi strutturali comunitari.					
5	Supporto alle Amministrazioni centrali e regionali responsabili dell'attuazione dei Programmi operativi cofinanziati dai Fondi strutturali comunitari, ai fini della corretta applicazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, SIEG, appalti pubblici e concessioni.	01/1/2013	31/12/2013	Predisposizione di pareri schemi ed atti di indirizzo in riscontro al 100% dei quesiti/questioni pervenuti (circa n.30)	15	Circa 30 pareri ecc.
6	Notifica attraverso il sistema informatico SANI ai sensi dell'art. 108.3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, di disposizioni normative volte ad istituire regimi di aiuti di Stato.	01/1/2013	31/12/2013	Notifica del 100% delle disposizioni normative istitutive di regimi di aiuti di Stato di competenza del DPS.	10	Circa 4 notifiche
7	Istruttoria e partecipazione ad incontri e riunioni con la Commissione europea e/o con le Amministrazioni centrali e regionali in relazione alle questioni/problematiche in materia di aiuti di Stato, SIEG, appalti pubblici e concessioni.	01/1/2013	31/12/2013	Partecipazione al 100% degli incontri e delle riunioni (circa n. 20)	10	Circa 20 incontri/riunioni
8	Istruttoria e gestione negoziale con la Commissione europea nell'ambito del processo di revisione e di definizione della normativa comunitaria applicabile in materia di aiuti di Stato, SIEG, appalti pubblici e concessioni. Partecipazione ad incontri e riunioni finalizzati alla definizione ed alla predisposizione di documenti inerenti la posizione del Governo italiano nell'ambito del predetto processo di revisione.	01/1/2013	31/12/2013	Partecipazione al 100% degli incontri (nr. 10); contributo all'elaborazione di n. 5 documenti nazionali.	10	Circa 10 incontri e circa 5 documenti
9	Istruttoria dei lavori e delle riunioni in materia di condizionalità <i>ex ante</i> per il Gruppo 6.	01/1/2013	31/12/2013	Circa 3 riunioni	10	3 riunioni circa

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 7 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.9

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10
Dirigente (Div. II)	1	80
AIII - F4	2	70
AII- F2	1	30

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 224.980.678		
focus su		
Personale	€ 177.339	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 9				Grado di rilevanza	35%	
COORDINAMENTO E SUPPORTO ALLE AMMINISTRAZIONI, NELL'AMBITO DEL QSN E DELLE STRATEGIE DI INTERVENTO NELLE AREE DEL MEZZOGIORNO, PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE SOSTENUTE CON RISORSE AGGIUNTIVE COMUNITARIE NEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 8				Anno	2013	
Programmazione finanziaria, gestione e monitoraggio dei flussi finanziari degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali				Peso	8%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:						
Supporto alle amministrazioni titolari dei programmi cofinanziati relativamente al monitoraggio e alla gestione dei flussi finanziari e informativi anche con riferimento alla definizione ed attuazione delle regole per l'accelerazione degli interventi. Supporto alle Amministrazioni titolari dei programmi cofinanziati per tutte le attività di rendicontazione delle stesse.						
Indicatore/indicatori e target: Indicatore/indicatori e target: produzione di 3 elaborati per la verifica del raggiungimento degli obiettivi tramite dati in forma tabellare e rappresentazioni grafiche - nr domande inoltrate alla CE/ domande predisposte dalle AdC - 100%						
Eventuali altre strutture interessate: Opinione pubblica, organi di informazione, strutture pubbliche e private interessate dalle fasi attuative degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Monitoraggio degli obiettivi programmatici di spesa per gli interventi cofinanziati dai fondi strutturali, anche attraverso lo sviluppo di appropriate metodologie, adozione delle iniziative di adeguamento dei piani finanziari e	01/1/2013	31/12/2013	Svolgimento della funzione di supporto e coordinamento delle Amministrazioni coinvolte nel ciclo di vita dei fondi strutturali	10	Attività continuativa, è comunque prevista un'attività di valutazione allineata con le scadenze bimestrali di

	adozione delle iniziative di adeguamento dei piani finanzia.					consolidamento dei dati di monitoraggio
2	Preparazione dei dati e dei grafici per la rappresentazione dell'andamento dell'attuazione dei programmi operativi con particolare riguardo all'assorbimento delle risorse comunitarie	01/1/2013	31/12/2013	Svolgimento della funzione di supporto ai responsabili della comunicazione presso gli uffici del Dipartimento	25	Attività di verifica del raggiungimento degli obiettivi tramite dati in forma tabellare e rappresentazioni grafiche
3	Valutazione dell'impatto degli interventi a livello del bilancio comunitario e dei rischi connessi al disimpegno automatico Ricezione, verifica e inoltro delle domande di pagamento alla Commissione europea	01/1/2013	31/12/2013	Supporto alle Autorità di certificazione e Autorità di gestione nelle attività finalizzate al rispetto delle regole imposte dal disimpegno automatico	10	Inoltro alla CE - entro le scadenze previste dal QSN - delle domande predisposte dalle AdC
4	Partecipazione alle sedute del COCOF (Comitato di Coordinamento dei Fondi) in rappresentanza della Direzione e conseguenti attività di raccordo con le Divisioni della Direzione e le Autorità di gestione dei Programmi Operativi.	01/1/2013	31/12/2013	Interlocuzione con le Divisioni e la Autorità di gestione al fine di definire la posizione italiana in sede di comitato. Distribuzione del materiale prodotto in sede di comitato.)	15	Partecipazione all'60% delle riunioni su base annua.
5	Coordinamento delle attività connesse ai controlli, alle irregolarità e alle frodi di competenza della Direzione in materia di procedimenti di controllo dell'attuazione dei programmi cofinanziati da parte della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea	01/1/2013	31/12/2013	Gestione delle attività connesse ai procedimenti di controllo dell'attuazione dei Programmi, delle irregolarità e delle frodi comunitarie.	20	Tempestiva diffusione delle richieste da parte delle autorità preposte e delle risultanze prodotte dalle autorità responsabili. Partecipazione alle attività di Audit
6	Coordinamento delle attività volte alla gestione dei flussi finanziari a favore dei partner italiani dei progetti cofinanziati nell'ambito dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea con particolare riguardo ai programmi transnazionali ed	01/1/2013	31/12/2013	Riduzione dei tempi di erogazione del cofinanziamento nazionale ai partner progettuali italiani dei progetti di cooperazione transnazionale e interregionale	20	Erogazione del cofinanziamento nazionale ai partner progettuali italiani entro 10 giorni lavorativi dalla

interregionali, transfrontalieri di preadesione, prossimità e vicinato					richiesta
--	--	--	--	--	-----------

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 8 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.9

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10
Dirigente (Div. VII)	1	70
AIII - F6	1	70
AIII - F5	1	80
AIII - F3	1	100
AIII - F1	2	100
AII - F5	2	90
AII - F4	1	90
AII - F3	2	90
AII - F2	1	90

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 224.980.678		
focus su		
Personale	€ 470.212	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

				Grado di rilevanza	35%	
OBIETTIVO STRATEGICO N. 9 COORDINAMENTO E SUPPORTO ALLE AMMINISTRAZIONI, NELL'AMBITO DEL QSN E DELLE STRATEGIE DI INTERVENTO NELLE AREE DEL MEZZOGIORNO, PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE SOSTENUTE CON RISORSE AGGIUNTIVE E COMUNITARIE NEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 9 Coordinamento del processo di programmazione ed attuativo delle strategie di intervento sostenute con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione; coordinamento dei processi di definizione, nella valutazione comparata di fabbisogni e di esigenze di finanza pubblica, della strategia e dei valori finanziari della futura programmazione 2014- 2020				Anno	2013	
				Peso	7%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Finalizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013; attivazione degli strumenti attuativi negoziali previsti (contratto istituzionale di sviluppo ed accordi di programma quadro); individuazione della nuova dotazione del Fondo, per il ciclo 2014-2020, alla luce dei fabbisogni e dei vincoli finanziari esistenti e parametrizzazione del riparto delle risorse per aree sottoutilizzate. <u>Indicatore/indicatori e target</u> : conclusione istruttorie sulle proposte presentate entro il 30 ottobre 2013 – 100%; Istruttorie definitive per la determinazione delle risorse e dei parametri di riparto. Eventuali altre strutture interessate						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Coordinamento dell'istruttoria delle proposte di programmazione	01/01/2013	31/12/2013	Definizione delle scelte attuative del QSN e delle strategie di intervento nelle aree del Mezzogiorno, anche in funzione di anticipazione della strategia 2014-2020.	40%	Predisposizione di note informative al CIPE per il 100% delle proposte istruite positivamente

2	Coordinamento dell'istruttoria delle proposte di strumenti attuativi negoziali	01/01/2013	31/12/2013	Sottoscrizione degli strumenti attuativi	30%	Conclusione istruttoria del 100% proposte pervenute entro il 30 ottobre 2013.
3	Coordinamento dei processi di individuazione dei fabbisogni e di valutazione delle esigenze per la nuova programmazione 2014-20120	01/01/2013	31/12/2013	Determinazione dotazione FSC 2014-2020 finanziariamente sostenibile e individuazione parametri di riparto per aree	30%	Conclusione istruttorie per quantificazione entità risorse e parametri di riparto

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 9 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 9

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.	% di impegno
Direttore Generale	1	10
Dirigente	3	30
Dirigente	1	20
Dirigente	1	10
A3F6	1	30
A3F5	2	30
A3F5	1	20
A3F5	1	90
A3F4	4	30
A3F4	2	50
A3F3	1	30
A3F2	1	30
A2F5	2	30
A2F4	2	30
A2F4	1	50
A2F3	6	30
A2F3	2	50
A2F3	3	10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 196.858.093		
focus su		
Personale	€ 532.203	
Consulenze, studi e ricerche		
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 9 COORDINAMENTO E SUPPORTO ALLE AMMINISTRAZIONI, NELL'AMBITO DEL QSN E DELLE STRATEGIE DI INTERVENTO NELLE AREE DEL MEZZOGIORNO, PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE SOSTENUTE CON RISORSE AGGIUNTIVE COMUNITARIE NEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013				Grado di rilevanza	35%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 10 Partecipazione agli organismi di sorveglianza dei Programmi Attuativi Regionali (PAR) al fine di perseguire gli indirizzi del QSN e delle delibere del Cipe in materia e agli organismi di coordinamento previsti dalle delibere CIPE settoriali per il Sud.				Anno	2013	
				Peso	4%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Risoluzione di problematiche <i>specifiche e comuni</i> connesse alla realizzazione dei diversi Programmi Attuativi Regionali e delle delibere settoriali. <u>Indicatore/indicatori e target:</u> partecipazione alle attività degli Organismi di Sorveglianza per l'attuazione dei PAR e agli organismi di coordinamento previsti dalle delibere CIPE settoriali – 100%						
Eventuali altre strutture interessate: Regioni						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Partecipazione agli organismi di sorveglianza dei PAR	01/01/2013	31/12/2013	Partecipazione agli organismi di sorveglianza	35%	Partecipazione al 100% degli incontri
2	Partecipazione agli organismi di sorveglianza previsti dalle delibere CIPE settoriali	01/01/2013	31/12/2013	Partecipazione agli organismi di sorveglianza	25%	Partecipazione al 100% degli incontri

3	Valutazione periodica dello stato di attuazione del PAR 2007/2013 e delle delibere settoriali	01/01/2013	31/12/2013	Valutazione dei rapporti annuali di esecuzione	40%	Esame del 100% dei rapporti pervenuti
---	---	------------	------------	--	-----	---------------------------------------

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 10 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 9

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.	% di impegno
Direttore Generale	1	5
Dirigente	2	20
Dirigente	1	40
Dirigente	1	30
A3F6	1	30
A3F5	3	30
A3F4	4	30
A3F4	2	50
A3F3	1	30
A2F5	4	30
A2F4	2	30
A2F4	1	50
A2F3	7	20
A2F3	2	50

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 112.490.339		
focus su		
Personale	€ 381.226	
Consulenze, studi e ricerche		
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 9 COORDINAMENTO E SUPPORTO ALLE AMMINISTRAZIONI, NELL'AMBITO DEL QSN E DELLE STRATEGIE DI INTERVENTO NELLE AREE DEL MEZZOGIORNO, PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE SOSTENUTE CON RISORSE AGGIUNTIVE E COMUNITARIE NEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013				Grado di rilevanza	35%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 11 Partecipazione all'esame ed alla valutazione delle azioni di sviluppo poste in essere dalle Amministrazioni Centrali finalizzate alle strategie di intervento nelle aree del Mezzogiorno.				Anno	2013	
				Peso	11%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Sorveglianza sull'attuazione dei progetti infrastrutturali riconducibili alle strategie di intervento nelle aree del Mezzogiorno finanziati con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione						
<u>Indicatore/indicatori e target:</u> elaborazione di un documento di valutazione ed analisi sintetica delle azioni di sviluppo attivate dalle Amministrazioni Centrali						
Eventuali altre strutture interessate						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Partecipazione agli organismi di sorveglianza	01/01/2013	31/12/2013	Evidenziazione di criticità nella realizzazione degli interventi e supporto all'adozione degli interventi correttivi	50%	Partecipazione al 100% delle riunioni degli organismi

2	Verifica della destinazione territoriale delle risorse ai sensi dell'art. 18 del D.L. 185/2008	01/01/2013	31/12/2013	Predisposizione di eventuali Relazioni per il CIPE	30%	Predisposizione di relazioni con riferimento al 100% delle richieste di istruttoria pervenute entro il 30 novembre 2013
3	Monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati con le risorse del Fondo secondo le regole del QSN (BDU)	01/01/2013	31/12/2013	Predisposizione della relazione annuale di monitoraggio	20%	Predisposizione della relazione annuale di monitoraggio

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 11 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 9

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.	% di impegno
Direttore Generale	1	15
Dirigente A3F5	1	10
	1	10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO :€ 309.348.432		
focus su		
Personale	€ 47.655	
Consulenze, studi e ricerche		
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

<p>OBIETTIVO STRATEGICO N. 9 COORDINAMENTO E SUPPORTO ALLE AMMINISTRAZIONI, NELL'AMBITO DEL QSN E DELLE STRATEGIE DI INTERVENTO NELLE AREE DEL MEZZOGIORNO, PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE SOSTENUTE CON RISORSE AGGIUNTIVE COMUNITARIE NEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013</p>	<p>Grado di rilevanza</p>	<p>35%</p>
<p>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 12 Sviluppo delle attività di Audit nell'ambito della nuova programmazione dei Fondi Strutturali 2007-2013 sui seguenti Programmi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PON Governance e Assistenza tecnica. • PON Ricerca e Sviluppo Tecnologico – Competitività e Sistemi Produttivi. • POIN Attrattori Culturali Naturali e Turismo. • POIN Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico. • Attività di controllo sull'esecuzione dei progetti finanziati con le "risorse liberate" di cui al punto 6.3.6 dei programmi QCS Ob. 1 2000-2006. • Programmazione 2014-2020: supporto alle attività dei gruppi di lavoro sulle condizionalità ex ante tematiche ed orizzontali 	<p>Anno</p>	<p>2013</p>
	<p>Peso</p>	<p>12 %</p>
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Prosecuzione dello sviluppo dell'attività di audit per i 4 Programmi con relativa emissione del rapporto annuale di controllo, del parere annuale e della dichiarazione di chiusura alla Commissione Europea (entro il 31 marzo 2017). Nel corso del 2013 si provvederà, in particolare, all'espletamento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifiche di operazioni su tutti e 4 i Programmi; • aggiornamento dei documenti di strategia e della relativa manualistica, se necessario; • verifiche sui sistemi di gestione e di controllo; • redazione e trasmissione alla CE, per ciascuno dei 4 Programmi, del "Rapporto annuale di controllo" (RAC) e del "Parere annuale"; • controlli su un campione di interventi finanziati con le "risorse liberate" corrispondente ad almeno il 5% delle risorse finanziarie; • ulteriori analisi ed approfondimenti, mediante lo strumento VISTO, circa l'attendibilità dei tempi di completamento dei Grandi progetti presentati alla CE stimati dalle Amministrazioni proponenti; • partecipazione alla predisposizione di documenti prodotti dai gruppi di lavoro sulle condizionalità ex ante per la programmazione 2014-2020 		

Indicatore/indicatori e target: rapporti su verifiche e prodotti documentali prescritti dalla normativa comunitaria

Eventuali altre strutture interessate: Commissione Europea, IGRUE (MEF - RGS); DGPRUC; Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Organismi Intermedi dei 4 Programmi.

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		Inizio	Fine			
1a	Accertamento della regolarità della spesa dei Fondi strutturali, da parte dei beneficiarie dei soggetti responsabili, riferita ad un'operazione.	02/01/2013	30/06/2013	Rapporti su verifiche di operazioni	30%	Rapporti: n. 50
1b		01/07/2013	31/12/2013		30%	Rapporti: n. 50
2a	Accertamento dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo dei quattro programmi operativi.	02/01/2013	30/06/2013	Rapporti su verifiche di sistema	8%	Rapporti: n. 6
2b		01/07/2013	31/12/2013		12%	Rapporti: n. 9
3a	Parere sul funzionamento dei sistemi di gestione e controllo, finalizzato alla verifica della correttezza delle dichiarazioni di spesa presentate alla Commissione.	02/01/2013	30/06/2013	Inoltro alla C.E. di prodotti documentali (strategie, manuale, Rapporti Annuali di Controllo e Pareri annuali)	3%	Strategia: n. 2 Manuale: n. 1
3b		01/07/2013	31/12/2013		7%	Rapporti annuali di controllo: n. 4 Pareri: n. 4
4	Partecipazione alle attività dei gruppi di lavoro sulle condizionalità ex ante per la programmazione 2014-2020	02/01/2013	31/12/2013	Documenti dei gruppi di lavoro	10%	Documenti n. 3

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 12 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 9

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Responsabile Uver	1	45
Componenti	30	42
Personale area (I, II, III) fascia (da F3 a F6)	15	35

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 337.471.017		
focus su		
Personale	€ 2.181.596	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

(*) Il costo della retribuzione dei componenti del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici è stato quantificato utilizzando un valore retributivo medio lordo annuo corrispondente ad € 151.756.

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO dr.ssa SABINA DE LUCA

Priorità politica VII: Ottimizzare l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo e coesione sulla base delle priorità individuate dal Piano di Azione Coesione (individuata dal Ministro per la coesione territoriale)

Missione/Programma: 28 - Sviluppo e riequilibrio territoriale 28.4 - Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione²:

Anno 2013: € 2.008.756.052; Anno 2014: € 1.474.505.680; Anno 2015: € 2.151.692.253 Totale € 5.634.953.985

OBIETTIVO STRATEGICO N. 10	Grado di rilevanza	25%
	Triennio di riferimento	2013-2015
RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA ED ATTUATIVA DEGLI INTERVENTI		
Risultati attesi al termine del triennio: Nell'ambito di una politica tesa a promuovere uno sviluppo armonioso del paese e a ridurre le disparità economiche e sociali, operare per il rafforzamento delle attività e degli strumenti volti a qualificare la programmazione territoriale e gli investimenti, con incremento della conoscenza delle realtà locali e degli effetti delle politiche, miglioramento della misurabilità dei risultati, attuazione di sistemi di premialità per il raggiungimento degli obiettivi fissati ex ante e la valutazione di progetti e programmi di intervento.		
Indicatori triennali		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Percentuale di avanzamento rispetto ai risultati complessivamente attesi	Indicatore di realizzazione fisica	100%
Risultati attesi al termine di ciascun anno: 2013: sviluppare attività e strumenti – anche mediante il ricorso a utilizzo di strumenti attuativi negoziali in chiave rinnovata - che consentano di ottenere una più profonda conoscenza dello stato di attuazione della programmazione al fine di supportare processi decisionali e l'esercizio di poteri di indirizzo, sorveglianza e controllo. 2014: prosecuzione degli interventi tesi ad assicurare il massimo supporto nello sviluppo di processi decisionali e l'esercizio dei poteri di		

² Gli importi evidenziati sono comprensivi di risorse destinate al trasferimento alle Regioni e ad Enti locali

indirizzo, sorveglianza e controllo 2015: prosecuzione degli interventi		
Indicatori annuali		
Descrizione e formula	Tipo	Target
2013: misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo prestabilito	Indicatore di efficacia	1
2014: misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto numerico tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo prestabilito	Indicatore di efficacia	1
2015: misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto numerico tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo prestabilito	Indicatore di efficacia	1
Obiettivi operativi		Peso
1	Individuazione di nuovi modelli partecipativi di supporto alla definizione di progetti di sviluppo. Utilizzo degli strumenti attuativi negoziali in chiave rinnovata, in termini di impulso all'azione e di maggiore rilevanza dei risultati attesi, anche attraverso il rafforzamento delle regole di monitoraggio e controllo e dei meccanismi sanzionatori. Comunicazione pubblica dei risultati.	22%
2	Sviluppo e potenziamento del Sistema Informativo dipartimentale di monitoraggio	15%
3	Vigilanza sull'attività dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - INVITALIA, con particolare riferimento alla coerenza con le Direttive ministeriali di indirizzo con le politiche di coesione territoriale	10%
4	Predisposizione di strumenti ed analisi per la valutazione dell'andamento della spesa e dei tempi attuativi degli investimenti pubblici.	15%
5	A. Attuazione di quanto previsto dalla delibera CIPE 30/09/2011 n° 80 che assegna all'UVER il compito di verificare gli interventi finanziati con il FSC 2000-2006 che presentino criticità in fase di attivazione o attuazione, secondo la metodologia già prevista dalla precedente delibera CIPE 79/2010; B. Attuazione di quanto previsto dalla delibera 166/2007 e successiva delibera 1/2011 che assegna all'UVER il compito di verificare gli interventi finanziati con il FSC 2007-2013 attraverso:	38%

<ul style="list-style-type: none">• verifiche dei sistemi di gestione e controllo• sopralluoghi (verifiche in itinere)• verifiche ex post (anche su interventi della programmazione 2000-2006)• verifiche sulla spesa certificata <p>C. Attuazione delle verifiche previste nei Contratti Istituzionali di Sviluppo finora stipulati</p> <p>D. Accertare il rispetto delle disposizioni del punto 6.3.6 del QCS 2000–2006 per le risorse liberate sul QCS obiettivo 1.</p>	
---	--

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 10 RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA ED ATTUATIVA DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI				Grado di rilevanza	25%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 Individuazione di nuovi modelli partecipativi di supporto alla definizione di progetti di sviluppo. Utilizzo degli strumenti attuativi negoziali in chiave rinnovata, in termini di impulso all'azione e di maggiore rilevanza dei risultati attesi, anche attraverso il rafforzamento delle regole di monitoraggio e controllo e dei meccanismi sanzionatori. Comunicazione pubblica dei risultati.				Anno	2013	
				Peso	22%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Migliore definizione degli obiettivi di sviluppo. Governance dei Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) e degli Accordi di programma quadro "rafforzati" sottoscritti. Governance degli strumenti di attuazione diretta. <u>Indicatore/indicatori e target:</u> Definizione/attivazione di modelli prototipali di partecipazione pubblica, partecipazione al 100% delle riunioni operative e realizzazione di 6 monitoraggi di verifica						
Eventuali altre strutture interessate						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Attivazione meccanismi di partecipazione pubblica al processo decisionale	01/01/2013	31/12/2013	Arricchimento quadro motivazionale delle scelte di sviluppo	15%	Completamento delle procedure attivate
2	Attivazione tavoli operativi per l'attuazione dei CIS	01/01/2013	31/12/2013	Condivisione delle scelte operative con amministrazioni regionali e centrali.	15%	Partecipazione al 100% degli incontri operativi
3	Attivazione tavoli operativi per l'attuazione degli APQ	01/01/2013	31/12/2013	Condivisione delle scelte operative con amministrazioni regionali e centrali.	15%	Partecipazione al 100% degli incontri operativi

4	Attivazione tavoli operativi per l'avanzamento degli strumenti di attuazione diretta	01/01/2013	31/12/2013	Condivisione delle scelte operative con amministrazioni regionali e centrali.	15%	Partecipazione al 100% degli incontri operativi
5	Monitoraggio bimestrale dei dati inseriti dalle amministrazioni competenti	01/01/2013	31/12/2013	Verifica dell'avanzamento dei programmi	20%	Verifiche bimestrali
6	Comunicazione pubblica	01/01/2013	31/12/2013	Creazione di un sito per la comunicazione dei CIS e degli APQ	10%	Operatività del sito
6	Comunicazione periodica dei risultati	01/01/2013	31/12/2013	Relazione istituzionale	10%	Redazione della relazione istituzionale

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 10

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.	% di impegno
Direttore Generale	1	22
Dirigente	3	40
Dirigente	1	30
Dirigente	1	20
A3F6	3	40
A3F6	1	30
A3F5	3	40
A3F4	4	40
A3F3	1	30
A3F3	1	40
A3F1	1	30
A2F5	2	40
A2F4	2	40
A2F4	1	30
A2F3	6	40

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 441.926.331		
focus su		
Personale	€ 620.505	
Consulenze, studi e ricerche		
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 10 RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA ED ATTUATIVA DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI				Grado di rilevanza	15%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 Sviluppo e potenziamento del Sistema Informativo dipartimentale di monitoraggio.				Anno	2013	
				Peso	15%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Implementazione del sistema informativo di monitoraggio delle risorse del FSC (Fondo Sviluppo e coesione) e sua integrazione con il sistema di gestione e monitoraggio delle risorse aggiuntive comunitarie. L'intervento consentirà di aggiornare l'ambiente conoscitivo integrato sull'attuazione del QSN, in modo da evidenziare tempestivamente le criticità e sostenere/promuovere iniziative strategiche di riprogrammazione, supportando i processi decisionali e l'esercizio dei poteri di controllo e sorveglianza sull'impiego delle risorse della politica regionale tramite un innovativo sistema di monitoraggio. <u>Indicatore/indicatori e target:</u> creazione di un set di report dedicati – Basi dati efficientate n. 4						
Eventuali altre strutture interessate						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Integrazione dell'ambiente conoscitivo del QSN	01/01/2013	30/09/2013	Ampliamento del perimetro conoscitivo	20%	Integrazione oggetti/soggetti ricompresi nell'ambiente
2	Sviluppo delle attività di supporto all'alimentazione dell'ambiente conoscitivo	01/01/2013	31/12/2013	Emanazione di direttive volte al miglior funzionamento del monitoraggio e dell'ambiente conoscitivo	35%	Realizzazione di interventi per la riduzione delle criticità di alimentazione

3	Gestione dell'ambiente conoscitivo del QSN	01/01/2013	31/12/2013	Realizzazione di interventi di efficientamento delle basi dati e di rafforzamento dell'ambiente di reportistica	45%	Realizzazione di interventi di efficientamento su 4 basi dati di supporto alla reportistica
---	--	------------	------------	---	-----	---

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 10

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.	% di impegno
Direttore Generale	1	15
Dirigente	1	50
A3F6	2	70
A3F5	5	50
A3F4	2	40
A3F2	1	10
A2F4	1	70
A2F3	4	70
A2F2	1	70

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO :€ 301.313.408		
focus su		
Personale	€ 456.827	
Consulenze, studi e ricerche		
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 10 RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA ED ATTUATIVA DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI				Grado di rilevanza	25%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 Vigilanza sull'attività dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - INVITALIA, con particolare riferimento alla coerenza con le Direttive ministeriali di indirizzo con le politiche di coesione territoriale				Anno	2013	
				Peso	10%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Verifica della coerenza dell'azione dell'Agenzia alle direttive ministeriali di indirizzo e rafforzamento delle politiche di coesione realizzate con l'assistenza dell'Agenzia.						
Indicatore/indicatori e target: completo compimento delle analisi valutative previste						
Eventuali altre strutture interessate						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	Fine			
1	Esame delle richieste di atti di vigilanza pervenute	01/01/2013	31/12/2013	Conclusione dell'istruttoria delle richieste in coerenza con direttive ministeriali	30	Istruttoria del 100% delle richieste pervenute entro il 30 novembre
2	Predisposizione report istruttori sull'azione della Società e schemi di provvedimenti per l'Autorità di vigilanza	01/01/2013	31/12/2013	Adeguate informazione all'Autorità di vigilanza sugli esiti istruttori	20	Report istruttori/schemi di provvedimento per il 100% delle richieste pervenute entro il 30 novembre

3	Indirizzo e controllo sui Programmi Operativi Committenza Pubblica e Advisoring Studi di Fattibilità (delibera Cipe n.7/2006)	01/01/2013	31/12/2013	Rispondenza dell'azione svolta agli obiettivi di coesione	25	Formazione di atti di indirizzo e sorveglianza
4	Indirizzo e controllo sull'attuazione delle azioni di sistema oggetto di convenzione	01/01/2013	31/12/2013	Rispondenza dell'azione svolta agli obiettivi di coesione	25	Formazione di atti di indirizzo e sorveglianza

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 10

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10
Dirigente	1	50
A3F3	1	70
A3F1	1	70
A2F3	1	70

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO € 200.875.605		
focus su		
Personale	€ 151.501	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 10 RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA ED ATTUATIVA DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI				Grado di rilevanza	25%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 Predisposizione di strumenti ed analisi per la valutazione dell'andamento della spesa e dei tempi attuativi degli investimenti pubblici.				Anno	2013	
				Peso	15%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: L'obiettivo operativo intende fornire un insieme di strumenti ed analisi volti a supportare i processi decisionali in tema di programmazione, selezione e attuazione di investimenti pubblici.						
<u>Indicatore/indicatori e target:</u> aggiornamento delle basi dati, rapporto integrato sui tempi di realizzazione degli investimenti pubblici ricompresi nell'attuazione delle politiche di coesione e delle previsioni di spesa.						
Eventuali altre strutture interessate: Direzione generale per la politica regionale unitaria nazionale - DGPRUN, per la fornitura delle banche dati.						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	Fine				
1	Rapporto integrato sui tempi di realizzazione degli investimenti pubblici e delle previsioni di spesa (dati 2012)	01/04/2013	30/06/2013	Elaborazione metodologia	35 %	Predisposizione di una nota metodologica
		01/07/2013	31/12/2013	Rapporto finale	35 %	Disponibilità rapporto
2	Sviluppo di strumenti per il supporto decisionale nella stima della	02/01/2013	31/03/2013	Prototipo di un nuovo strumento operativo	10 %	Rilascio prototipo

distribuzione della spesa degli interventi	01/04/2013	31/12/2013	1° versione strumento previsionale	20%	Rilascio 1° versione
--	------------	------------	------------------------------------	-----	----------------------

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.10

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Componente	5	40
Responsabile UVER	1	15

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 301.3013.408 focus su		
Personale (*)	€ 250.397	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

(*) Il costo della retribuzione dei componenti del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici è stato quantificato utilizzando un valore retributivo medio lordo annuo corrispondente ad € 151.756.

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 10 RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA ED ATTUATIVA DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Grado di rilevanza	25%
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 5	Anno	2013
A) Attuazione di quanto previsto dalla delibera CIPE 30/09/2011 n° 80 che assegna all'UVER il compito di verificare gli interventi finanziati con il <u>FSC 2000-2006</u> che presentino criticità in fase di attivazione o attuazione, secondo la metodologia già prevista dalla precedente delibera CIPE 79/2010; B) Attuazione di quanto previsto dalla delibera 166/2007 e successiva delibera 1/2011 che assegna all'UVER il compito di verificare gli interventi finanziati con il FSC 2007-2013 attraverso: B.1 verifiche dei sistemi di gestione e controllo B.2 sopralluoghi (verifiche in itinere) B.3 verifiche ex post (anche su interventi della programmazione 2000-2006) B.4 verifiche sulla spesa certificata C) Attuazione delle verifiche previste nei Contratti Istituzionali di Sviluppo finora stipulati D) Accertare il rispetto delle disposizioni del punto 6.3.6 del QCS 2000–2006 per le risorse liberate sul QCS obiettivo 1.	Peso:	38%
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: <u>Verifiche interventi finanziati FSC:</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Accelerazione nella realizzazione degli interventi; ○ Eventuale definanziamento di interventi con rilevanti criticità di avviamento e di realizzazione; 		

- Accertamento dell'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo;
- Accertamento della regolarità della spesa.

Risorse liberate - Rispetto delle disposizioni del punto 6.3.6 del QCS 2000–2006

- Verifiche di sistema sulle amministrazioni competenti
- Verifica su un campione di operazioni

Indicatore/indicatori e target: Piani di lavoro, Rapporti di verifica su singoli interventi controllati, Rapporti al CIPE su tutta l'attività svolta con le eventuali proposte di definanziamento degli interventi, relazioni annuali per il Comitato di Attuazione e Sorveglianza dei Contratti Istituzionali di Sviluppo.

Eventuali altre strutture interessate: Enti attuatori (Regioni, Province, Comuni, Comunità montane, Consorzi di bonifica ecc.); PCM-DIPE; DGPRUN; DGPRUC ;Autorità di gestione dei PON e dei POR periodo di programmazione 2000/2006.

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	Fine			
A fase 1	Verifiche FSC 2000-2006 (interventi cd. incagliati)	02/01/2013	30/03/2013	Esecuzione verifiche in loco e report preliminare	25%	Rapporti di verifica n. 100
A fase 2	Verifiche FSC 2000-2006 (interventi cd. incagliati)	30/03/2013	30/09/2013	Follow up e Rapporto al CIPE	5%	Rapporto al CIPE n.1
B.1	Verifiche di sistema FSC 2007-2013	02/01/2012	31/12/2013	Rapporti di verifica	8%	Rapporti di verifica n. 10
B.2	Sopralluoghi FSC 2007-2013	02/01/2012	31/12/2013	Rapporti di verifica	12%	Rapporti di verifica n. 20
B.3 fase 1	Verifiche ex post (performance audit)	01/04/2013	30/06/2013	Piano di lavoro	2%	Piano di lavoro n.1
B.3 fase 2	Verifiche ex post (performance audit)	01/07/2013	31/12/2013	Verifiche e Rapporto conclusivo	8%	Interventi verificati n.10
B.4	Verifiche Spesa certificata	30/06/2013	31/12/2013	Rapporti di verifica	10%	Certificazioni verificate n.5
C fase 1	Sopralluoghi interventi inseriti nei CIS	02/01/2013	30/06/2013	Rapporti di verifica	8%	Interventi verificati n.10

C fase 2	Sopralluoghi interventi inseriti nei CIS	01/07/2013	31/12/2013	Rapporti di verifica e relazione annuale	12%	Interventi verificati n.10 Relazione annuale n.1
D.1	Verifiche di sistema e relazione annuale	02/01/2013	30/04/2013	Rapporti di verifiche di sistema e relazione annuale	3%	Rapporti di verifica n. 9 Relazione annuale n.1
D.2	Verifiche dello stato di realizzazione degli interventi	01/03/2013	31/12/2013	Rapporti di verifica	7%	Rapporti di verifica n. 40

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 5 ATTUATIVO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO N. 10

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Responsabile Uver	1	40
Componenti	30	42
Personale area (I, II, III) fascia (da F3 a F6)	15	35

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO: € 767.327.300		
focus su		
Personale (*)	€ 1.846.668	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

(*) Il costo della retribuzione dei componenti del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici è stato quantificato utilizzando un valore retributivo medio lordo annuo corrispondente ad € 151.756.

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

Priorità politica VII: Ottimizzare l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo e coesione sulla base delle priorità individuate dal Piano di Azione Coesione (individuata dal Ministro per la coesione territoriale)

Missione/Programma: 28 - Sviluppo e riequilibrio territoriale 28.4 - Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione³:

Anno 2013: € 1.607.004.843 ; Anno 2014: € 1.179.604.545; Anno 2015: € 1.721.353.804 Totale € 4.507.963.189

OBIETTIVO STRATEGICO N. 11	Grado di rilevanza	20%
	Triennio di riferimento	2013-2015
MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI AMMINISTRATIVO-CONTABILI DI IMPIEGO DELLE RISORSE NELL'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI		
Risultati attesi al termine del triennio: Dare seguito all'attuazione delle politiche regionali previste nel periodo di programmazione 2007-2013 migliorando la qualità degli investimenti e l'efficienza della spesa pubblica, mediante un più efficace ed efficiente utilizzo delle risorse e lo sviluppo di analisi e informazioni sui contesti socio economici territoriali e sugli interventi delle politiche di sviluppo.		
Indicatori triennali		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Percentuale di avanzamento rispetto ai risultati complessivamente attesi	Indicatore di realizzazione fisica	100%
Risultati attesi al termine di ciascun anno: 2013: miglioramento della qualità degli investimenti e dell'efficienza della spesa pubblica al fine dell'eliminazione/riduzione del gap di sviluppo tra le diverse aree del Paese tramite l'elaborazione di analisi sui contesti socio economici territoriali e sugli interventi delle politiche di sviluppo a supporto delle decisioni di politica economica e regionale per lo sviluppo dei territori e il miglioramento del circuito finanziario per il trasferimento dei fondi. 2014: prosecuzione degli interventi tesi a assicurare un miglioramento della qualità degli investimenti e dell'efficienza della spesa		

³ Gli importi evidenziati sono comprensivi di risorse destinate al trasferimento alle Regioni e ad Enti locali

pubblica. 2015: prosecuzione degli interventi tesi a assicurare un miglioramento della qualità degli investimenti e dell'efficienza della spesa pubblica.		
Indicatori annuali		
Descrizione e formula	Tipo	Target
2013: misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo prestabilito	Indicatore di efficacia	1
2014: misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto numerico tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo prestabilito	Indicatore di efficacia	1
2015: misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto numerico tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo prestabilito	Indicatore di efficacia	1
Obiettivi operativi		Peso
1	Analisi e informazione sui contesti socio economici territoriali e sugli interventi delle politiche di sviluppo a supporto delle decisioni di politica economica e regionale per lo sviluppo dei territori. Contributo alla redazione del Rapporto annuale e degli altri documenti periodici.	30%
2	Miglioramento dell'efficienza del circuito finanziario/contabile attraverso la definizione di una procedura di provvista finanziaria e un sistema di collegamento diretto tra le richieste di trasferimento delle risorse ed il monitoraggio della spesa	70%

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 11				Grado di rilevanza	20%
MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI AMMINISTRATIVO-CONTABILI DI IMPIEGO DELLE RISORSE NELL'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI					
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1				Anno	2013
Analisi e informazione sui contesti socio economici territoriali e sugli interventi delle politiche di sviluppo a supporto delle decisioni di politica economica e regionale per lo sviluppo dei territori. Contributo alla redazione del Rapporto annuale e degli altri documenti periodici.				Peso	30%
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Elaborazione di contributi utili alla predisposizione dei documenti di programmazione economica e finanziaria previsti dalla normativa nazionale e comunitaria. Contributo alla predisposizione del Rapporto Annuale DPS e redazione di altri documenti periodici (schede regionali, schede tematiche, quaderni strutturali territoriali) sulle tematiche concernenti i conti economici regionali, occupazione, esportazione, impresa, popolazione, istruzione, povertà, giustizia e turismo.					
Indicatore/indicatori e target ⁽⁵⁾ Indicatore/indicatori e target:elaborazione dei paragrafi del Rapporto DPS - nr. 1 versione finale; predisposizione di carte tematiche - nr. 1 set di carte per il Rapporto DPS					
Eventuali altre strutture interessate: Ufficio III di Staff DPS - <i>Unità di valutazione degli investimenti pubblici</i> (UVAL) – Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER) – Direzione generale per la politica regionale unitaria nazionale (DGPRUN) – Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali (DGIAI) – Dipartimento delle Politiche Comunitarie					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1 Avvio dei lavori preparatori: - coordinamento dei lavori e definizione dei contenuti; - attribuzione di responsabilità interna per attività;	1/1/2013	31/1/2013	Avvio dei lavori preparatori alla preparazione del Rapporto DPS	10%	Convocazione di 3 riunioni

2	Elaborazione degli approfondimenti tematici e redazione dei paragrafi	1/2/2013	31/3/2013	Elaborazione dei paragrafi del Rapporto	15%	Bozza del Rapporto DPS
3	Composizione editoriale, revisione del testo	1/3/2013	30/4/2013	Verifica di qualità del Rapporto e adempimento degli obblighi istituzionali di competenza della Direzione	10%	Versione finale del Rapporto DPS
4	Analisi della congiuntura e della struttura per lo sviluppo dei territori e la competitività	1/1/2013	31/12/2013	Predisposizione di Studi tematici su argomenti rilevanti	15%	-1 Quaderno territoriale (regionale) - 4 studi tematici
5	Analisi economiche, approfondimenti sulle tematiche inerenti la ricerca, innovazione e competitività delle imprese	1/1/2013	31/12/2013	Predisposizione di studi, analisi e report	15%	- n. 2 studi in tema di ricerca; - 1 studio in tema di competitività.
6	Analisi sull'efficace utilizzazione delle risorse finanziarie QSN con particolare riferimento a quelle dedicate al rafforzamento dei sistemi della ricerca e della competitività nei territori interessati (convergenza)	1/1/2013	31/12/2013	Predisposizione di studi, analisi e report	15%	1 ricerca
7	Rappresentazione cartografica fino al livello sub-comunale della evoluzione socioeconomica del territorio. Sperimentazione della georeferenziazione cartografica per la valutazione e localizzazione di proposte progettuali	1/1/2013	31/12/2013	Predisposizione di carte tematiche. Sviluppo di applicazioni ad hoc.	10%	1 set di carte per il Rapporto DPS. 1 prototipo per valutazione e localizzazione.

8	Partecipazione al processo di definizione del Programma Nazionale di Riforma (PNR) e coordinamento della redazione del contributo del Dipartimento.	1/1/2013	31/12/2013	Recepimento delle linee guida fornite dalla Commissione europea e soddisfacimento degli adempimenti previsti, ai fini della partecipazione dell'Italia all'attuazione della strategia Europa 2020, nelle materie di competenza del Dipartimento.	10%	Contributi/relazioni finalizzati (N° 5)
---	---	----------	------------	--	-----	---

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO N. 11

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	4
	1	100
Dirigente (Div. XII)	1	10
Dirigente (Div. XI)	1	50
AIII – F5 (Div. X)	1	100
AIII – F4 (Div. X)	2	100
AIII – F2 (Div. X)	1	100
AIII – F4 (Div. XI)	1	100
AII – F3 (Div. XI)	1	80
AIII – F5 (Div. XII)	2	100
AIII – F4 (Div. XII)	2	100
AII – F3 (Div. XII)	1	100

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO : € 482.101.453		
focus su		
Personale	€ 642.675	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 11				Grado di rilevanza	20%	
MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI AMMINISTRATIVO-CONTABILI DI IMPIEGO DELLE RISORSE NELL'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2				Anno	2013	
Miglioramento dell'efficienza del circuito finanziario/contabile attraverso la definizione di una procedura di provvista finanziaria e un sistema di collegamento diretto tra le richieste di trasferimento delle risorse ed il monitoraggio della spesa				Peso	70%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Efficiente impiego delle risorse assegnate						
<u>Indicatore/indicatori e target:</u> Completamento del 100% delle istruttorie delle richieste di trasferimento fondi pervenute entro il 30 settembre						
Eventuali altre strutture interessate						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Consolidamento della procedura, condivisa con il MEF, di provvista finanziaria per gli interventi regionali previsti dalle delibere di attuazione del Piano Nazionale per il Sud (PNS), attraverso la predisposizione di nuove richieste secondo la nuova procedura.	01/01/2013	31/03/2013	Avvio delle richieste secondo la nuova procedura di provvista	30%	Predisposizione degli atti di richiesta di provvista con riferimento alle delibere assunte dal Cipe in attuazione del Piano Nazionale per il Sud
2	Esame delle richieste di trasferimento pervenute con verifica dei dati di monitoraggio dell'attuazione	01/01/2013	31/10/2013	Definizione di tutte le istruttorie pervenute	30%	Istruttoria del 100% delle proposte pervenute entro il 30

						settembre
3	Predisposizione delle proposte di variazione di bilancio in correlazione con i rating di attuazione delle amministrazioni richiedenti risultanti dal monitoraggio della spesa	01/01/2013	15/11/2013	Definizione degli atti di variazione	30%	Predisposizione degli atti con riferimento al 100% delle risorse disponibili
4	Trasmissione al Ministero dell'Economia e delle finanze delle proposte istruite dopo la sottoscrizione dell'Autorità politica	01/01/2013	30/11/2013	Completamento delle fasi di competenza in ordine alla gestione contabile del fondo da ripartire	10%	Trasmissione del 100% delle proposte sottoscritte dall'autorità politica

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO N. 11

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.	% di impegno
Direttore Generale	1	23
Dirigente	1	70
A3F5	1	10
A3F5	2	100
A3F4	2	100
A3F3	1	100

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO : € 1.124.903.390		
focus su		
Personale	€ 354.577	
Consulenze, studi e ricerche		
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

Priorità politica VII: Ottimizzare l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo e coesione sulla base delle priorità individuate dal Piano di Azione Coesione (individuata dal Ministro per la coesione territoriale).

Missione/Programma: 28 - Sviluppo e riequilibrio territoriale 28.4 - Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione⁴:

Anno 2013: € 1.607.004.843; Anno 2014: € 1.179.604.544; Anno 2015: € 1.721.353.803; Totale € 4.507.963.189

OBIETTIVO STRATEGICO N. 12		Grado di rilevanza	20%
ORIENTAMENTO AI RISULTATI DELLA POLITICA REGIONALE		Triennio di riferimento	2013-2015
Risultati attesi al termine del triennio: Sviluppare una maggiore conoscenza e consapevolezza dei risultati e degli impatti generati dagli interventi di policy nell'ambito del processo programmatico in corso predisponendo al contempo gli strumenti per la programmazione 2014-20120 e rafforzando tempo la cultura al risultato da parte delle amministrazioni regionali, centrali e locali attuatrici degli interventi			
Indicatori triennali			
Descrizione e formula	Tipo	Target	
Percentuale di avanzamento rispetto ai risultati complessivamente attesi	Indicatore di realizzazione fisica	100%	
Risultati attesi al termine di ciascun anno: 2013: Misurazione di risultati/impatti di policy a livello territoriale tramite la definizione di indicatori di osservazione del QSN 2007-2013, miglioramento delle funzionalità del sistema Conti Pubblici Territoriali anche in un'ottica di utilizzo della banca dati in modalità open data, affinamento e implementazione delle modalità di diffusione "trasparente" di dati e indicatori sulle politiche di coesione territoriale e sui singoli progetti finanziati, attuazione del sistema degli Obiettivi di servizio per le regioni del Mezzogiorno e predisposizione dei nuovi strumenti di programmazione 2014-2020 2014: prosecuzione degli interventi tesi a assicurare un miglioramento della conoscenza e della governance degli interventi realizzati mediante i programmi finanziati con risorse nazionali e comunitarie. 2015: prosecuzione degli interventi tesi a assicurare un miglioramento della conoscenza e della governance degli interventi realizzati mediante i			

⁴ Gli importi evidenziati sono comprensivi di risorse destinate al trasferimento a Amministrazioni Centrali, Regioni e Enti locali

programmi finanziati con risorse nazionali e comunitarie.		
Indicatori annuali		
Descrizione e formula	Tipo	Target
2012: misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo prestabilito	Indicatore di efficacia	1
2013: misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto numerico tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo prestabilito	Indicatore di efficacia	1
2014: misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto numerico tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo prestabilito	Indicatore di efficacia	1
Obiettivi operativi		Peso
1	Indirizzo strategico e metodologico per la predisposizione della programmazione 2014-2020	20%
2	Predisposizione dei nuovi strumenti di programmazione 2014 - 2020	10%
3	Misurazione dei risultati a livello territoriale con Indicatori: monitoraggio degli indicatori di osservazione del QSN 2007-2013; supporto tecnico all'individuazione, alla quantificazione e al monitoraggio di indicatori di realizzazione e risultato (con rispettivi target) del Piano d'Azione Coesione e dai Fondi Strutturali 2014-2020 (Accordo di partenariato e Programmi Operativi)	20%
4	Consolidamento e rafforzamento del Sistema Conti Pubblici Territoriali	15%
5	OpenCoesione: Trasparenza e diffusione di dati e indicatori sulle politiche di coesione territoriale e sui singoli progetti finanziati	20%
6	Supporto all'attuazione degli Obiettivi di servizio per le Regioni del Mezzogiorno	15%

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 12 ORIENTAMENTO AI RISULTATI DELLA POLITICA REGIONALE				Grado di rilevanza	20%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 Indirizzo strategico e metodologico per la predisposizione della programmazione 2014-2020				Anno	2013	
				Peso	20%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Predisposizione di input (elaborazione di posizioni) per il confronto strategico con la Commissione Europea e il Partenariato nazionale Partecipazione attiva al confronto strategico con la Commissione Europea e il Partenariato nazionale Predisposizione di contenuti per l'Accordo di Partenariato Predisposizione di indicazioni per i processi valutativi e la loro organizzazione Indicatore/indicatori e target ⁽⁵⁾ Documenti /Dossier per Obiettivi tematici 2014-2020: 7 Documenti/Dossier Comitati approfondimento strategico: 3 Linea guida su organizzazione valutazione ex ante: 1 Incontri su organizzazione processi valutativi: 2						
Eventuali altre strutture interessate: DG PRUC						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Partecipazione/coordinamento tavoli partenariali con il partenariato nazionale	01/01/2013	30/6/2013	Chiarificazione della strategia nazionale condivisa	20	Documenti/Dossier redatti
2	Organizzazione Comitati di approfondimento strategico (aree interne, città, mezzogiorno)	01/01/2013	30/06/2013	Proposte strategiche e operative	20	Documenti/Dossier redatti

3	Partecipazione interlocuzione con la Commissione europea	01/01/2013	31/12/2013	Accordo sui contenuti strategici e organizzativi tra i soggetti interessati	20	Documenti/Dossier redatti
4	Contributo alla definizione dell'Accordo di Partenariato	01/04/2013	31/12/2013	Predisposizione dell'accordo di partenariato per l'approvazione	20	Bozze di parti dell'Accordo di partenariato predisposte
5	Predisposizione di indicazioni per i processi valutativi	01/03/2013	31/12/2013	Condivisione della struttura dei processi valutativi tra i soggetti interessati	20	Incontri dedicati Predisposizione di linee guida

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO N. 12

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Responsabile UVAL	1	25
Componente Nucleo	8	20
Componente Nucleo	5	10
Componente Nucleo	4	5
Funzionario	3	15
Collaboratore	1	15

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO € 321.400.968		
focus su		
Personale (*)	€ 413.533	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

(*) Il costo della retribuzione dei componenti del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici è stato quantificato utilizzando un valore retributivo medio lordo annuo corrispondente ad € 151.756.

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 12				Grado di rilevanza	20%	
ORIENTAMENTO AI RISULTATI DELLA POLITICA REGIONALE						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 Predisposizione dei nuovi strumenti di programmazione 2014 - 2020				Anno	2013	
				Peso	10%	
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Espletamento delle attività relative all'elaborazione e negoziazione, con la Commissione europea e il Partenariato nazionale dei documenti programmatici 2014 - 2020: - Accordo di Partenariato e Programmi Operativi</p> <p>Indicatore/indicatori e target: partecipazione per la definizione dei passi e dei provvedimenti necessari al soddisfacimento delle condizionalità ex-ante - 90%. Partecipazione agli incontri con la Commissione ai fini dell'approvazione dell'Accordo di partenariato e dei Programmi Operativi 100%</p>						
Eventuali altre strutture interessate: <i>Unità di valutazione degli investimenti pubblici</i> (UVAL) – Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER) – Direzione generale per la politica regionale unitaria nazionale (DGPRUN) – - Commissione europea - Amministrazioni nazionali e regionali - Partenariato istituzionale ed economico-sociale						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Verifica del soddisfacimento delle condizionalità ex-ante	1/1/2013	31/12/2013	Definizione dei passi e dei provvedimenti necessari al soddisfacimento delle condizionalità ex-ante	30%	Incontri dei gruppi di lavoro – partecipazione al 90%

2	Confronto partenariale	1/1/2013	31/12/2013	Elaborazione dei contenuti dell'Accordo di partenariato e definizione dei Programmi Operativi	35%	Partecipazione ai tavoli e ai gruppi - partecipazione al 90%
3	Confronto strategico con la Commissione europea	1/1/2013	31/12/2013	Approvazione dell'Accordo di partenariato e dei Programmi Operativi	35%	Partecipazione agli incontri con la Commissione - 100%

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 12

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10
Dirigenti	6	30
AIII – F5	4	30
AIII – F4	5	30
AII – F3	3	30

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 160.700.484		
focus su		
Personale	€ 363.936	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 12 ORIENTAMENTO AI RISULTATI DELLA POLITICA REGIONALE	Grado di rilevanza	20%
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3	Anno	2013
Misurazione dei risultati a livello territoriale con Indicatori: monitoraggio degli indicatori di osservazione del QSN 2007-2013; supporto tecnico all'individuazione, alla quantificazione e al monitoraggio di indicatori di realizzazione e risultato (con rispettivi target) del Piano d'Azione Coesione e dai Fondi Strutturali 2014-2020 (Accordo di partenariato e Programmi Operativi)	Peso	20%
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Monitoraggio sistematico dei risultati della politica regionale 2007-2013 con arricchimento costante della disponibilità di dati statistici territoriali Costruzione di indicatori di realizzazione e risultato significativi e misurabili (con rispettivi target) per il monitoraggio del Piano d'Azione e Coesione Individuazione di indicatori di risultato significativi e misurabili (con rispettivi target) per l'Accordo di partenariato e i Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 Aggiornamento del set di indicatori di realizzazione del Sistema di monitoraggio unitario delle politiche 2014-2020 e rilevazione dei Common Indicators FESR e FSE Indicatore/indicatori e target % di indicatori banca dati territoriale per le politiche di sviluppo aggiornati annualmente: target 100% % indicatori con target individuati e quantificati (Piano d'Azione Coesione): target 80% % indicatori individuati con prima quantificazione di target (Accordo di partenariato dei Fondi Strutturali 2014-2020): target 80%		
Eventuali altre strutture interessate: DG PRUC – DG PRUN – UVER		

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Aggiornamento periodico degli indicatori di osservazione del QSN 2007-2013 (inclusi gli indicatori con target e quelli degli "Obiettivi di Servizio")	01/01/2013	31/12/2013	Banca dati aggiornata annualmente con dettaglio regionale	10	Pubblicazione degli aggiornamenti della banca dati su sito web
2	Individuazione e quantificazione di indicatori e target per il Piano d'Azione Coesione	01/01/2013	30/06/2013	Set di indicatori per il monitoraggio del Piano d'Azione Coesione	15	Predisposizione di una tavola analitica di indicatori e target
3	Individuazione di indicatori e prima quantificazione dei target per l'Accordo di partenariato dei Fondi Strutturali 2014-2020	01/01/2013	31/12/2013	Set di indicatori di risultato dell'Accordo di partenariato dei Fondi Strutturali 2014-2020	30	Predisposizione di una tavola analitica di indicatori e target
4	Analisi del soddisfacimento della condizionalità ex ante 2014-2020 "Indicatori di risultato e sistemi statistici"	01/01/2013	31/12/2013	Adeguamento dei sistemi statistici delle Amministrazioni titolari di Programmi Operativi per la rilevazione degli indicatori di risultato	20	Documento ricognitivo e cronoprogrammi per il rispetto della condizionalità
5	Supporto metodologico per la selezione e quantificazione dei Common Indicators FESR e FSE	01/06/2013	31/12/2013	Selezione e quantificazione di Common Indicators FESR e FSE nei Programmi Operativi 2014-2020	10	Diffusione di linee guide metodologiche
6	Revisione del set di indicatori di realizzazione del Sistema di monitoraggio unitario delle politiche 2014-2020	01/07/2013	31/12/2013	Set aggiornato di indicatori di realizzazione obbligatori	15	Trasmissione del set di indicatori di realizzazione al gestore della banca dati

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N.3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 12

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Responsabile UVAL	1	20
Componente Nucleo	6	20
Componente Nucleo	2	30
Funzionario	3	10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 321.400.968		
focus su		
Personale (*)	€ 317.855	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

(*) Il costo della retribuzione dei componenti del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici è stato quantificato utilizzando un valore retributivo medio lordo annuo corrispondente ad € 151.756.

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

<p>OBIETTIVO STRATEGICO N. 12 ORIENTAMENTO AI RISULTATI DELLA POLITICA REGIONALE</p>	Grado di rilevanza	20%
<p>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 Consolidamento e rafforzamento del Sistema Conti Pubblici Territoriali</p>	Anno	2013
	Peso	15%
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:</p> <p>Miglioramento della funzionalità del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali sia con riferimento alla Rete dei Nuclei Regionali che all'Unità Tecnica Centrale, come definiti nell'Allegato 2 della Delibera 19/08; ulteriore perfezionamento delle metodologie finalizzate alla omogeneizzazione, per l'intero universo rilevato e per l'intera serie storica, dei criteri utilizzati per la quantificazione delle variabili e per la classificazione delle unità; incentivazione all'utilizzo della banca dati e sua evoluzione in direzione di modalità open data; implementazione del meccanismo premiale istituito dalla Delibera CIPE n. 19/08 "Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale e di sostegno collegato ai Conti Pubblici Territoriali".</p> <p>Indicatore/indicatori e target ⁽⁵⁾</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conti Consolidati delle Spese prodotti nell'anno 21 • Conti Consolidati delle Entrate prodotti nell'anno 21 • Pubblicazioni istituzionali che utilizzano la banca dati CPT 15 • Contatti nell'anno al sito web dedicato alla base dati territoriale 15.000 • 		
<p>Eventuali altre strutture interessate: DGPRUC e DGPRUN per la parte amministrativa relativa alla gestione delle risorse finanziarie. Regioni attraverso la Rete dei Nuclei Regionali CPT</p>		

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Elaborazione conto consolidato del settore pubblico allargato <u>definitivo</u> per l'anno t-2	01/01/2013	31/12/2013	Elaborazione dei conti consolidati regionali	20%	Conti Consolidati prodotti pubblicati sul sito web
2	Elaborazione conto consolidato del settore pubblico allargato <u>provvisorio</u> per l'anno t-1	01/04/2013	01/02/2014	Elaborazione dei conti consolidati regionali	20%	Conti Consolidati prodotti pubblicati sul sito web
3	Incentivazione all'utilizzo della banca dati e sua evoluzione in direzione di modalità Open data	01/01/2013	31/12/2013	Disponibilità di dati elementari (in formato CSV) consultabili on-line; disponibilità di metadati; licenza d'uso; aggiornamento periodico del sito CPT	10%	Disponibilità on line dei dati in formato aperto; pubblicazioni istituzionali che utilizzano la banca dati
3	Redazione di Monografie regionali di finanza pubblica 2013	01/05/2013	31/12/2013 (prima fase) 01/05/2014 (conclusione attività)	Monografie regionali	20%	Monografie realizzate e pubblicate sul sito web
4	Istruttoria tecnica finalizzata alla attribuzione della riserva premiale	01/02/2013	01/04/2013	Assegnazione della tranche 2012 della riserva premiale di cui alla Delibera CIPE 19/08	10%	Nota informativa per il CIPE da parte del Gruppo Tecnico Premialità CPT
5	Supporto metodologico e operativo alla Rete dei Nuclei Regionali CPT	01/01/2013	31/12/2013	Miglioramento delle attività di rete	20%	Incontri periodici, seminari tematici, documenti metodologici

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 12

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Responsabile UVAL	1	20
Componente UVAL	1	70
Componente UVAL	1	10
Funzionario UVAL	1	90
Funzionario UVAL	1	100
Funzionario UVAL	1	30
Impiegato amministrativo UVAL	1	100
Collaboratori esterni	3	100

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 241.050.726		
Focus su		
Personale (*)	€ 386.161	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

(*) Il costo della retribuzione dei componenti del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici è stato quantificato utilizzando un valore retributivo medio lordo annuo corrispondente ad € 151.756.

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

<p>OBIETTIVO STRATEGICO N. 12 ORIENTAMENTO AI RISULTATI DELLA POLITICA REGIONALE</p>	<p>Grado di rilevanza</p>	<p>20%</p>
<p>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 5 OpenCoesione: Trasparenza e diffusione di dati e indicatori sulle politiche di coesione territoriale e sui singoli progetti finanziati</p>	<p>Anno</p>	<p>2013</p>
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Aggiornamenti periodici dei dati attualmente pubblicati (a livello di progetti e di indicatori territoriali) e dei relativi strumenti di visualizzazione con nuove funzionalità per la fruizione dei dati, estensione delle variabili e ampliamento della quota dei progetti finanziati con le politiche di coesione 2007-2013 sia per quanto riguarda i programmi cofinanziati dalla Commissione Europea che quanto sostenuto con risorse aggiuntive nazionali. Miglioramento della qualità dei dati di monitoraggio attraverso l'interazione con le Amministrazioni e il coinvolgimento di gruppi di interesse per l'integrazione dei contenuti. Arricchimento del dibattito sulle politiche di coesione, a partire dai contenuti pubblicati e diffusi</p> <p>Indicatore/indicatori e target</p> <p>Numero di dataset resi disponibili in formato open: target 18</p>	<p>Peso</p>	<p>20%</p>
<p>Eventuali altre strutture interessate: UVER, DG PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA, DG PER LA POLITICA REGIONALE UNTARIA NAZIONALE</p>		

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Aggiornamento periodico dei cataloghi di dati rilasciati in formato aperto e dei relativi strumenti di visualizzazione	01/01/2013	31/12/2013	Disponibilità di cataloghi aggiornati e relativi strumenti di visualizzazione	20%	Pubblicazione cataloghi dati e aggiornamento visualizzazioni
2	Realizzazione di nuove funzionalità per la fruizione dei dati	01/01/2013	31/12/2013	Integrazione delle modalità di fruizione dei dati pubblicati	20%	Nuovi filtri di ricerca, analisi e report sintetici
3	Interazioni con le Amministrazioni titolari dei Programmi per il miglioramento della qualità informativa	01/01/2013	31/12/2013	Incontri del Gruppo Tecnico e miglioramento della qualità dei dati di monitoraggio	20%	Incontri plenari e bilaterali in sede di Gruppo Tecnico
4	Promozione di iniziative di tipo partecipativo per il coinvolgimento attivo della cittadinanza nel monitoraggio dei progetti finanziati	01/01/2013	31/12/2013	Attivazione di gruppi di interesse per l'integrazione di contenuti su OpenCoesione	20%	Piattaforma di acquisizione di contenuti integrativi
5	Eventi divulgativi per ricercatori, giornalisti, amministrazioni locali e organizzazioni della società civile	01/01/2013	31/12/2013	Arricchimento del dibattito sui contenuti delle politiche di coesione	20%	Incontri centrali e locali

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N.5 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 12

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Responsabile Uval	1	30
Componente Nucleo	4	75
Componente Nucleo	2	15
Dirigente	4	5
Funzionario	6	20

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 321.400.986 focus su		
Personale	€ 624.467	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€ 365.000,00	Capitoli

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 12 ORIENTAMENTO AI RISULTATI DELLA POLITICA REGIONALE				Grado di rilevanza	20%
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 6 Supporto all'attuazione degli Obiettivi di servizio per le Regioni del Mezzogiorno				Anno	2013
				Peso	15%
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Garantire le condizioni tecniche e operative per l'attuazione del sistema degli Obiettivi di Servizio e in particolare: (1) l'aggiornamento dei Piani d'azione Obiettivi di Servizio per le 8 Amministrazioni regionali e il MIUR, inclusa la programmazione delle risorse FSC ex delibera 79/2012; (2) la disponibilità e la qualità dei dati per il monitoraggio degli indicatori; (2) l'assistenza metodologica e specialistica alle amministrazioni partecipanti; (3) la diffusione e la promozione delle informazioni rilevanti per la sensibilizzazione degli stakeholder e dei cittadini.</p> <p>Indicatore/indicatori e target</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dossier di istruttoria per l'aggiornamento dei Piani d'azione Obiettivi di Servizio:9 • Aggiornamento indicatori sul sito (per anno) : 11 					
Eventuali altre strutture interessate: DGPRUN (in quanto responsabile della gestione del FSC e coinvolta nell'istruttoria), DGPRUC (responsabilità amministrativa del progetto Obiettivi di Servizio e coinvolta nell'istruttoria) e UVER (coinvolta nell'istruttoria)					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	Fine			
1 Coordinamento istruttoria delle proposte di Piani d'azione Obiettivi di Servizio aggiornati e di utilizzo delle risorse FSC ex delibera CIPE 79/2012 di 8 Amministrazioni regionali e MIUR	01/01/2013	30/04/2013	Piani d'azione Obiettivi di Servizio aggiornati e programmazione delle risorse ex delibera CIPE 79/2012 per 8 Amministrazioni regionali e	30	Incontri periodici e dossier finali per 8 Amministrazioni regionali e MIUR

				MIUR		
3	Coordinamento e partecipazione alle attività del Gruppo dei referenti degli Obiettivi di Servizio (ex art.2.2 delibera CIPE 79/2012)	01/03/2013	31/12/2013	Orientamento del sistema e attività di sostegno ad Amministrazioni regionali e MIUR	20	Incontri periodici
4	Rapporti con le Amministrazioni Centrali nell'attuazione del progetto Azioni di Sistema e Assistenza Tecnica	01/03/2013	31/12/2013	Supporto necessario per le amministrazioni centrali e regionali	5	Incontri periodici
5	Acquisizione, controllo di qualità, elaborazione e pubblicazione dei dati forniti dai produttori per il monitoraggio degli indicatori	01/01/2013	31/12/2013	Dati per il monitoraggio degli indicatori e degli obiettivi	20	Aggiornamento periodico del sito obiettivi di servizio
6	Attività finalizzate a facilitare e migliorare la realizzazione delle rilevazioni statistiche	01/01/2013	31/12/2013	Miglioramento della qualità dei dati	5	Incontri periodici
7	Comunicazione istituzionale	01/01/2013	31/12/2013	Promuovere il sistema e i risultati raggiunti	5	Predisposizione e diffusione informazioni
8	Studi, analisi valutative, approfondimento di aspetti metodologici e tematici	01/01/2013	31/12/2013	Approfondimento questioni Metodologiche e tematiche rilevanti	15	Predisposizione analisi e studi

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 6 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 12

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Responsabile UVAL	1	30
Componente UVAL	1	40
Componente UVAL	4	15
Componente UVAL	3	10
Funzionario UVAL	1	40
Impiegato amministrativo UVAL	1	40
Collaboratori esterni	1	50

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 241.050.726		
Focus su		
Personale (*)	€ 275.375	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

(*) Il costo della retribuzione dei componenti del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici è stato quantificato utilizzando un valore retributivo medio lordo annuo corrispondente ad € 151.756.

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

Priorità politica I: Realizzare strategie per la ripresa economica, la crescita e la competitività del sistema produttivo, continuando a coinvolgere i soggetti ai diversi livelli di Governo (Regioni, Enti Locali) e dando attuazione ai nuovi strumenti di finanziamento alle imprese e alla semplificazione e accelerazione degli aiuti in essere.

Missione/Programma: 011.007 – Incentivazione per lo sviluppo industriale nell’ambito delle politiche di sviluppo e coesione.

Risorse complessive per la realizzazione dell’obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2013: € 343.846.607,00; **Anno 2014:** € 306.937.344,00; **Anno 2015:** € 11.889.381,00. **Totale € 662.673.332,00**

OBIETTIVO STRATEGICO N. 13		Grado di rilevanza	20%
		Triennio di riferimento	2013 - 2015
ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELL’INNOVAZIONE NELL’AMBITO DEL PON “RICERCA E COMPETITIVITÀ” 2007 - 2013.			
Risultati attesi al termine del triennio: Rafforzamento del contesto innovativo per lo sviluppo della competitività delle Regioni Convergenza (Campania, Calabria, Puglia, Sicilia) attraverso l’implementazione di interventi in favore di investimenti produttivi ad alto contenuto innovativo rilevanti per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese.			
Indicatori triennali			
Descrizione e formula	Tipo	Target	
Misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto numerico tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l’obiettivo - N.ro di decreti di concessione emanati / N.ro decreti di concessione da emanare	Indicatore di efficacia	Decretazione del 70% dei progetti di incentivazione positivamente istruiti	
Risultati attesi al termine di ciascun anno: 2013 – Attuazione degli interventi necessari a garantire la massimizzazione dell’utilizzo delle risorse comunitarie. Accelerazione delle procedure connesse alla gestione degli strumenti attivati. In particolare, adozione degli atti di impegno relativi ai principali interventi ricadenti nelle Regioni Convergenza: DM 23/07/2009, Contratti di Innovazione, Bandi FIT 2009. 2014 – Erogazioni delle agevolazioni concesse; monitoraggio delle attività di gestione delle misure di incentivazione e attivazione delle procedure relative a			

ispezioni e controlli. 2015 – Erogazioni delle agevolazioni concesse; monitoraggio delle attività di gestione delle misure di incentivazione e attivazione delle procedure relative a ispezioni e controlli.		
Indicatori annuali		
Descrizione e formula	Tipo	Target
2013 Adozione di n° 130 decreti di impegno Misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto numerico tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo: - N.ro di decreti di concessione emanati / N.ro di decreti di concessione da emanare	Indicatore di efficacia	Decretazione del 70% dei progetti di incentivazione positivamente istruiti
2014 - Misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto numerico tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo: - N.ro provvedimenti di erogazione effettuati / N.ro provvedimenti di erogazione da effettuare	Indicatore di efficacia	Erogazione del 90% delle risorse richieste nel periodo
2015 - Misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto numerico tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo: - N.ro provvedimenti di erogazione effettuati / N.ro provvedimenti di erogazione da effettuare	Indicatore di efficacia	Erogazione del 90% delle risorse richieste nel periodo
Obiettivi operativi		Peso
1	Accelerazione delle procedure di utilizzo delle risorse del PON R&C 2007-2013 attraverso l'impegno a favore dei programmi agevolati a valere sui DM 23/07/2009	40%
2	Accelerazione delle procedure di utilizzo delle risorse del PON R&C 2007-2013 attraverso l'impegno a favore dei programmi agevolati a valere sui Contratti di Innovazione	20%
3	Accelerazione delle procedure di utilizzo delle risorse del PON R&C 2007-2013 attraverso l'impegno a favore dei programmi agevolati a valere sui Bandi FIT 2009	40%

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 13 Attivazione degli interventi per lo sviluppo dell'innovazione nell'ambito del PON "Ricerca e Competitività" 2007 - 2013				Grado di rilevanza	20%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 Accelerazione delle procedure di utilizzo delle risorse del PON R&C 2007-2013 attraverso l'impegno a favore dei programmi agevolati a valere sui DM 23/07/2009				Anno	2013	
				Peso	40%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: A seguito dello slittamento del cronoprogramma delle attività concessorie relative all'intervento DM 23/07/2009 – conseguente alle modifiche normative intervenute nel corso del 2012 – l'attività istruttoria è ripresa nella seconda metà dell'anno 2012. Detta attività, ora in fase di ultimazione, sarà conclusa con l'adozione da parte del Ministero dei relativi decreti di concessione a conclusione dell'iter istruttorio da parte del soggetto gestore Invitalia.						
Indicatore/indicatori e target: N.ro di atti adottati / N.ro di atti da adottare						
Eventuali altre strutture interessate:						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Adozione dei decreti di concessione relativi ai progetti istruiti positivamente	01/01/13	31/12/13	Ultimazione del processo concessorio a favore dei progetti finalizzati alla realizzazione di investimenti innovativi positivamente istruiti	100%	N. decreti di concessione adottati

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 13

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	25
Dirigente	1	20
Funzionario amministrativo area III	1	20
Assistente amministrativo area II	1	15

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO:€ 137.538.643 focus su		
Personale	€ 89.522	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N 13 Attivazione degli interventi per lo sviluppo dell'innovazione nell'ambito del PON "Ricerca e Competitività" 2007 - 2013				Grado di rilevanza	20%
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 Accelerazione delle procedure di utilizzo delle risorse del PON R&C 2007-2013 attraverso l'impegno a favore dei programmi agevolati a valere sui Contratti di Innovazione				Anno	2013
				Peso	20%
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Adozione, a seguito della modifica normativa di semplificazione intervenuta con DM 09/08/2012, di tre decreti di concessione delle agevolazioni, con sottoscrizione da parte del Soggetto proponente per accettazione degli obblighi in essi contenuti					
Indicatore/indicatori e target: N.ro di atti adottati / N.ro di atti da adottare					
Eventuali altre strutture interessate:					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1 Adozione dei decreti di concessione relativi ai progetti istruiti positivamente, sottoscritti per accettazione	01/01/13	31/12/13	Ultimazione del processo concessorio a favore dei grandi progetti di investimenti innovativi positivamente istruiti	100%	N. 3 decreti di concessione adottati

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 13

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	20
Dirigente	1	20
Funzionario amministrativo area III	1	20
Assistente amministrativo area II	1	15

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO:€ 68.769.321		
focus su		
Personale	€ 78.692	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N 13 Attivazione degli interventi per lo sviluppo dell'innovazione nell'ambito del PON "Ricerca e Competitività" 2007 - 2013				Grado di rilevanza	20%
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 Accelerazione delle procedure di utilizzo delle risorse del PON R&C 2007-2013 attraverso l'impegno a favore dei programmi agevolati a valere sui Bandi FIT 2009				Anno	2013
				Peso	40%
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Adozione, a seguito della modifica normativa di semplificazione intervenuta con DL 179/2012, di n° 100 decreti di concessione delle agevolazioni, a seguito del completamento delle istruttorie da parte delle banche concessionarie e dell'acquisizione della documentazione propedeutica					
Indicatore/indicatori e target: N.ro di atti adottati / N.ro di atti da adottare					
Eventuali altre strutture interessate:					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1 Adozione dei decreti di concessione relativi ai progetti istruiti positivamente, sottoscritti per accettazione	01/01/13	31/12/13	Ultimazione del processo concessorio a favore dei progetti di sviluppo sperimentale positivamente istruiti	100%	N. 100 decreti di concessione adottati

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 13

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	25
Dirigente	1	20
Funzionario amministrativo area III	1	20
Assistente amministrativo area II	2	15

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO :€ 137.538.643 focus su		
Personale	€ 94.562	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

Priorità politica I: Realizzare strategie per la ripresa economica, la crescita e la competitività del sistema produttivo, continuando a coinvolgere i soggetti ai diversi livelli di Governo (Regioni, Enti Locali) e dando attuazione ai nuovi strumenti di finanziamento alle imprese e alla semplificazione e accelerazione degli aiuti in essere.

Missione/Programma: 011.007 – Incentivazione per lo sviluppo industriale nell’ambito delle politiche di sviluppo e coesione.

Risorse complessive per la realizzazione dell’obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2013: € 147.362.830,00; **Anno 2014:** € 131.544.575,00; **Anno 2015:** € 5.095.448,00. **Totale € 284.002.853,00**

OBIETTIVO STRATEGICO N 14		Grado di rilevanza	8%
		Triennio di riferimento	2013 - 2015
SEMPLIFICAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE E DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI PER LA CONCESSIONE E L’EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE.			
Risultati attesi al termine del triennio:			
I numerosi interventi normativi introdotti nel corso del 2012 hanno inciso profondamente sul processo in atto di riforma del sistema degli incentivi: il DL 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35 (c.d. DL “Semplificazioni”), il DL 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134 (c.d. DL “Sviluppo” o “Crescita 1.0”), il DL 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 (c.d. DL “Spending Review”) ed il DL 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 (c.d. DL “Crescita 2.0”) hanno introdotto, con riguardo alle competenze istituzionali della DGIAl, nuovi obiettivi e procedure. In particolare, attraverso l’adozione di atti normativi di natura non regolamentare, anche in relazione alle novità normative introdotte nel corso del 2012, verranno perseguiti obiettivi di semplificazione e razionalizzazione dell’azione amministrativa.			
Indicatori triennali			
Descrizione e formula	Tipo	Target	
Adozione di atti normativi di natura non regolamentare Misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto numerico tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l’obiettivo N.ro di atti adottati / N.ro di atti da adottare	Indicatore di risultato	Conseguimento per il 70% dei risultati prefissati.	

Risultati attesi al termine di ciascun anno:

2013 – Adozione di n° 4 atti normativi di natura non regolamentare, finalizzati all'avvio dell'operatività del Fondo per la Crescita Sostenibile (1. Priorità, forme e intensità e 2. Modalità di ricognizione risorse FRI non utilizzate); al rafforzamento dell'operatività del Fondo Centrale di Garanzia; all'individuazione di condizioni, limiti, modalità e termini in relazione alle agevolazioni a favore delle imprese delle Zone Franche Urbane nell'Obiettivo Convergenza.

2014 – Implementazione degli interventi avviati.

2015 – Implementazione degli interventi avviati.

Indicatori annuali

Descrizione e formula	Tipo	Target
2013 Adozione di n° 4 atti normativi di natura non regolamentare Misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto numerico tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo. N.ro di atti adottati / N.ro di atti da adottare	Indicatore di risultato	Conseguimento per il 70% dei risultati prefissati.
2014 Adozione di atti normativi di natura non regolamentare Misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto numerico tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo. N.ro di atti adottati / N.ro di atti da adottare	Indicatore di risultato	Conseguimento per il 70% dei risultati prefissati.
2015 Adozione di atti normativi di natura non regolamentare Misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto numerico tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo. N.ro di atti adottati / N.ro di atti da adottare	Indicatore di risultato	Conseguimento per il 70% dei risultati prefissati.

Obiettivi operativi			Peso
1	Adozione di un decreto di natura non regolamentare concernente l'operatività del Fondo Centrale di Garanzia in relazione all'individuazione delle tipologie di operazioni, dei criteri e delle modalità di concessione delle garanzie su portafogli di investimenti.		20%
2	Adozione di un decreto di natura non regolamentare concernente l'operatività del Fondo per la Crescita Sostenibile in relazione a priorità, forme e intensità massime di aiuto.		50%
3	Adozione di un decreto di natura non regolamentare concernente l'individuazione delle modalità di ricognizione delle risorse del FRI da destinare al Fondo per la Crescita Sostenibile		15%
4	Adozione di un decreto di natura non regolamentare concernente condizioni, limiti, modalità e termini in relazione alle agevolazioni a favore delle imprese delle Zone Franche Urbane nell'Obiettivo Convergenza		15%

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N 14				Grado di rilevanza	8%	
Semplificazione e razionalizzazione delle procedure e degli atti amministrativi per la concessione e l'erogazione degli incentivi alle imprese						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1				Anno	2013	
Adozione di un decreto di natura non regolamentare, di concerto con il MEF, concernente l'operatività del Fondo Centrale di Garanzia in relazione all'individuazione delle tipologie di operazioni, dei criteri e delle modalità di concessione delle garanzie su portafogli di finanziamenti				Peso	20%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Avvio dell'operatività, previa emanazione di nuove disposizioni operative del Fondo Centrale di Garanzia da parte del MISE, del Fondo medesimo su portafogli di finanziamenti erogati a Piccole e Medie Imprese.						
Indicatore/indicatori e target: N.ro di atti adottati / N.ro di atti da adottare						
Eventuali altre strutture interessate:						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Adozione di un decreto di natura non regolamentare MISE - MEF	01/01/13	30/04/13	Efficientamento del sistema delle garanzie gestite dal Fondo Centrale di Garanzia attraverso l'estensione a portafogli di finanziamenti	80%	Decreto adottato
2	Emanazione delle nuove disposizioni operative del Fondo Centrale di Garanzia da parte del MISE	01/06/13	31/12/13	Avvio dell'operatività della concessione della garanzia su portafogli di finanziamenti	20%	Decreto adottato

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 14

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigenti Generale	1	8
Dirigente	1	20
Funzionario amministrativo area III	1	20

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 29.472.566		
focus su		
Personale	€ 47.662,28	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N 14 Semplificazione e razionalizzazione delle procedure e degli atti amministrativi per la concessione e l'erogazione degli incentivi alle imprese				Grado di rilevanza	8%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 Adozione di un decreto di natura non regolamentare concernente l'operatività del Fondo per la Crescita Sostenibile in relazione a priorità, forme e intensità massime di aiuto				Anno	2013	
				Peso	50%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Avvio dell'operatività del nuovo Fondo per la Crescita Sostenibile.						
Indicatore/indicatori e target: N.ro di atti adottati / N.ro di atti da adottare						
Eventuali altre strutture interessate:						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Adozione del Decreto Interministeriale di determinazione delle priorità, forme e intensità massime di aiuto del FCS	01/01/13	31/05/13	Razionalizzazione del sistema degli incentivi attraverso la concentrazione delle risorse disponibili e la definizione degli ambiti di intervento	100%	Decreto Interministeriale adottato

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 14

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	12
Dirigente	1	20
Funzionario amministrativo area III	1	20
Assistente amministrativo area II	1	15

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 73.681.415		
focus su		
Personale	€ 62.526,52	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N 14 Semplificazione e razionalizzazione delle procedure e degli atti amministrativi per la concessione e l'erogazione degli incentivi alle imprese				Grado di rilevanza	8%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 Adozione di un decreto di natura non regolamentare concernente l'individuazione delle modalità di ricognizione delle risorse del FRI da destinare al Fondo per la Crescita Sostenibile				Anno	2013	
				Peso	15%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Definizione dei criteri di individuazione delle risorse FRI non utilizzate da assegnare al nuovo Fondo per la Crescita Sostenibile.						
Indicatore/indicatori e target: N.ro di atti adottati / N.ro di atti da adottare						
Eventuali altre strutture interessate:						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Adozione del Decreto Interministeriale di determinazione delle modalità di ricognizione delle risorse disponibili rinvenienti dal FRI-da riassegnare al FCS	01/01/13	31/07/13	Razionalizzazione del sistema degli incentivi attraverso la concentrazione delle risorse disponibili	100%	Decreto Interministeriale adottato

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 14

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente Generale	1	5
Dirigente	1	20
Funzionario amministrativo area III	1	20
Assistente amministrativo area II	1	15

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 22.104.424		
focus su		
Personale	€ 47.365,85	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIRIGENTE RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO Dr.ssa SABINA DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO N 14				Grado di rilevanza	8%	
Semplificazione e razionalizzazione delle procedure e degli atti amministrativi per la concessione e l'erogazione degli incentivi alle imprese						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 4				Anno	2013	
Adozione di un decreto di natura non regolamentare concernente condizioni, limiti, modalità e termini in relazione alle agevolazioni a favore delle imprese delle Zone Franche Urbane nell'Obiettivo Convergenza				Peso	15%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Definizione di uno strumento di agevolazioni per le PMI delle Zone Franche Urbane nell'Obiettivo Convergenza.						
Indicatore/indicatori e target: N.ro di decreti adottati / N.ro di decreti da adottare						
Eventuali altre strutture interessate:						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Predisposizione di schema di decreto condiviso con la struttura Dipartimentale	01/01/13	30/04/13	Condivisione con la struttura Dipartimentale dello schema di decreto per la successiva consultazione	20%	Definizione di uno schema di decreto
2	Consultazione con le Regioni	01/05/13	30/06/13	Condivisione con le Regioni interessate dello schema di decreto	40%	Definizione di uno schema di decreto condiviso
3	Adozione del decreto di natura non regolamentare	01/07/13	31/12/13	Rafforzamento di interventi a sostegno di Micro e Piccole Imprese localizzate nelle ZFU dell'Obiettivo Convergenza per il superamento di situazioni di disagio e degrado economico-sociale	40%	Adozione del decreto

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 14

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	5
Dirigente	1	20
Funzionario amministrativo area III	1	20
Assistente amministrativo area II	1	15

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 22.104.425		
focus su		
Personale	€ 37.403,12	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: dr.ssa Sabina DE LUCA

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:				
Garantire puntualità ed esaustività nel corrispondere alle richieste dell'OIV, con particolare riguardo alle informazioni /dati che l'Amministrazione è chiamata a trasmettere all'OIV ai sensi del decreto legislativo 150/2009 ed ai report periodici del controllo di gestione informatizzato.				
Risultati complessivi attesi: Rispetto delle scadenze, esaustività e miglioramento della qualità dei contributi da fornire all'OIV.				
Indicatore/indicatori e target:				
5) Puntualità: numero delle comunicazioni trasmesse all'OIV entro la scadenza prevista/numero delle comunicazioni da fornire (100%)				
6) Precisione e completezza dei dati richiesti: numero delle informazioni integrative richieste dall'OIV/numero delle informazioni fornite (0%) documenti presentati/documenti richiesti (100%)				
	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Revisione del cronoprogramma delle attività interne da svolgere per permettere il rispetto delle richieste dell'OIV, ivi comprese quelle relative al controllo di gestione	1 gen	15 gen	Cronoprogramma aggiornato con indicazione di tutti i documenti da produrre per l'OIV; trasmissione del cronoprogramma all'OIV.
2	Individuazione presso tutti gli uffici delle utenze autorizzate ad accedere al Sistema informatizzato del controllo di gestione e trasmissione dei nominativi alla Div.XI dell'UAGR. Inserimento nel Sistema dell'elenco delle attività censite. Messa in opera del sistema attraverso la compilazione delle Schede di rilevazione delle attività	15 gen	28 feb	Il sistema di controllo di gestione è operativo e pronto ad essere utilizzato per la normale attività di controllo e per rispondere alle richieste dell'OIV.
3	Avvio dell'utilizzo del sistema e controllo di gestione di tutte le attività censite	1 mar	31 dic	reportistica secondo le scadenze previste dal manuale e sua trasmissione all'OIV
4	Monitoraggio del rispetto del crono programma, con particolare riguardo a quelle del decreto legislativo 150 /2009 e individuazione delle eventuali azioni correttive;	1 mar	30 apr	Risultati del monitoraggio in termini degli indicatori di puntualità, precisione e completezza; definizione di azioni correttive e relative modifiche al cronoprogramma; report all'OIV.
		1 mag	31 lug	
		1 ago	31 ott	
		1 nov	31 dic	

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI
15) Coordinamento delle strategie di sviluppo del settore delle comunicazioni	1) Coordinamento delle attività relative alla riduzione del divario digitale 2) Coordinamento lavoro istruttorio e predisposizione dello schema del nuovo regolamento per i contributi di cui alla legge 448/98, art. 45, c. 3, a seguito del completamento della transizione alla tecnologia digitale
16) Partecipazione alla Conferenza Mondiale delle Radiocomunicazioni WRC 2015 avvio delle procedure per il recepimento del nuovo regolamento delle radiocomunicazioni nella normativa nazionale (PNRF)	1) Predisposizione del DM di approvazione del PNRF post WRC 2012. 2) Costituzione del gruppo nazionale per la preparazione della conferenza con individuazione dei responsabili dei diversi sottogruppi e partecipazione ai GDL in ambito CEPT a tutela degli interessi nazionali
17) Promozione e valorizzazione del digitale	1) Espletamento della gara per l'attribuzione delle frequenze del Dividendo Digitale 2) Attuazione della nuova delibera AGCOM sulla numerazione LCN: emissione dei bandi ed attribuzione delle numerazioni LCN sulla base dei nuovi criteri 3) Monitoraggio ed eventuale revisione di titoli abilitativi già rilasciati ai fini del rispetto degli obblighi previsti nei diritti d'uso delle frequenze e nelle attribuzioni della numerazione LCN
18) Sviluppo della larga banda	1) Potenziamento delle infrastrutture per la larga banda e la riduzione del "digital divide": gestione del capitolo 7230 e risorse derivanti dai fondi strutturali 2) Proroga delle licenze GSM/UMTS 3) Riallocazione delle frequenze per i servizi di comunicazione elettronica in banda 900 MHz 4) Monitoraggio sulle frequenze mobili già assegnate: verifica degli obblighi di copertura; analisi degli effetti di interferenza ed elettromagnetismo (delibera AGCOM 282/2011).
19) Studi, sperimentazioni, applicazioni e sviluppi delle reti di comunicazione elettronica di nuova generazione.	1) Sviluppo degli studi e delle sperimentazioni sull'evoluzione delle Reti del Futuro (NoF "Networks of the Future") e loro applicazioni SMART e GREEN e relativa regolamentazione 2) Indagine sulla affidabilità dei dispositivi mobili

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI - RESPONSABILE Dr. Roberto Sambuco

Priorità politica: VI - Realizzare infrastrutture per le comunicazioni elettroniche ampliando le opportunità di informazione e business per cittadini e favorire la ricerca e l'innovazione nel settore. Valorizzare e ottimizzare l'uso delle risorse frequenziali.

Missione/Programma: 15 - Comunicazioni / 5 - Pianificazione regolamentazione vigilanza controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2013: € 142.091

Anno 2014: € 141.306

Anno 2015: € 142.679

Totale € 426.076

OBIETTIVO STRATEGICO N. 15		<i>Grado di rilevanza</i>	20%
		<i>Triennio di riferimento</i>	2013 - 2015
COORDINAMENTO DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO DEL SETTORE DELLE COMUNICAZIONI			
<i>Risultati attesi al termine del triennio:</i> Coordinamento delle attività relative alla riduzione del divario digitale e delle attività di adeguamento della normativa secondaria a seguito del completamento della transizione alla tecnologia digitale			
<i>Indicatori triennali</i>			
<i>Descrizione e formula</i>	<i>Tipo</i>	<i>Target</i>	
Riduzione annua della popolazione in divario digitale (rapporto tra la popolazione abilitata alla larga banda stimata in base alle linee telefoniche e la popolazione residente, secondo la definizione ufficiale dell'Istat).	Indicatore di impatto	0.5 punti percentuali annui	
Istruttoria e predisposizione dello schema del nuovo regolamento per i contributi di cui alla legge 448/98, art. 45, c. 3, a seguito del completamento della transizione alla tecnologia digitale	Indicatore di risultato	Predisposizione schema di regolamento	
<i>Risultati attesi al termine di ciascun anno:</i> Mediante lo svolgimento delle attività di coordinamento inerenti la prosecuzione/avvio dei lavori per la realizzazione delle infrastrutture a larga banda nelle regioni programmate nell'anno di riferimento si intende ridurre la popolazione in divario digitale; verranno predisposti l'attività istruttoria e lo schema del nuovo regolamento per i contributi di cui alla legge 448/98, art. 45, c. 3, a seguito del completamento della transizione alla tecnologia digitale			

<i>Indicatori annuali:</i>		
<i>Descrizione e formula</i>	<i>Tipo</i>	<i>Target</i>
Coordinamento dei Comitati di Monitoraggio degli Accordi di Programma Regionali per riduzione del divario digitale	Indicatore di impatto	Riduzione annua di 0,5 punti percentuali della popolazione in divario digitale (rapporto tra la popolazione abilitata alla larga banda stimata in base alle linee telefoniche e la popolazione residente, secondo la definizione ufficiale dell'Istat).
Predisposizione dello schema del nuovo regolamento per i contributi di cui alla legge 448/98, art. 45, c. 3, a seguito del completamento della transizione alla tecnologia digitale	Indicatore di risultato	Schema del regolamento
<i>Obiettivi operativi</i>		<i>Peso</i>
1	Coordinamento delle attività relative alla riduzione del divario digitale	40%
2	Coordinamento lavoro istruttorio e predisposizione dello schema del nuovo regolamento per i contributi di cui alla legge 448/98, art. 45, c. 3, a seguito del completamento della transizione alla tecnologia digitale	60%

DIPARTIMENTO per le Comunicazioni
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Roberto Sambuco

				Grado di rilevanza	20%	
OBIETTIVO STRATEGICO N. 15						
COORDINAMENTO DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO DEL SETTORE DELLE COMUNICAZIONI						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1				Anno 2013		
Coordinamento delle attività relative alla riduzione del divario digitale				Peso 40 %		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Riduzione di 0,5 punti percentuali della popolazione in divario digitale						
Indicatore/indicatori e target: Percentuale di popolazione in divario digitale non superiore al 9,3% entro il 31.12.2013						
Eventuali altre strutture interessate: Amministrazioni Regionali						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Esame congiunto con le regioni sottoscrittrici degli Accordi di Programma Regionali delle azioni da attuare per la riduzione del divario digitale	01/01	30/06	Riduzione di 0,25 punti percentuali della popolazione in divario digitale a partire dalla situazione al 31.12.2012 di 9,5%	50	Percentuale di popolazione in divario digitale non superiore al 9,25%

2	Esame congiunto con le regioni sottoscrittrici degli Accordi di Programma Regionali delle azioni da attuare per la riduzione del divario digitale	01/07	31/12	Riduzione di 0,25 punti percentuali della popolazione in divario digitale a partire dalla situazione al 30.06.2013 di 9,25%	50	Percentuale di popolazione in divario digitale non superiore al 9,0%
---	---	-------	-------	---	----	--

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 15

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente seconda fascia	1	40%
IGRE	1	50%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 89.491 focus su		
Personale	€ 81.842	Capitoli n. 2491 - 2495
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO per le Comunicazioni
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Roberto Sambuco

OBIETTIVO STRATEGICO N. 15 COORDINAMENTO DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO DEL SETTORE DELLE COMUNICAZIONI				Grado di rilevanza	20%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 Coordinamento lavoro istruttorio e predisposizione dello schema del nuovo regolamento per i contributi di cui alla legge 448/98, art. 45, c. 3, a seguito del completamento della transizione alla tecnologia digitale				Anno	2013	
				Peso	60%	
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Predisposizione dello schema del nuovo regolamento per i contributi di cui alla legge 448/98, art. 45, c. 3</p> <p>Indicatore = numero schemi regolamento predisposti Target = 2 schemi regolamento</p> <p>Eventuali altre strutture interessate Fornitori servizi media di ambito locale, Ministero dell'economia e delle finanze</p>						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Coordinamento lavoro istruttorio per la predisposizione dello schema di regolamento; sottoposizione del testo a consultazione pubblica	1.1.2013	30.6.2013	Svolgimento istruttoria e predisposizione primo schema di regolamento	50%	Realizzazione primo schema di regolamento
2	Eventuale recepimento delle osservazioni pervenute in consultazione pubblica; invio dello schema al MEF per acquisizione concerto e quindi al Consiglio di Stato; recepimento eventuali osservazioni del Consiglio di Stato	1.7.2013	31.12.2013	Predisposizione schema definitivo regolamento	50%	Realizzazione schema definitivo di regolamento

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 15

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente seconda fascia	1	40%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 52.600		
focus su		
Personale	€ 49.526	Capitoli n. 2491 - 2495
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI - RESPONSABILE Dr. Roberto Sambuco

Priorità politica: VI - Realizzare infrastrutture per le comunicazioni elettroniche ampliando le opportunità di informazione e business per cittadini e favorire la ricerca e l'innovazione nel settore. Valorizzare e ottimizzare l'uso delle risorse frequenziali.

Missione/Programma: 15 - Comunicazioni / 5 - Pianificazione regolamentazione vigilanza controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2013: € 160.668

Anno 2014: € 159.523

Anno 2015: € 161.519

Totale € 481.710

OBIETTIVO STRATEGICO N. 16		Grado di rilevanza	20%
		Triennio di riferimento	2013 - 2015
PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA MONDIALE DELLE RADIOCOMUNICAZIONI WRC 2015 AVVIO DELLE PROCEDURE PER IL RECEPIMENTO DEL NUOVO REGOLAMENTO DELLE RADIOCOMUNICAZIONI NELLA NORMATIVA NAZIONALE (PNRF)			
<i>Risultati attesi al termine del triennio:</i> Partecipazione alla WRC 2015 – Valutazione delle risultanze sulla normativa nazionale per il recepimento del nuovo PNRF e relativa predisposizione ed emanazione.			
<i>Indicatori triennali</i>			
<i>Descrizione e formula</i>	<i>Tipo</i>	<i>Target</i>	
Definizione posizione italiana per la gestione dello spettro radio all'esito dei lavori triennali della Conferenza Mondiale Radiocomunicazioni - WRC 2015	<i>realizzazione fisica</i>	1	
<i>Risultati attesi al termine di ciascun anno:</i>			
2013 – Costituzione del gruppo nazionale per la preparazione della conferenza con individuazione dei responsabili dei diversi sottogruppi e partecipazione ai GDL in ambito CEPT a tutela degli interessi nazionali Predisposizione del DM di approvazione del PNRF da sottoporre alla firma del Ministro			
2014 - partecipazione ai GDL in ambito CEPT a tutela degli interessi nazionali e valutazione delle prime bozze di ECP			
2015 - sottoscrizioni ECP e partecipazione alla WRC15			

<i>Indicatori annuali:</i>		
<i>Descrizione e formula</i>	<i>Tipo: realizzazione fisica</i>	<i>Target 1</i>
2013: <i>Bozza dm nuovo PNRF, report sui meeting annuali</i> 2014: <i>Report su bozze ECP</i> 2015: <i>Definizione posizione italiana per la gestione dello spettro radio all'esito dei lavori triennali della Conferenza Mondiale Radiocomunicazioni - WRC 2015</i>		
<i>Obiettivi operativi</i>		<i>Peso</i>
1	Predisposizione del DM di approvazione del PNRF post WRC 2012	40%
2	Costituzione del gruppo nazionale per la preparazione della conferenza con individuazione dei responsabili dei diversi sottogruppi e partecipazione ai GDL in ambito CEPT a tutela degli interessi nazionali	60%

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Roberto Sambuco

OBIETTIVO STRATEGICO N. 16				Grado di rilevanza	20%	
PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA MONDIALE DELLE RADIOCOMUNICAZIONI WRC 2015 AVVIO DELLE PROCEDURE PER IL RECEPIMENTO DEL NUOVO REGOLAMENTO DELLE RADIOCOMUNICAZIONI NELLA NORMATIVA NAZIONALE (PNRF)						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1				Anno	2013	
Predisposizione del DM di approvazione del PNRF post WRC 2012				Peso	40%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Bozza finale del DM di recepimento del nuovo PNRF						
Indicatore/indicatori e target Indicatore di realizzazione fisica / 1						
Eventuali altre strutture interessate						
Enti pubblici ed organizzazioni interessate alla gestione dello spettro radioelettrico						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Predisposizione bozza DM del nuovo PNRF da sottoporre a pubblica consultazione	1.1.2013	30.04.2013	Pubblicazione della bozza del documento tecnico	40%	Valutazione risultanze WRC 2012 sulla normativa nazionale/ Bozza di DM del nuovo PNRF per consultazione pubblica

2	Acquisizione pareri e analisi dei pareri pervenuti in sede di consultazione	01.05.2013	30.09.2013	Esame dei pareri pervenuti sulla bozza della versione finale del PNRF	40%	N. pareri esaminati / N. pareri pervenuti
3	Invio alla firma del Ministro del DM	01.10.2013	31.12.2013	Predisposizione del DM del nuovo PNRF post WRC 2012	20%	Predisposizione del DM [SI/NO]

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.16

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10
Dirigente II fascia	1	10
I.G.R.E.	3	20
Terza area – F6	1	20
Terza area – F3	4	20
RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 64.267		
focus su		
Personale	€ 52.017	Capitoli n. 2491, 2494, 2495
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Roberto Sambuco

OBIETTIVO STRATEGICO N. 16 PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA MONDIALE DELLE RADIOCOMUNICAZIONI WRC 2015 AVVIO DELLE PROCEDURE PER IL RECEPIMENTO DEL NUOVO REGOLAMENTO DELLE RADIOCOMUNICAZIONI NELLA NORMATIVA NAZIONALE (PNRF)		Grado di rilevanza		20%		
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 <i>Definizione:</i> Costituzione del gruppo nazionale per la preparazione della conferenza con individuazione dei responsabili dei diversi sottogruppi e partecipazione ai GDL in ambito CEPT a tutela degli interessi nazionali		Anno		2013		
		Peso		60%		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: individuazione della tutela degli interessi nazionali in vista della definizione della strategia comune CEPT e CE sui temi in agenda alla WRC 2015						
Indicatore/indicatori e target Indicatore di realizzazione fisica / 1						
Eventuali altre strutture interessate: Enti pubblici ed organizzazioni interessate alla gestione dello spettro radioelettrico						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Nomina dei responsabili dei singoli sottogruppi nazionali e dei partecipanti ai relativi lavori	1.1.2013	1.2.2013	Emanazione decreto dirigenziale di nomina	20%	Emanazione decreto dirigenziale di nomina [SI/NO]

2	Riunione dei sottogruppi prima di ciascun meeting CEPT sui temi della WRC 2015, per la definizione della posizione italiana	1.2.2013	31.12.2013	Definizione della delegazione italiana e predisposizione dei documenti da presentare in ambito CEPT	40%	n. documenti presentati/n. documenti discussi nel GdL
3	Esame delle risultanze dei meeting CEPT	1.2.2013	31.12.2013	Report sull'esito dei singoli meeting	40%	n. report / n. meeting

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.16

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente Generale	1	10
Dirigente II fascia	1	10
I.G.R.E.	3	30
Terza area – F6	1	30
Terza area – F3	4	30

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 96.401		
focus su		
Personale	€ 83.098	Capitoli n. 2491, 2494, 2495
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI - RESPONSABILE Dr. Roberto Sambuco

Priorità politica: VI - Realizzare infrastrutture per le comunicazioni elettroniche ampliando le opportunità di informazione e business per cittadini e favorire la ricerca e l'innovazione nel settore. Valorizzare e ottimizzare l'uso delle risorse frequenziali.

Missione/Programma: 15 - Comunicazioni / 8- Servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2013: € 462.136

Anno 2014: € 762.688

Anno 2015: € 754.042

Totale € 1.978.866

OBIETTIVO STRATEGICO N. 17	<i>Grado di rilevanza</i>	20%
	<i>Triennio di riferimento</i>	2013 - 2015
PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL DIGITALE		
<p><i>Risultati attesi al termine del triennio:</i> L'obiettivo riguarda la promozione e valorizzazione del broadcasting televisivo in tecnica digitale finalizzate, tra l'altro, all'ottimizzazione dell'uso delle risorse frequenziali. Prevede lo svolgimento delle seguenti attività: 1) Espletamento della gara per l'attribuzione delle frequenze del Dividendo Digitale attraverso una procedura di selezione competitiva con asta a rilanci, in sostituzione del precedente beauty contest, annullato in via legislativa. 2) Attuazione della nuova delibera AGCOM sulla numerazione LCN che sostituirà la precedente 366/10/CONS, attraverso l'emissione dei bandi e l'attribuzione delle numerazioni LCN sulla base dei nuovi criteri. 3) Attività di monitoraggio ed eventuale revisione di titoli abilitativi già rilasciati ai fini del rispetto degli obblighi previsti nei diritti d'uso delle frequenze (presentazione del piano di copertura ed effettivo trasporto dei programmi come disposto dall'art 18 della delibera 353/11/CONS) e nelle attribuzioni della numerazione LCN (effettivo utilizzo e conformità dei contenuti ai sensi della delibera 366/10/CONS e successive modifiche); gestione dei contenziosi generati dall'attività.</p>		
<i>Indicatori triennali</i>		
<i>Descrizione e formula</i>	<i>Tipo</i>	<i>Target</i>
% avanzamento obiettivo rispetto risultati attesi	Indicatore di realizzazione fisica	90%
<p><i>Risultati attesi al termine di ciascun anno:</i> Attribuzione diritti d'uso delle frequenze del Dividendo Digitale. Attribuzione delle numerazioni LCN sulla base dei nuovi criteri stabiliti dalla nuova delibera AGCOM (attualmente in corso di emanazione). Monitoraggio ed eventuale revisione di titoli abilitativi già rilasciati. Gestione dei contenziosi.</p>		

<i>Indicatori annuali:</i>		
<i>Descrizione e formula</i>	<i>Tipo</i>	<i>Target</i>
% avanzamento obiettivo rispetto risultati attesi	Indicatore di realizzazione fisica	90%
<i>Obiettivi operativi</i>		<i>Peso</i>
1	Espletamento della gara per l'attribuzione delle frequenze del Dividendo Digitale	25
2	Attuazione della nuova delibera AGCOM sulla numerazione LCN: emissione dei bandi ed attribuzione delle numerazioni LCN sulla base dei nuovi criteri	45
3	Monitoraggio ed eventuale revisione di titoli abilitativi già rilasciati ai fini del rispetto degli obblighi previsti nei diritti d'uso delle frequenze e nelle attribuzioni della numerazione LCN	30

DIPARTIMENTO: COMUNICAZIONI**DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dr. Roberto Sambuco**

OBIETTIVO STRATEGICO N. 17 PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL DIGITALE TELEVISIVO				Grado di rilevanza	20%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 Espletamento della gara per l'attribuzione delle frequenze del Dividendo Digitale				Anno	2013	
				Peso	25%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Rilascio dei diritti d'uso delle frequenze ai soggetti aggiudicatari della gara per il dividendo digitale.						
Indicatore/indicatori e target Adempimenti svolti/totale (90%) diritti d'uso rilasciati/totale (90%)						
Eventuali altre strutture interessate AGCOM, Direzione Generale Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico, FUB						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Predisposizione bando e disciplinare di gara	pubblicazione e delibera AGCOM contenente regolamento gara	2 mesi da pubblicazione e delibera AGCOM	Predisposizione e pubblicazione in GU di bando e disciplinare di gara	35%	Predisposizione si/no Pubblicazione si/no
2	Svolgimento della gara	2 mesi da pubblicazione e delibera AGCOM	5 mesi da pubblicazione e delibera AGCOM	Esito della gara	45%	Gara Si/no

3	Attribuzione diritti d'uso delle frequenze	5 mesi da pubblicazioni e delibera AGCOM	6 mesi da pubblicazioni e delibera AGCOM	Attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze	20%	N. Diritti attribuiti/N. aggiudicatari (%) N° diritti attribuiti
---	--	--	--	--	-----	---

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 17

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
DG	1	5%
Dir	1	15%
IGE	1	15%
2F5	4	15%
2F3	3	15%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 84.574		
focus su		
Personale	€ 73.082	Capitoli n. 2492, 2493, 2502
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIPARTIMENTO: COMUNICAZIONI

DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dr. Roberto Sambuco

OBIETTIVO STRATEGICO N. 17				Grado di rilevanza	20%	
PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL DIGITALE TELEVISIVO						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2				Anno	2013	
Attuazione della nuova delibera AGCOM sulla numerazione LCN: emissione dei bandi ed attribuzione delle numerazioni LCN sulla base dei nuovi criteri				Peso	45%	
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Attuazione della nuova delibera AGCOM sulla numerazione LCN che sostituirà la precedente 366/10/CONS, attraverso l'emissione dei bandi e l'attribuzione delle numerazioni LCN sulla base dei nuovi criteri.</p> <p>Indicatore/indicatori e target Adempimenti svolti/totale (90%) Numerazioni attribuite/totale (90%)</p> <p>Eventuali altre strutture interessate: Direzione Generale Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico; FUB; AGCOM</p>						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Predisposizione ed emanazione dei bandi di attribuzione della numerazione (LCN)	01/05/2013	31/08/2013	Pubblicazione del Bando	25%	Bando [SI/NO]
2	Ricezione delle richieste di attribuzione (LCN)	01/09/2013	31/11/2013	Ricezione delle richieste di attribuzione	25%	% bandi chiusi/totale bandi emanati N. richieste ricevute per ogni bando
3	Esame delle richieste e verifica dei requisiti (LCN)	01/10/2013	15/12/2013	Individuazione dei soggetti legittimati	25%	Verifiche effettuate/totale richieste ricevute

4	Compilazione graduatorie e predisposizione delle determinazioni di attribuzione della numerazione (LCN)	30/10/2013	31/12/2013	Attribuzione della numerazione	25%	Numerazioni attribuite/totale richieste ricevute N. attribuzioni
---	---	------------	------------	--------------------------------	-----	---

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 17

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
DG	1	5%
Dir	1	35%
IGE	1	35%
2F5	4	35%
2F3	3	35%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 193.312 focus su		
Personale	€ 167.045	Capitoli n. 2492, 2493, 2502
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIPARTIMENTO: COMUNICAZIONI**DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dr. Roberto Sambuco**

OBIETTIVO STRATEGICO N. 17 PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL DIGITALE TELEVISIVO				Grado di rilevanza	20%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 Monitoraggio ed eventuale revisione di titoli abilitativi già rilasciati ai fini del rispetto degli obblighi previsti nei diritti d'uso delle frequenze e nelle attribuzioni della numerazione LCN				Anno	2013	
				Peso	30%	
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo</p> <p>Monitoraggio ed eventuale revisione di titoli abilitativi già rilasciati ai fini del rispetto degli obblighi previsti per i diritti d'uso delle frequenze (presentazione del piano di copertura ed effettivo trasporto dei programmi come disposto dall'art 18 della delibera 353/11/CONS ed altri obblighi imposti dalla normativa vigente) e degli obblighi previsti per i fornitori di servizi media audiovisivi con particolare riferimento al corretto utilizzo della numerazione LCN (effettivo utilizzo e conformità dei contenuti alla numerazione attribuita, ai sensi della delibera 366/10CONS e successive modifiche); gestione dei contenziosi generati dall'attività.</p> <p>Indicatore/indicatori e target Adempimenti svolti/totale (90%)</p> <p>Eventuali altre strutture interessate:</p> <p>Ispettorati Territoriali; Direzione Generale Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico; FUB; AGCOM</p>						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Monitoraggio obblighi previsti per gli operatori di rete nei diritti d'uso delle frequenze (1° semestre)	01/01/2013	30/06/2013	Verifiche del rispetto degli obblighi previsti nei diritti d'uso delle frequenze	12,5%	Verifiche effettuate/totale verifiche da effettuare (200) N. titoli verificati

2	Monitoraggio obblighi previsti per i fornitori di servizi media audiovisivi con particolare riferimento alle attribuzioni della numerazione LCN (1° semestre)	01/01/2013	30/06/2013	Verifiche del rispetto degli obblighi previsti nelle attribuzioni della numerazione LCN	12,5%	Verifiche effettuate/totale verifiche da effettuare (150) N. titoli verificati
3	Monitoraggio obblighi previsti per gli operatori di rete nei diritti d'uso delle frequenze (2° semestre)	01/07/2013	31/12/2013	Verifiche del rispetto degli obblighi previsti nei diritti d'uso delle frequenze	12,5%	Verifiche effettuate/totale verifiche da effettuare (200) N. titoli verificati
4	Monitoraggio obblighi previsti per i fornitori di servizi media audiovisivi con particolare riferimento alle attribuzioni della numerazione LCN (2° semestre)	01/07/2013	31/12/2013	Verifiche del rispetto degli obblighi previsti nelle attribuzioni della numerazione LCN	12,5%	Verifiche effettuate/totale verifiche da effettuare (150) N. titoli verificati
5	Revisione dei titoli abilitativi per inadempienze riscontrate	01/01/2013	31/12/2013	Revoche/modifiche dei titoli abilitativi già rilasciati	25%	Revisioni effettuate/totale accertamenti negativi N. titoli rivisti
6	Gestione dei contenziosi	01/01/2013	31/12/2013	Analisi e predisposizione di memorie per l'Avvocatura	25%	Memorie predisposte/totale contenziosi notificati N. memorie predisposte

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 17

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
DG	1	5%
Dir	1	25%
IGE	1	25%
3F3	1	75%
2F5	4	25%
2F3	3	25%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 184.250 focus su		
Personale	€ 159.215	Capitoli n. 2492, 2493, 2502
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI - RESPONSABILE Dr. Roberto Sambuco

Priorità politica: VI - Realizzare infrastrutture per le comunicazioni elettroniche ampliando le opportunità di informazione e business per cittadini e favorire la ricerca e l'innovazione nel settore. Valorizzare e ottimizzare l'uso delle risorse frequenziali.

Missione/Programma: 15 - Comunicazioni / 8- Servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2013: € 392.652

Anno 2014: € 654.458

Anno 2015: € 648.496

Totale € 1.695.606

OBIETTIVO STRATEGICO N. 18	<i>Grado di rilevanza</i>	20%
	<i>Triennio di riferimento</i>	2013 - 2015
<i>SVILUPPO DELLA LARGA BANDA</i>		
<i>Risultati attesi al termine del triennio:</i> L'obiettivo riguarda lo sviluppo della larga banda sia sul piano delle infrastrutture che su quello dei servizi. Da un lato, si propone di potenziare lo sviluppo delle infrastrutture per la larga banda e la riduzione del "digital divide". L'intervento prevede la cooperazione del Ministero con le Regioni (attraverso la stipula di Accordi di Programma) e la società Infratel S.p.A. Per la realizzazione verranno utilizzati sia i fondi assegnati dal CIPE e le risorse derivanti dal FAS, sia risorse comunitarie derivanti dai fondi strutturali. Per quanto riguarda i servizi di telefonia mobile a larga banda, in applicazione della delibera AGCOM 282/2011/CONS, al fine di allineare la durata dei diritti d'uso, verrà svolta l'attività amministrativa per la proroga dei diritti di cui alle licenze UMTS e GSM; al fine di incrementare le possibilità di servizio attraverso un migliore utilizzo dello spettro, in applicazione della delibera AGCOM 282/2011/CONS, verrà svolta l'attività amministrativa per la riallocazione delle frequenze in banda 900 MHz. Infine, nell'ambito degli adempimenti post-gara, oltre alle verifiche del rispetto degli obblighi di copertura, sarà effettuata, in collaborazione con la DGPGSR e la FUB, una attività di studio ed analisi degli effetti, positivi e negativi, derivanti dall'utilizzo delle frequenze mobili già assegnate, quali l'ecosostenibilità degli apparati di rete e le problematiche interferenziali. Complessivamente ci si aspetta una riduzione del divario digitale di almeno 1,5 punti percentuali nel triennio.		
<i>Indicatori triennali</i>		
<i>Descrizione e formula</i>	<i>Tipo</i>	<i>Target</i>
% avanzamento obiettivo rispetto risultati attesi	Indicatore di realizzazione fisica	85%
% riduzione del dividendo digitale	Indicatore di outcome	1,5 %

<i>Risultati attesi al termine di ciascun anno:</i>		
Riduzione annuale del divario digitale di almeno 0,5 punti percentuali.		
Proroga dei diritti di cui alle licenze UMTS e GSM		
Riallocazione delle frequenze in banda 900 MHz		
Monitoraggio del rispetto degli obblighi di copertura		
Analisi ecosostenibilità e problematiche interferenziali		
<i>Indicatori annuali:</i>		
<i>Descrizione e formula</i>	<i>Tipo</i>	<i>Target</i>
% avanzamento obiettivo rispetto risultati attesi	Indicatore di realizzazione fisica	85%
% riduzione del dividendo digitale	Indicatore di outcome	0,5 %
<i>Obiettivi operativi</i>		<i>Peso</i>
1	Potenziamento delle infrastrutture per la larga banda e la riduzione del "digital divide": gestione del capitolo 7230 e risorse derivanti dai fondi strutturali	50
2	Proroga delle licenze GSM/UMTS	20
3	Riallocazione delle frequenze per i servizi di comunicazione elettronica in banda 900 MHz	5
4	Monitoraggio sulle frequenze mobili già assegnate: verifica degli obblighi di copertura; analisi degli effetti di interferenza ed elettromagnetismo (delibera AGCOM 282/2011).	25

DIPARTIMENTO: COMUNICAZIONI

DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dr. Roberto Sambuco

OBIETTIVO STRATEGICO N. 18 SVILUPPO DELLA LARGA BANDA				Grado di rilevanza	20%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 Potenziamento delle infrastrutture per la larga banda e la riduzione del "digital divide": gestione del capitolo 7230 e risorse derivanti dai fondi strutturali				Anno	2013	
				Peso	50%	
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Sviluppo delle infrastrutture per la larga banda e riduzione del "digital divide". L'intervento prevede la cooperazione del Ministero con le Regioni (attraverso la stipula di Accordi di Programma) e la società Infratel S.p.A. Per la realizzazione verranno utilizzati sia i fondi assegnati dal CIPE e le risorse derivanti dal FAS, sia risorse comunitarie derivanti dai fondi strutturali.</p> <p>Indicatore/indicatori e target Adempimenti svolti/totale (80%) Infrastrutture realizzate/totale (80%)</p> <p>Eventuali altre strutture interessate: Infratel, Regioni, Commissione Europea</p>						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Stipula della convenzioni operative	01/01/2013	01/01/2013	Stipula della convenzioni operative	20%	Convenzioni stipulate/Totale convenzioni da stipulare (N. non quantificabile a priori)
2	Progettazione e affidamento dei lavori di realizzazione delle infrastrutture attraverso la società <i>in house</i> Infratel Italia s.p.a. Verifica delle attività realizzate e	01/01/2013	30/06/2013	Realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture Erogazione dei fondi stanziati (anticipazioni e	40%	Km di fibra posata/totale Km di fibra da posare (Km di fibra da posare = 1230) Mandati e richieste di pagamento effettuati/Totale mandati e richieste di

	<p>controllo della corrispondenza tra documentazione presentata a rendiconto e spese sostenute</p> <p>Gestione delle risorse finanziarie: gestione cap 7230 e rapporti con l'Igrue</p> <p>(1° semestre)</p>			<p>saldi)</p>		<p>pagamento necessari (N. non quantificabile a priori)</p> <p>Totale erogato (informazione aggiuntiva)</p>
3	<p>Progettazione e affidamento dei lavori di realizzazione delle infrastrutture attraverso la società <i>in house</i> Infratel Italia s.p.a.</p> <p>Verifica delle attività realizzate e controllo della corrispondenza tra documentazione presentata a rendiconto e spese sostenute</p> <p>Gestione delle risorse finanziarie: gestione cap 7230 e rapporti con l'Igrue</p> <p>(2° semestre)</p>	01/07/2013	31/12/2013	<p>Realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture</p> <p>Erogazione dei fondi stanziati (anticipazioni e saldi)</p>	40%	<p>Km di fibra posata/totale</p> <p>Km di fibra da posare (Km di fibra da posare = 1230)</p> <p>Mandati e richieste di pagamento effettuati/Totale mandati e richieste di pagamento necessari (N. non quantificabile a priori)</p> <p>Totale erogato (informazione aggiuntiva)</p>

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 18

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
DG	1	11%
DIR	1	15%
IGE	1	100%
3F5	1	50%
3F3	1	100%
3F2	1	50%
2F5	1	100%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 293.456 focus su		
Personale	€ 260.607	Capitoli n. 2492, 2493, 2502
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIPARTIMENTO: COMUNICAZIONI**DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dr. Roberto Sambuco**

OBIETTIVO STRATEGICO N. 18 SVILUPPO DELLA LARGA BANDA				Grado di rilevanza	20%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 Proroga delle licenze GSM/UMTS				Anno	2013	
				Peso	20%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Proroga delle licenze GSM/UMTS						
Indicatore/indicatori e target Adempimenti svolti/totale (80%); Proroga (si/no)						
Eventuali altre strutture interessate: AGCOM						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Rilascio provvedimenti di proroga	01/01/2013	30/06/2013	Provvedimenti di proroga	50%	Proroga si/no N. Provvedimenti rilasciati (Totale da rilasciare = 8)
2	Definizione con il MEF dei contributi ex art. 35	01/07/2013	31/12/2013	Decreto	50%	Decreto si/no

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 18

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
DG	1	5%
Dir	1	20%
3F4	1	20%
3F3	1	20%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 44.776		
focus su		
Personale	€ 39.764	Capitoli n. 2492, 2493, 2502
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIPARTIMENTO: COMUNICAZIONI**DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dr. Roberto Sambuco**

OBIETTIVO STRATEGICO N. 18 SVILUPPO DELLA LARGA BANDA				Grado di rilevanza	20%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 (Definizione) Riallocazione e refarming delle frequenze servizi di comunicazione elettronica in banda 900 MHz				Anno	2013	
				Peso	5%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Riallocazione delle frequenze in banda 900 MHz, come previsto dalla delibera AGCOM 541/08/CONS						
Indicatore/indicatori e target Adempimenti svolti/totale (80%); Riallocazione (si/no)						
Eventuali altre strutture interessate: DGPGR, AGCOM						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Verifiche attraverso tavoli tecnici propedeutici alla riallocazione delle frequenze 900	01/01/2013	30/06/2013	Incontro tavoli tecnici	50%	Tavoli tecnici si/no
2	Riallocazione delle frequenze 900	01/07/2013	30/11/2013	Rilascio delle autorizzazioni in esito alla riallocazione delle frequenze 900 MHz Rilascio delle autorizzazioni per eventuali richieste di refarming delle frequenze 900 Mhz	50%	N. Autorizzazioni rilasciate/Totale Autorizzazioni da rilasciare (Totale da rilasciare = 4)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 18

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
DG	1	2%
Dir	1	5%
3F3	1	10%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 11.710		
focus su		
Personale	€ 10.400	Capitoli n. 2492, 2493, 2502
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIPARTIMENTO: COMUNICAZIONI

DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dr. Roberto Sambuco

OBIETTIVO STRATEGICO N. 18				Grado di rilevanza	20%	
SVILUPPO DELLA LARGA BANDA						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 4				Anno	2013	
Verifica degli adempimenti derivanti dall'utilizzo delle frequenze mobili già assegnate: analisi degli effetti di interferenza ed elettromagnetismo (delibera agcom 282/2011/cons); verifica degli obblighi di copertura.				Peso	25%	
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo</p> <p>Verifiche del rispetto degli obblighi di copertura. Analisi degli effetti, positivi e negativi, derivanti dall'utilizzo delle frequenze mobili già assegnate, quali l'ecosostenibilità degli apparati di rete e le problematiche interferenziali.</p> <p>Indicatore/indicatori e target</p> <p>Adempimenti svolti/totale (90%) Verifiche effettuate/totale (90%)</p>						
Eventuali altre strutture interessate:						
DGPGR; Ispettorati territoriali; FUB						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Verifica del rispetto degli obblighi di copertura licenze gara 4G (1° quadrimestre)	01/01/2013	30/04/2013	Verifica e controllo degli obblighi previsti in collaborazione con gli ispettorati Territoriali.	10%	Verifiche effettuate/Totale verifiche da effettuare N. Verifiche da effettuare = 3
2	Attività di studio ed analisi per la verifica dell'ecosostenibilità degli apparati di rete (1° quadrimestre)	01/01/2013	30/04/2013	Verifica dell'ecosostenibilità degli apparati di rete.	10%	Verifiche effettuate/Totale verifiche da effettuare N. Verifiche da effettuare = 3
3	Attività di studio ed analisi per la risoluzione delle problematiche interferenziali (1° quadrimestre)	01/01/2013	30/04/2013	Analisi degli effetti interferenziali.	13%	Simulazioni effettuate/Totale simulazioni da effettuare N. Simulazioni da effettuare = 3

4 	Verifica del rispetto degli obblighi di copertura licenze gara 4G (2° quadrimestre)	01/05/2013	31/08/2013	Verifica e controllo degli obblighi previsti in collaborazione con gli ispettorati Territoriali.	10%	Verifiche effettuate/Totale verifiche da effettuare N. Verifiche da effettuare = 3
5 	Attività di studio ed analisi per la verifica dell'ecosostenibilità degli apparati di rete (2° quadrimestre)	01/05/2013	31/08/2013	Verifica dell'ecosostenibilità degli apparati di rete.	10%	Verifiche effettuate/Totale verifiche da effettuare N. Verifiche da effettuare = 3
6 	Attività di studio ed analisi per la risoluzione delle problematiche interferenziali (2° quadrimestre)	01/05/2013	31/08/2013	Analisi degli effetti interferenziali.	13%	Simulazioni effettuate/Totale simulazioni da effettuare N. Simulazioni da effettuare = 3
7 	Verifica del rispetto degli obblighi di copertura licenze gara 4G (3° quadrimestre)	01/09/2013	31/12/2013	Verifica e controllo degli obblighi previsti in collaborazione con gli ispettorati Territoriali.	10%	Verifiche effettuate/Totale verifiche da effettuare N. Verifiche da effettuare = 3
8 	Attività di studio ed analisi per la verifica dell'ecosostenibilità degli apparati di rete (3° quadrimestre)	01/09/2013	31/12/2013	Verifica dell'ecosostenibilità degli apparati di rete.	10%	Verifiche effettuate/Totale verifiche da effettuare N. Verifiche da effettuare = 3
9 	Attività di studio ed analisi per la risoluzione delle problematiche interferenziali (3° quadrimestre)	01/09/2013	31/12/2013	Analisi degli effetti interferenziali.	14%	Simulazioni effettuate/Totale simulazioni da effettuare N. Simulazioni da effettuare = 3

|

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 18

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
DG	1	2%
Dir	1	20%
3F4	1	20%
3F3	1	20%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 42.710		
focus su		
Personale	€ 37.929	Capitoli n. 2492, 2493, 2502
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI - RESPONSABILE Dr. Roberto Sambuco

Priorità politica: VI - Realizzare infrastrutture per le comunicazioni elettroniche ampliando le opportunità di informazione e business per cittadini e favorire la ricerca e l'innovazione nel settore. Valorizzare e ottimizzare l'uso delle risorse frequenziali.

Missione/Programma: 17 - Ricerca e Innovazione / 18 - Innovazione Tecnologica e ricerca per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2013: € 1.024.419 Anno 2014: € 1.020.331 Anno 2015: € 1.011.914 Totale € 3.056.664

OBIETTIVO STRATEGICO N. 19	<i>Grado di rilevanza</i>	20%
	<i>Triennio di riferimento</i>	2013 - 2015
STUDI, SPERIMENTAZIONI, APPLICAZIONI E SVILUPPI DELLE RETI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA DI NUOVA GENERAZIONE.		
<p><i>Risultati attesi al termine del triennio:</i></p> <p>Sperimentazione e studio di una rete di telecomunicazioni a larghissima banda, completamente ottica, nel segmento “Metro/Core/Access”, in grado di fornire all’utenza finale, una larghezza di banda simmetrica pari a 1Gbit/s, che consenta di usufruire dei molteplici servizi multimediali. Verifica delle funzionalità di gestione del traffico, della Qualità del Servizio e della Quality of Experience (percezione di qualità per l’utente). Individuazione delle tecnologie in grado di garantire un effettivo risparmio energetico con lo studio delle energie rinnovabili applicate alle reti di telecomunicazioni.</p> <p>Proposizione di articoli, reports e contributi dei principali risultati degli studi e delle ricerche effettuate.</p> <p>Si continua a seguire lo sviluppo della standardizzazione in ambito ITU-T SG 15, SG 5 ed ETSI.</p> <p>In particolare il monitoraggio sull’evoluzione della Raccomandazione ITU-T Racc. G.680, concernente le reti ottiche del futuro (AOTN – All Optical Transport Networks) in grado di limitare le conversioni O/E/O e quindi un apporto sostanziale sul risparmio energetico e delle Raccomandazioni, G.8113.2/1 in materia di MPLS-TP per le reti a pacchetto PTN (Packet Transport Network) e PSN (Packet Swching Network). Infine è iniziata la stesura della Raccomandazione ITU-T G.698.1 per la soluzione “ Low - cost metro DWDM system with tunable transponders” che è intesa a definire una tecnologia per nuovi sistemi DWDM da applicare in area metropolitana in grado di fornire connettività a stazioni base mobili, a clienti impresa, e al complesso della rete ottica passiva con dei specifici requisiti.</p> <p>Proposizione di contributi a livello normativo per la definizione e/o implementazione di nuovi standard.</p> <p>Indagine sui dispositivi mobili con riferimento alle vulnerabilità dei sistemi operativi più diffusi ed alle comunicazioni con interfaccia NFC.</p> <p>Espletamento dell’attività formativa nell’ambito dei dispositivi mobili con riferimento alle vulnerabilità dei sistemi operativi più diffusi</p>		

<i>Indicatori triennali</i>		
<i>Descrizione e formula</i>	<i>Tipo</i>	<i>Target</i>
Report tecnici, articoli, contributi, relazioni , pubblicazioni su riviste scientifiche (Report tecnici, articoli, contributi, relazioni prodotti/ Report tecnici, articoli, contributi, relazioni preventivati)	Indicatore di risultato (output)	70
<i>Risultati attesi al termine di ciascun anno:</i>		
<p>Anno 2013 Disponibilità di una rete a larghissima banda e studi sulle performances in termini di QoS e QoE. Produzione di contributi tecnico/scientifici e reports. Partecipazione ad attività regolatoria. Crescita del know-how nel settore dei dispositivi mobili e delle interfacce NFC</p>		
<p>Anno 2014 Completamento dello studio sulle applicazioni di nuova generazione (smart applications and multimedia) veicolabili su reti ottiche a banda ultra larga. Sviluppo dello studio della QoS e QoE di tali reti passive con velocità di trasmissione fino a 1 Gbit/s. Monitoraggio degli studi riguardanti la standardizzare delle funzioni in materia di MPLS-TP per le reti a pacchetto PTN (Packet Transport Network) e PSN (Packet Swching Network). Prosecuzione delle indagini ai fini dell'aggiornamento continuo delle conoscenze sull'affidabilità dei dispositivi mobili.</p>		
<p>Anno 2015 Intensificazione dello studio sulle applicazioni delle Smart Grid, Smart Cities e delle tecnologie emergenti per migliorare la Qualità del Servizio all'utente. Sviluppo della ricerca e dell'innovazione, dello studio e della standardizzazione, in ambiti strategici del settore delle comunicazioni attraverso l'utilizzo energetico "sostenibile" e l'efficacia energetica delle reti e degli apparati. Proseguimento della partecipazione alle attività regolamentari nazionali ed internazionali. Ricerche e sperimentazioni sui dispositivi mobili di ultima generazione.</p>		
<i>Indicatori annuali:</i>		
<i>Descrizione e formula</i>	<i>Tipo</i>	<i>Target</i>
Report tecnici, articoli, contributi, relazioni, pubblicazioni su riviste scientifiche (2013) (Report tecnici, articoli, contributi,	Indicatore di risultato (output)	30

	relazioni pubblicazioni su riviste scientifiche prodotti/ Report tecnici, articoli, contributi, relazioni, pubblicazioni su riviste scientifiche preventivati)		
	Report tecnici, articoli, contributi, relazioni, pubblicazioni su riviste scientifiche (2014) (Report tecnici, articoli, contributi, relazioni pubblicazioni su riviste scientifiche prodotti/ Report tecnici, articoli, contributi, relazioni, pubblicazioni su riviste scientifiche preventivati)	Indicatore di risultato (output)	20
	Report tecnici, articoli, contributi, relazioni, pubblicazioni su riviste scientifiche (2015) (Report tecnici, articoli, contributi, relazioni pubblicazioni su riviste scientifiche prodotti/ Report tecnici, articoli, contributi, relazioni pubblicazioni su riviste scientifiche preventivati)	Indicatore di risultato (output)	20
<i>Obiettivo operativo</i>			<i>Peso</i>
1	Sviluppo degli studi e delle sperimentazioni sull'evoluzione delle Reti del Futuro (NoF "Networks of the Future") e loro applicazioni SMART e GREEN e relativa regolamentazione.		70
2	Indagine sulla affidabilità dei dispositivi mobili		30

DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI- DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Roberto Sambuco

<p>OBIETTIVO STRATEGICO N 19 STUDI, SPERIMENTAZIONI, APPLICAZIONI E SVILUPPI DELLE RETI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA DI NUOVA GENERAZIONE</p>	<p>Grado di rilevanza</p>	<p>20%</p>
<p>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 Sviluppo degli studi e delle sperimentazioni sull'evoluzione delle Reti del Futuro (NoF "Networks of the Future") e loro applicazioni SMART e GREEN e relativa regolamentazione</p>	<p>Anno</p>	<p>2013</p>
	<p>Peso</p>	<p>70 %</p>
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Disponibilità di una rete a larghissima banda e studi sulle performance in termini di QoS e QoE. Produzione di contributi tecnico/scientifici e report. Partecipazione ad attività regolatoria.</p> <p>Indicatore/indicatori e target Report tecnici, articoli, contributi , n°20</p>		
<p>Eventuali altre strutture interessate Università di Roma La Sapienza, Università di Roma Tor Vergata, Università di Roma Tre, FUB, altri enti ed università straniere.</p>		

Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1 Sperimentazione di funzionalità di Rete Ibrida nel segmento Metro/Core/Access a banda ultra-larga.	1.1.2013	30.06.2013	Analisi di funzionamento di reti miste per verificarne la possibilità di interconnessione e la QoS. Verifica dei costi con particolare riferimento all'alimentazione con fonti di energia sostenibile.	50	N. 8 articoli, report, contributi, N. 2 pubblicazioni su riviste scientifiche
2 Analisi di QoS e QoE sulla rete a banda ultralarga. Valutazioni tecnico economiche e dell'impatto di fonti alternative di energia.	1.07.2013	30.09.2013	Valutazioni generali del BER, della QoS e QoE su rete di tipo BUL.	25	N. 3 articoli, report e contributi.
3 Studi sulle performances avanzate della BUL. Analisi dell'evoluzione regolamentare sulle reti BUL.	1.10.2013	31.12.2013	Stato dell'arte sui componenti ottici non lineari e fonti alternative di energia nella rete BUL. Analisi dello stato della regolamentazione in materia.	25	N. 7 articoli, report e contributi.

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.19

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
DIR.	1	25%
DIR. II FASCIA	1	25%
TERZA AREA IGE	1	38%
TERZA AREA F6	2	25%
TERZA AREA F5	1	25%
TERZA AREA F4	1	15%
TERZA AREA F3	2	30%
TERZA AREA F2	1	30%
SECONDA AREA F4	1	30%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 715.437 focus su		
Personale	€ 239.576	Capitoli n. 4304, 4305, 4314
Consulenze, studi e ricerche		Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni		Capitoli n.
Investimenti	€ 475.861	Capitoli n. 7931, 8080

DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI- DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Roberto Sambuco

				Grado di rilevanza	20%	
OBIETTIVO STRATEGICO N 19 STUDI, SPERIMENTAZIONI, APPLICAZIONI E SVILUPPI DELLE RETI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA DI NUOVA GENERAZIONE						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2				Anno	2013	
Indagine sulla affidabilità dei dispositivi mobili				Peso	30 %	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Crescita del know-how nel settore dei dispositivi mobili e delle interfacce NFC Indicatore/indicatori e target Relazioni (n° 10)						
Eventuali altre strutture interessate						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Panoramica sulle problematiche dei dispositivi mobili	1.1.2013	30.06.2013	architettura generale di sistema dei dispositivi mobili Individuazione delle principali minacce ai dati ed alle comunicazioni nei dispositivi mobili	40	N. 2 Relazioni

2	Indagine sulla robustezza dei sistemi operativi dei dispositivi mobili	1.7.2013	30.09.2013	Individuazione ed analisi delle principali vulnerabilità dei sistemi operativi di dispositivi mobili	30	N. 7 Relazioni
3	Indagine sulle comunicazioni tramite interfaccia a corto raggio NFC	1.10.2013	31.12.2013	analisi delle caratterizzazioni tecniche delle comunicazioni con dispositivi mobili tramite interfaccia NFC	30	N. 1 Relazione

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.19

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dir. Gen.	1	25%
Dir II Fascia	1	25%
IGE	1	52%
A3 F3	1	30%
A3 F1	2	36%
A2 F3	1	35%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 308.982		
focus su		
Personale	€ 188.982	Capitoli n 4304, 4305, 4314
Consulenze, studi e ricerche		Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni		Capitoli n.
Investimenti	€ 120.000	Capitoli n.7931, 8080

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: Dr. Roberto SAMBUCCO

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:
 Garantire puntualità ed esaustività nel corrispondere alle richieste dell'OIV, con particolare riguardo alle informazioni /dati che l'Amministrazione è chiamata a trasmettere all'OIV ai sensi del decreto legislativo 150/2009 ed ai report periodici del controllo di gestione informatizzato.

Risultati complessivi attesi: Rispetto delle scadenze, esaustività e miglioramento della qualità dei contributi da fornire all'OIV.

Indicatore/indicatori e target:
 7) **Puntualità:**
 numero delle comunicazioni trasmesse all'OIV entro la scadenza prevista/numero delle comunicazioni da fornire (100%)
 8) **Precisione e completezza dei dati richiesti:**
 numero delle informazioni integrative richieste dall'OIV/numero delle informazioni fornite (0%)
 documenti presentati/documenti richiesti (100%)

	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Revisione del cronoprogramma delle attività interne da svolgere per permettere il rispetto delle richieste dell'OIV, ivi comprese quelle relative al controllo di gestione	1 gen	15 gen	Cronoprogramma aggiornato con indicazione di tutti i documenti da produrre per l'OIV; trasmissione del cronoprogramma all'OIV.
2	Individuazione presso tutti gli uffici delle utenze autorizzate ad accedere al Sistema informatizzato del controllo di gestione e trasmissione dei nominativi alla Div.XI dell'UAGR. Inserimento nel Sistema dell'elenco delle attività censite. Messa in opera del sistema attraverso la compilazione delle Schede di rilevazione delle attività	15 gen	28 feb	Il sistema di controllo di gestione è operativo e pronto ad essere utilizzato per la normale attività di controllo e per rispondere alle richieste dell'OIV.
3	Avvio dell'utilizzo del sistema e controllo di gestione di tutte le attività censite	1 mar	31 dic	reportistica secondo le scadenze previste dal manuale e sua trasmissione all'OIV
4	Monitoraggio del rispetto del crono programma, con particolare riguardo a quelle del decreto legislativo 150 /2009 e individuazione delle eventuali azioni correttive;	1 mar	30 apr	Risultati del monitoraggio in termini degli indicatori di puntualità, precisione e completezza; definizione di azioni correttive e relative modifiche al cronoprogramma; report all'OIV.
		1 mag	31 lug	
		1 ago	31 ott	
		1 nov	31 dic	

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E LE RISORSE

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI
<p>20) Sviluppo delle risorse professionali e strutturali dell'Amministrazione</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Realizzazione ed erogazione di corsi di formazione in modalità e-learning 2) Acquisizione di un servizio di assistenza sistemistica di tipo evolutivo per la conduzione del sistema informativo del Ministero 3) Incremento del patrimonio del Museo storico della comunicazione 4) Progettazione e realizzazione di eventi a scopo formativo d'intesa con il Polo Bibliotecario della Divisione III anche al fine della valorizzazione del patrimonio storico e librario 5) Reingegnerizzazione del sito web del Ministero 6) Implementazione di un sistema di gestione documentale integrato con la PEC volto a completare la funzionalità del sistema di Protocollo Informatico del Ministero
<p>21) Sviluppo dei processi e qualità organizzativa e gestionale</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Pari opportunità-revisione proposta CUG Codice Etico in conformità alla recente normativa in materia di anticorruzione 2) Ottimizzazione dei processi organizzativi-procedura telelavoro 3) Realizzazione di una infrastruttura di collaborazione per la gestione informatizzata di procedure 4) Sviluppo ed estensione del sistema gestione presenze a tutti i dipendenti del Ministero 5) Attuazione delle misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione. Iniziative volte a favorire la diffusione della cultura della trasparenza e della prevenzione dei fenomeni corruttivi
<p>22) Adozione di interventi e misure in tema di "Spending review"</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Razionalizzazioni delle sedi centrali e periferiche del Ministero 2) Revisione, volta alla riduzione dei costi, dei canoni per le connessioni dati delle sedi periferiche del Ministero 3) Gestione esubero personale conseguente alla "Spending review" 4) Attuazione di un piano di rientro e di restituzione del personale in assegnazione temporanea ai fini della razionalizzazione delle relative spese del personale

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE RESPONSABILE DOTT. SSA MIRELLA FERLAZZO

Priorità politica VIII “Rinnovare e qualificare l’Amministrazione, attraverso un processo di valorizzazione delle risorse e modernizzazione delle strutture, volto a migliorare il livello dei servizi e rispondere meglio ai bisogni del Paese

Missione/Programma 32.3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Risorse complessive per la realizzazione dell’obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2013: € 2.233.702; Anno 2014: €2.126.190; Anno 2015: € 2.111.721 Totale € 6.471.613

OBIETTIVO STRATEGICO N.20		Grado di rilevanza	35%
		Triennio di riferimento	2013-2015
SVILUPPO DELLE RISORSE PROFESSIONALI E STRUTTURALI DELL’AMMINISTRAZIONE			
Risultati attesi al termine del triennio:			
Il risultato atteso di questo obiettivo strategico è il potenziamento, attraverso l’ausilio anche degli strumenti informativi, delle competenze e delle conoscenze del personale nonché lo sviluppo delle risorse strutturali tramite l’implementazione del sistema informativo del Ministero, la reingegnerizzazione del sito web e la razionalizzazione di alcuni spazi del Ministero funzionali all’incremento dell’offerta museale			
Indicatori triennali			
Descrizione e formula	Tipo	Target	
Grado di raggiungimento dell’ obiettivo	Indicatore di realizzazione fisica	100%	
Capacità di impiego delle risorse finanziarie	Indicatore di realizzazione finanziaria	90%	
Incremento del 50 % annuo del numero dei dipendenti formati con corsi erogati in modalità e-learning	Indicatore di impatto	100%	
Risultati attesi al termine di ciascun anno:			

Indicatori annuali 2013		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Grado di raggiungimento dell' obiettivo	Indicatore di realizzazione fisica	100%
Capacità di impiego delle risorse finanziarie	Indicatore di realizzazione finanziaria	90%
Incremento del 50% del numero dei dipendenti formati con corsi erogati in modalità e-learning rispetto al valore registrato nel 2012 e implementazione di almeno n. 3 corsi	Indicatore di impatto	100%
Obiettivi operativi		Peso
1	Realizzazione ed erogazione di corsi di formazione in modalità e-learning	25%
2	Acquisizione di un servizio di assistenza sistemistica di tipo evolutivo per la conduzione del sistema informativo del Ministero	15%
3	Incremento del patrimonio del Museo storico della comunicazione	10%
4	Progettazione e realizzazione di eventi a scopo formativo d'intesa con il Polo Bibliotecario della Divisione III anche al fine della valorizzazione del patrimonio storico e librario	15%
5	Reingegnerizzazione del sito web del Ministero	20%
6	Implementazione di un sistema di gestione documentale integrato con la PEC volto a completare la funzionalità del sistema di Protocollo Informatico del Ministero	15%

UFFICIO PER GLI AFFARI E PER LE RISORSE

RESPONSABILE DOTT.SSA MIRELLA FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 20	Grado di rilevanza	35%
SVILUPPO RISORSE PROFESSIONALI E STRUTTURALI DELL'AMMINISTRAZIONE		
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1	Anno	2013
Realizzazione ed erogazione di corsi di formazione in modalità e-learning	Peso	25%
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Aumentare l'efficacia e l'efficienza nella erogazione dei corsi di formazione e-learning destinati al personale del MISE</p> <p>Indicatore/indicatori e target</p> <p>Indicatore e metodo di calcolo: L'indicatore misurerà l'incremento percentuale annuo del numero dei dipendenti formati con corsi erogato in modalità e-learning (valore registrato nel 2012 pari a n. 80 dipendenti formati).</p> <p>Indicatore : $\frac{\text{Discenti e-learning anno 2013}}{\text{Discenti e-learning anno 2012}}$</p> <p>I dati verranno raccolti attraverso il sistema di gestione delle attività formative e/o attraverso la piattaforma e-learning dell'ISCOM.</p> <p>Target: Incremento del 50% (Valore dell'indicatore pari ad 1,5) rispetto al valore registrato nel 2012 (stima complessiva di n. 120 utenti nel corso del 2013) attraverso la realizzazione di almeno n. 3 corsi erogati in modalità e-learning.</p>		
<p>Eventuali altre strutture interessate Dipartimento Comunicazioni – ISCOM Ufficio UAGR – Divisioni interessate Referenti della formazione delle strutture coinvolte</p>		

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Predisposizione di percorsi di formazione (progetto pilota) e validazione iscrizioni	gennaio	febbraio	Individuazione percorso di formazione ed individuazione dei discenti	20%	Chiusura fase di raccolta iscrizioni entro febbraio
2	Erogazioni corso on-line	febbraio	marzo	Erogazione e tutoraggio on-line del corso	20%	Chiusura progetto pilota entro marzo
3.	Implementazione di almeno n. 3 corsi da erogarsi in modalità e-learning	aprile	dicembre	Implementazione e realizzazione di almeno n. 3 corsi in modalità e-learning	60%	Realizzazione di almeno n. 3 corsi da erogarsi in modalità e-learning

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente II fascia	1	42%
Area III F4	1	65%
Area III F1	1	55%
Area II F3	1	55%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 215.352 (escluso personale) focus su		
Personale	€ 122.097	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

UFFICIO PER GLI AFFARI E PER LE RISORSE

RESPONSABILE DOTT.SSA MIRELLA FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N.20 SVILUPPO RISORSE PROFESSIONALI E STRUTTURALI DELL'AMMINISTRAZIONE				Grado di rilevanza	35%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 Acquisizione di un servizio di assistenza sistemistica di tipo evolutivo per la conduzione del sistema informativo del Ministero				Anno	2013	
				Peso	15%	
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Implementazione di un sistema informativo rivolta alla conduzione dei sistemi comuni e al potenziamento dei processi trasversali al servizio dell'utenza interna ed esterna</p> <p>Indicatore/indicatori e target Acquisizione del servizio Target: 100%</p> <p>Eventuali altre strutture interessate</p>						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Analisi delle esigenze tecniche e gestionali per la realizzazione della documentazione del bando di gara	01.01.2013	30.03.2013	Stesura del documento di analisi e del bando di gara	30%	Realizzazione del documento di analisi e del bando di gara
2	Esperimento della procedura di gara	01.04.2013	31.10.2013	Aggiudicazione provvisoria	40%	Adozione dell'atto di aggiudicazione provvisoria
3.	Affidamento del servizio	01.11.2013	31.12.2013	Aggiudicazione definitiva	30%	Adozione dell'atto di aggiudicazione definitiva

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 20

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente II fascia	1	5%
A III F6	1	65%
A III F3	1	55%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 600.017		
focus su		
Personale	€ 62.376	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€ 490.000	Capitolo n. 7031

UFFICIO PER GLI AFFARI E PER LE RISORSE

RESPONSABILE DOTT.SSA MIRELLA FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 20 SVILUPPO DELLE RISORSE PROFESSIONALI E STRUTTURALI DELL'AMMINISTRAZIONE				Grado di rilevanza	35%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 Incremento del patrimonio del Museo storico della comunicazione				Anno	2013	
				Peso	10%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Incremento e valorizzazione del patrimonio museale attraverso l'acquisizione del patrimonio degli strumenti di peso e misura finora conservati dal DG mercato nella sede di via Bosio						
Indicatore/indicatori e target : Presenza in carico dei beni acquisiti e collocazione in idonea sala debitamente restaurata presso la sede di Museo di viale America Target: 100%						
Eventuali altre strutture interessate: Direzione generale mercato, concorrenza, vigilanza e normativa tecnica – Ufficio metrico						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Presenza in carico strumenti peso e misura	01.01.2013	14.02.2013	Stesura documento di presa in carico	10%	N. di strumenti presi in carico
2	Ristrutturazione sala Soresini presso la sede del Museo di Viale America	15.02.2013	15.04.2013	Ristrutturazione sala Soresini	30%	Ristrutturazione

3	Trasloco degli strumenti e dei relativi mobili contenitori da Via Bosio a Viale America	16.04.2013	30.06.2013	Scelta degli strumenti da mettere nella sala espositiva Soresini	25%	N. degli strumenti messi in esposizione/n. strumenti immagazzinati
4	Collocazione dei mobili contenitori e degli strumenti nella sala Soresini	01.07.2013	31.12.2013	Promozione del nuovo patrimonio museale	35%	Mostra permanente

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 3

ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 20

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore generale	1	10%
Area III F4 con funzione di reggenza	1	47%
Area III F5	1	95%
Area II F3	3	65%
Area II F2	1	45%
Area I F3	2	65%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 374.168		
focus su		
Personale	€ 212.141	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

UFFICIO PER GLI AFFARI E PER LE RISORSE

RESPONSABILE DOTT.SSA MIRELLA FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N.20 Definizione: SVILUPPO DELLE RISORSE PROFESSIONALI E STRUTTURALI DELL'AMMINISTRAZIONE	Grado di rilevanza	35%
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 Progettazione e realizzazione di eventi a scopo formativo d'intesa con il Polo Bibliotecario della Divisione III anche al fine della valorizzazione del patrimonio storico e librario.	Anno	2013
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Incremento dell'efficacia e dell'efficienza nella erogazione dei corsi di formazione seminariale destinati al personale del Ministero, anche attraverso la trasversalità dei temi formativi. Indicatore/indicatori e target : L'indicatore di efficienza misurerà l'incremento percentuale annuo del numero di ore di formazione erogate con la modalità del seminario e il numero di dipendenti formati (valori registrati nel 2012 pari a n. 180 ore erogate e n. 60 dipendenti formati). Indicatore : <u>Discenti seminari e numero di ore erogate nel anno 2013</u> Discenti seminari e numero di ore erogate nel anno 2012 Target: Incremento del 300 % rispetto al valore registrato nel 2012 (stima complessiva di n. 250 utenti nel corso del 2013 e di circa 1000 ore di formazione erogate). L'indicatore di efficacia sarà costituito da una relazione finale sulla ricaduta dei seminari sull'organizzazione.	Peso	15%
Eventuali altre strutture interessate: Ufficio UAGR- divisioni interessate Referenti della formazione delle strutture destinatarie degli interventi		

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Predisposizione di un progetto di un ciclo di seminari formativi su materie di competenza del Ministero attraverso la condivisione del polo bibliotecario	gennaio	febbraio	Definizione del programma annuale e dei contenuti di massima	15%	Predisposizione del programma annuale dei seminari
2	Realizzazione di almeno cinque seminari previsti nel programma	febbraio	dicembre	Realizzazione di almeno cinque seminari con una forte azione in area formativa trasversale	60%	Realizzazione di almeno 5 seminari
3	Verifica impatto seminari sulla struttura organizzativa	marzo	dicembre	Introduzione di criteri di valutazione nei processi formativi e verifica sul campo	25%	Realizzazione del documento di analisi e verifica dei seminari

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente (Formazione)	1	42%
Area III F4	2	15%
Area III F4	2	65%
Area III F3	1	60%
Area II F4	2	50%
Area II F3	2	40%
Area II F3	1	75%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 423.358		
focus su		
Personale	€ 240.030	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

UFFICIO PER GLI AFFARI E PER LE RISORSE

RESPONSABILE DOTT.SSA MIRELLA FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 20				Grado di rilevanza	35%	
SVILUPPO DELLE RISORSE STRUMENTALI DELL'AMMINISTRAZIONE						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 5				Anno	2013	
Reingegnerizzazione del sito web del Ministero				Peso	20%	
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Implementazione del servizio di reingegnerizzazione</p> <p>Indicatore/indicatori e target Implementazione del servizio</p> <p>Target: 100%</p>						
<p>Eventuali altre strutture interessate Ufficio Stampa – Uffici di diretta collaborazione . Ufficio UAGR-divisioni interessate</p>						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Analisi del sistema esistente	01.01.2013	28.02.2013	Documento di analisi	20%	Realizzazione del documento
2	Stesura del capitolato tecnico	01.03.2013	30.06.2013	Documento di capitolato tecnico	30%	Realizzazione del documento

3.	Acquisizione sul MEPA	01.07.2013	30.09.2013	Aggiudicazione del servizio	30%	Atto di aggiudicazione
4	Implementazione del sistema	01.10.2013	31.12.2013	Sistema in esercizio	20%	Implementazione del servizio e realizzazione di un documento delle attività realizzate

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.:20

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente II fascia	1	5%
A II F3	3	65%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 280.088		
focus su		
Personale	€ 73.189	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€ 151.000	Capitolo n. 7031

UFFICIO PER GLI AFFARI E PER LE RISORSE

RESPONSABILE DOTT.SSA MIRELLA FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 20 SVILUPPO RISORSE PROFESSIONALI E STRUTTURALI DELL'AMMINISTRAZIONE				Grado di rilevanza	35%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 6 Implementazione del sistema di gestione documentale integrato con la PEC volto a completare la funzionalità del sistema di Protocollo Informatico del Ministero				Anno	2013	
				Peso	15%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Integrare i sistemi di gestione documentale e della PEC al fine di ridurre l'uso della carta nelle comunicazioni intra UAGR e tra l'Ufficio e le altre strutture del Ministero Indicatore/indicatori e target N. documenti gestiti digitalmente/N. documenti complessivi Target : 100%						
Eventuali altre strutture interessate Divisioni UAGR interessate						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Analisi delle esigenze amministrative e tecniche per l'individuazione della migliore soluzione tecnologica	01.01.2013	30.06.2013	Documento di analisi	30%	Realizzazione del documento
2	Acquisizione sul MEPA	01.07.2013	30.09.2013	Aggiudicazione servizio	30%	Adozione atto di aggiudicazione
3.	Implementazione del sistema	01.10.2013	31.12.2013	Implementazione del sistema	40%	Implementazione del sistema e realizzazione di un documento di analisi delle attività realizzate

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 6 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.: 20

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente II fascia	1	5%
A III F6	1	65%
A III F3	3	55%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 340.719		
focus su		
Personale	€ 107.706	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€ 150.751	Capitolo n. 7031

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE RESPONSABILE DOTT. SSA MIRELLA FERLAZZO

Priorità politica VIII “Rinnovare e qualificare l’Amministrazione, attraverso un processo di valorizzazione delle risorse e modernizzazione delle strutture, volto a migliorare il livello dei servizi e rispondere meglio ai bisogni del Paese

Missione/Programma 32.3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Risorse complessive per la realizzazione dell’obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2013: € 1.417.538; Anno 2014: €1.320.443; Anno 2015: € 1.317.272 Totale € 4.055.253

OBIETTIVO STRATEGICO N.21		Grado di rilevanza	30%
SVILUPPO DEI PROCESSI E QUALITÀ ORGANIZZATIVA E GESTIONALE		Triennio di riferimento	2013-2015
<p>Risultati attesi al termine del triennio: Il risultato atteso di questo obiettivo è quello di migliorare il grado di efficienza organizzativa e gestionale di questa Amministrazione tramite l’ottimizzazione di processi organizzativi e l’applicazione di tecnologie informatiche specifiche, nonché il miglioramento della qualità organizzativa tramite iniziative che portino alla diffusione di comportamenti etici e dei principi di pari opportunità.</p>			
Indicatori triennali			
Descrizione e formula	Tipo	Target	
Grado di raggiungimento dell’ obiettivo	Indicatore di realizzazione fisica	100%	
L’indicatore viene riferito alla procedura di gestione delle richieste informatiche, che per le sue caratteristiche procedurali risulta paradigmatica del complesso delle procedure che si intendono implementare. L’indicatore misurerà una riduzione pari almeno al 10%del <i>Tempo medio</i> (T.medio) impiegato nella “gestione delle richieste informatiche”	Indicatori d’impatto	100%	

Risultati attesi al termine di ciascun anno:		
Indicatori annuali 2013		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Grado di raggiungimento dell' obiettivo	Indicatore di realizzazione fisica	100%
L'indicatore viene riferito alla procedura di gestione delle richieste informatiche, che per le sue caratteristiche procedurali risulta paradigmatica del complesso delle procedure che si intendono implementare. L'indicatore misurerà una riduzione pari almeno al 10% del <i>Tempo medio</i> (T.medio) impiegato nella "gestione delle richieste informatiche"	Indicatori d'impatto	100%
Obiettivi operativi		Peso
1	Pari opportunità-revisione proposta CUG Codice Etico in conformità alla recente normativa in materia di anticorruzione	15%
2	Ottimizzazione dei processi organizzativi-procedura telelavoro	20%
3	Realizzazione di una infrastruttura di collaborazione per la gestione informatizzata di procedure	20%
4	Sviluppo ed estensione del sistema gestione presenze a tutti i dipendenti del Ministero	20%
5	Attuazione delle misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione. Iniziative volte a favorire la diffusione della cultura della trasparenza e della prevenzione dei fenomeni corruttivi.	25%

UFFICIO PER GLI AFFARI E PER LE RISORSE

RESPONSABILE DOTT.SSA MIRELLA FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 21 SVILUPPO DEI PROCESSI E QUALITÀ ORGANIZZATIVA E GESTIONALE	Grado di rilevanza	30%
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 Pari opportunità –Revisione proposta CUG Codice Etico in conformità alla recente normativa in materia di anticorruzione	Anno	2013
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Revisione proposta CUG Codice Etico e condivisione Indicatore/indicatori e target Revisione SI/NO Condivisione con sindacati SI/NO Diffusione al personale SI/NO Indicatore di impatto: gradimento iniziativa > 60%; fonte del dato: domanda; Unità di misura %; Metodo di calcolo: rilevazione attraverso domanda specifica al CUG, alle OOSS e al Tavolo della trasparenza	Peso	15%
Eventuali altre strutture interessate Ufficio UAGR divisioni interessate Gabinetto OIV Dipartimenti Soggetti interessati: OO.SS e CUG		

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Analisi e studio normativa	01.01.2013	31.05.2013	Raccolta normativa in materia(*)	10%	Raccolta della normativa
2	Revisione proposta CUG di Codice Etico	01.06.2013	30.09.2013	Revisione proposta CUG bozza di Codice	30%	Realizzazione della bozza del Codice Etico
3	Istruttoria per acquisizione parere OIV	01.10.2013	31.10.2013	Osservazioni	20%	Raccolta delle osservazioni dell'OIV
4	Presentazione nuova bozza al tavolo della trasparenza, condivisione con CUG e OO:SS	01.11.2013	20.11.2013	Osservazioni	15%	Raccolta osservazioni
5	Revisione ulteriore della bozza alla luce delle osservazioni ricevute	21.11.2013	15.12.2013	Revisione Bozza	15%	Realizzazione definitiva del Codice Etico
7	Valutazione gradimento iniziativa	16.12.2013	31.12.2013	Ricezione gradimento da CUG, OO.SS. e tavolo trasparenza	10%	Elaborazione delle risposte ed analisi del gradimento: 100%

(*) L'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, come novellato dal comma 44 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012 n. 190, prevede che ciascuna PA definisca, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio Organismo Indipendente di Valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento emanato dal Governo, sulla base dei criteri, delle linee guida e dei modelli uniformi per tipologia di Amministrazione definiti dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT). Il codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni deve essere emanato dal Governo entro sei mesi dall'entrata in vigore della novella (28 maggio 2013).

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10%
Dirigente II fascia	1	20%
Area III – F4	1	60%
Area II – F5	1	40%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 145.831		
focus su		
Personale	€ 91.817	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

UFFICIO PER GLI AFFARI E PER LE RISORSE

RESPONSABILE DOTT.SSA MIRELLA FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 21				Grado di rilevanza	30%
SVILUPPO DEI PROCESSI E QUALITÀ ORGANIZZATIVA E GESTIONALE					
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2				Anno	2013
Ottimizzazione dei processi organizzativi – procedura telelavoro				Peso	20%
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Adozione di un regolamento interno per la gestione del telelavoro					
Indicatore/indicatori e target Regolamento SI/NO Nuova Procedura gestione telelavoro SI/NO Indicatore di impatto: 100%					
Eventuali altre strutture interessate Ufficio UAGR divisioni interessate Divisioni con personale in telelavoro					
Soggetti interessati: OO.SS e CUG					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1 Analisi ultimo monitoraggio effettuato	01.01.2013	01.02.2013	Raccolta elementi orientativi alla stesura del regolamento	10%	Raccolta documentale

2	Stesura bozza regolamento	02.02.2013	31.03.2013	Bozza regolamento	25%	Realizzazione della Bozza di regolamento
3	Condivisone regolamento con struttura dell'amministrazione(uffici UAGR, Dipartimenti e OO.SS.)	01.04.2013	30.04.2013	Raccolta osservazioni e integrazioni alla bozza	20%	Raccolta osservazioni
4	Adozione regolamento	01.05.2013	31.05.2013	Diffusione a tutto il personale e pubblicazione su intranet	25%	Pubblicazione in rete del regolamento
5	Prima applicazione nuova procedura	01.06.2013	30.10.2013	Ottimizzazione del processo	10%	Adozione della procedura
6	Sperimentazione e monitoraggio	01.11.2013	31.12.2013	Documento finale per eventuali modifiche alla procedura	10%	Realizzazione di un documento finale di monitoraggio

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2

ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 21

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore generale	1	10%
Dirigente II fascia	1	20%
Area III F4	1	50%
Area II F5	1	40%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 138.656		
focus su		
Personale	€ 87.300	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

UFFICIO PER GLI AFFARI E PER LE RISORSE

RESPONSABILE DOTT.SSA MIRELLA FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 21 SVILUPPO DEI PROCESSI E QUALITÀ ORGANIZZATIVA E GESTIONALE	Grado di rilevanza	30%
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 Realizzazione di una infrastruttura di collaborazione per la gestione informatizzata di procedure	Anno	2013
	Peso	20%
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Messa in esercizio di una infrastruttura di collaborazione atta allo scambio dati inter ed intra struttura (Divisione –Direzione Generale – Dipartimento) che permette l'informatizzazione delle procedure con il conseguente aumento della condivisione delle informazioni e monitorare la progressione delle istruttorie: Nell'arco temporale saranno implementate le procedure di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione progetti ed acquisizioni Informatiche secondo gli standard del project management - gestione finanziaria per gli aspetti di programmazione e rendicontazione degli impegni - gestione delle schede obiettivo integrata nel sistema Controllo di gestione (CDG) - gestione delle richieste informatiche - gestione della raccolta delle esigenze formative e della pianificazione dei corsi - gestione attribuzione delle bollette telefoniche ai centri di costo <p>Indicatore/indicatori e target : L'indicatore viene riferito alla procedura di gestione delle richieste informatiche, che per le sue caratteristiche procedurali risulta paradigmatica del complesso delle procedure che si intendono implementare. L'indicatore misurerà una riduzione pari almeno al 10%del <i>Tempo medio</i> (T.medio) impiegato nella “gestione delle richieste informatiche”</p>		
<p>Eventuali altre strutture interessate Tutte le strutture del Ministero</p>		

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Analisi progettuale	01.01.2013	31.03.2013	Documento di progetto	20%	Redazione del documento di progetto
2	Implementazione infrastruttura	01.04.2013	31.07.2013	Configurazione del sistema	30%	Completamento implementazione
3.	a. Acquisto licenze CAL di Share Point b. Implementazione delle procedure c. Richieste informatiche	01.08.2013	31.12.2013	a. Acquisto 200 licenze b. Procedure realizzate c. T.medio	50%	a. 200 Licenze acquistate b. n.6 c. T.medio: riduzione di almeno il 10%

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 3

ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 21

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente II fascia	1	20%
Area III F4	1	30%
Area II F3	2	20%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 202.590		
focus su		
Personale	€ 52.590	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

UFFICIO PER GLI AFFARI E PER LE RISORSE

RESPONSABILE DOTT.SSA MIRELLA FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 21 SVILUPPO DEI PROCESSI E QUALITÀ ORGANIZZATIVA E GESTIONALE				Grado di rilevanza	30%
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 Sviluppo ed estensione del sistema gestione presenze a tutti i dipendenti del Ministero				Anno	2013
				Peso	20%
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Omogeneizzazione della procedura di gestione presenze con estensione del nuovo programma (Timework) a tutti i dipendenti MISE , conseguente snellimento delle attività concernenti la gestione delle presenze, riduzione delle procedure manuali ed ottimizzazione delle risorse umane impiegate.					
Indicatore/indicatori e target : N. 1300 dipendenti interessati alla procedura Target: 100%					
Altre strutture interessate: Ufficio UAGR divisioni interessate Dipartimento Comunicazioni Dipartimento Energia Dipartimento per le politiche di sviluppo e la coesione economica.					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1 Ottimizzazione sistema operativo (Twork) con estensione del nuovo programma ai dipendenti delle sedi periferiche ovvero agli Ispettorati Territoriale e alle sezioni periferiche UNMIG del Dipartimento Energia.	01.01.2013	30.11.2013	Gestione informatizzata dei transiti e dei giustificativi delle assenze/presenze, con eliminazione delle richieste cartacee.	45%	Richieste gestite attraverso il web dei giustificativi delle presenze / procedure cartacee ancora utilizzate

2	Estensione del nuovo programma (Twork) ai dipendenti del Dipartimento per le politiche di sviluppo e la coesione economica, in servizio presso gli Uffici di staff, la Direzione generale per la politica regionale unitaria comunitaria, la Direzione generale per la politica regionale unitaria nazionale ed il Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici nonché gli Uffici periferici della Direzione Generale incentivazione attività imprenditoriali.	01.06.2013	31.12.2013	Gestione informatizzata dei transiti e dei giustificativi delle assenze/presenze, con eliminazione delle richieste cartacee.	35%	Richieste gestite attraverso il web dei giustificativi delle presenze / procedure cartacee ancora utilizzate
3	Gestione informatizzata delle assenze per malattia dei dipendenti con proposta di applicazione al personale dipendente dei Dipartimenti e Direzioni generali	01.10.2013	31.12.2013	Rilevazione informatizzata delle assenze per malattia	20%	Richieste gestite attraverso il centralino telefonico, con successiva comunicazione via web/ procedure cartacee in uso

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 21

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente	1	15%
Area III F3	10	30%
Area II F3	40	30%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 874.869		
focus su		
Personale	€ 550.830	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

UFFICIO PER GLI AFFARI E PER LE RISORSE

RESPONSABILE DOTT.SSA MIRELLA FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 21				Grado di rilevanza	30%	
SVILUPPO DEI PROCESSI E QUALITÀ ORGANIZZATIVA E GESTIONALE						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 5				Anno	2013	
Attuazione delle misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione. Iniziative volte a favorire la diffusione della cultura della trasparenza e della prevenzione dei fenomeni corruttivi.				Peso	25%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Diffusione delle conoscenze e degli strumenti relativi al piano della trasparenza e della prevenzione dei fenomeni corruttivi. Formazione ed informazione del personale.						
Indicatore/indicatori e target Target:100%						
Eventuali altre strutture interessate Tutte le strutture dell'Amministrazione Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1.	Mappatura delle aree UAGR a rischio corruzione	01.01.2013	31.01.2013	Individuazione dei settori da monitorare	20%	Pubblicazione sul sito dei risultati da monitorare
2.	Predisposizione della banca dati per la raccolta delle informazioni da pubblicare	01.02.2013	28.02.2013	Realizzazione della sezione "Amministrazione trasparente" sul sito del Ministero	20%	Pubblicazione sul sito della banca dati

3.	Aggiornamento dei dati e miglioramento della qualità e della accessibilità	01.03.2013	30.06.2013	Miglioramento dell'accessibilità e della comprensibilità dei dati	30%	Prevalenza di valutazioni positive espresse dagli utenti della sezione appositamente creata.
4.	Formazione del personale, realizzata in convenzione con la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione	01.07.2013	31.10.2013	Incremento della diffusione e della sensibilizzazione sui temi della trasparenza e prevenzione della corruzione	20%	n. Corsi di formazione/n.partecipanti (almeno 2 corsi/50 partecipanti)
5.	Monitoraggio dei risultati delle misure adottate in termini di informazione e formazione del personale	01.11.2013	31.12.2013	Miglioramento della sezione del sito e realizzazione delle iniziative di diffusione della cultura in tema di trasparenza e contrasto dei fenomeni di corruzione	10%	Pubblicazione sul sito dell'esito del monitoraggio

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 5 ATTUATIVO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO N. 21

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
DIR II Fascia	2	5%
Area III F4	1	5%
Area II F3	1	8%
Area II F3	2	10%
Area III F1	1	10%
Area III F4	1	15%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO : € 55.592		
focus su		
Personale	€ 35.001	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE RESPONSABILE DOTT. SSA MIRELLA FERLAZZO

Priorità politica IX - Contribuire all'azione del Governo di revisione e qualificazione della spesa pubblica attraverso la piena attuazione delle misure strutturali, procedurali ed organizzative previste in particolare dai Decreti legge 1/2012; 5/2012; 95/2012.

Missione/Programma 32.3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione:

Anno 2013: € 1.417.538; Anno 2014: €1.320.443; Anno 2015: € 1.317.272 Totale € 4.055.253

OBIETTIVO STRATEGICO N. 22		Grado di rilevanza	35%
ADOZIONE DI INTERVENTI E MISURE IN TEMA DI "SPENDING REVIEW"		Triennio di riferimento	2013-2015
<p>Risultati attesi al termine del triennio: Il risultato atteso da questo obiettivo strategico è porre in essere concrete azioni tese alla individuazione di soluzioni funzionali a realizzare economie di gestione ed efficientare la spesa. In particolare, l'obiettivo mira a realizzare risparmi di gestione sia per quanto riguarda le spese di locazione passiva sia per quanto concerne le spese dei canoni di connettività informatica..</p>			
Indicatori triennali			
Descrizione e formula	Tipo	Target	
Grado di raggiungimento dell' obiettivo	Indicatore di realizzazione fisica	100%	
Risparmio minimo del 10% dei costi sostenuti per i canoni della connessione dati	Indicatori di risultato	100%	
Risultati attesi al termine di ciascun anno:			

Indicatori annuali 2013		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Grado di raggiungimento dell' obiettivo	Indicatore di realizzazione fisica	100%
Riduzione dei costi di locazioni passive 2013 non inferiore al 20% rispetto ai costi sostenuti per l'anno 2012	Indicatori di risultato	100%
Risparmio \geq 10% rispetto ai costi sostenuti nel 2012 dei canoni per la connessione dati	Indicatori di risultato	100%
Obiettivi operativi		Peso
1	Razionalizzazioni delle sedi centrali e periferiche del Ministero	30%
2	Revisione, volta alla riduzione dei costi, dei canoni per le connessioni dati delle sedi periferiche del Ministero	30%
3	Gestione esubero personale conseguente alla "Spending review"	20%
4	Attuazione di un piano di rientro e di restituzione del personale in assegnazione temporanea ai fini della razionalizzazione delle relative spese del personale	20%

UFFICIO PER GLI AFFARI E PER LE RISORSE

RESPONSABILE DOTT.SSA MIRELLA FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 22		Grado di rilevanza		35%		
ADOZIONE DI INTERVENTI E MISURE IN TEMA DI “SPENDING REVIEW”						
PIANO D’AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1		Anno		2013		
Razionalizzazioni delle sedi centrali e periferiche del Ministero		Peso		30%		
<p>Risultato complessivo dell’obiettivo operativo: Riduzione dei costi di locazione passiva degli immobili in uso al MISE e riconsegna all’Agenzia del Demanio di quelli non necessari</p> <p>Indicatore/indicatori e target Indicatore di impatto: riduzione dei costi di locazioni passive 2013 non inferiore al 20% rispetto ai costi sostenuti per l'anno 2012. Fonte dei dati: Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa. Piano di razionalizzazione degli immobili di Roma del 3 luglio 2012. Metodo di calcolo dell’indicatore: spese sostenute anno di riferimento su spese a consuntivo anno 2012. Unità di misura: percentuale (di risparmio).</p>						
<p>Eventuali altre strutture interessate: Centri di costo ospitati nelle strutture in rilascio Direzioni Generali/Dipartimenti con sedi territoriali</p>						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Gestione del tavolo per la razionalizzazione delle sedi	01.01.2013	31.05.2013	Ridefinizione del Piano di razionalizzazione delle sedi	30%	Report per il rilascio delle sedi attuali con indicazione dei rilasci previsti e quantificazione degli attuali costi di locazione

2	Attuazione Fase 1 del piano di razionalizzazione delle sedi	01.06.2013	30.09.2013	Rilasci/accorpamento delle sedi	30%	% rilasci su quelli previsti dal piano nella prima fase
3	Attuazione Fase 2 del piano di razionalizzazione delle sedi	01.10.2013	31.12.2013	Rilasci/accorpamento delle sedi	20%	% rilasci su quelli previsti dal piano nella seconda fase
4	Analisi dei costi sostenuti	01.12.2013	31.12.2013	Analisi dei costi	20%	Risparmio \geq 20% costi locazione 2012

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10%
Dirigente	1	50%
Area III F4	1	100%
Area III F3	2	50%
Area III F3	1	100%
Area III F3	7	30%
Area III F2	1	30%
Area III F1	3	30%
Area II F5	1	30%
Area II F3	7	40%
Area II F2	4	40%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 869.842		
focus su		
Personale	€ 501.665	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

UFFICIO PER GLI AFFARI E PER LE RISORSE

RESPONSABILE DOTT.SSA MIRELLA FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 22 ADOZIONE DI INTERVENTI E MISURE IN TEMA DI "SPENDING REVIEW"				Grado di rilevanza	35%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 Revisione, volta alla riduzione dei costi, dei canoni per le connessioni dati delle sedi periferiche del Ministero				Anno	2013	
				Peso	30%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Riorganizzazione dei collegamenti dati al fine di diminuire i costi con conseguente incremento della sicurezza degli stessi						
Indicatore/indicatori e target Riduzione del 10% dei costi rispetto al 2012						
Eventuali altre strutture interessate Ufficio UAGR – divisioni interessate Ispettorati territoriali Dipartimento Comunicazioni						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Analisi dei costi dei contratti in essere e dei possibili contratti	01.01.2013	28.02.2013	Stesura di un documento che analizza i costi sostenuti nel 2012	30%	Predisposizione della Matrice di confronto tra i costi iniziali ed i successivi in ragione delle diverse soluzioni tecnologiche e contrattuali

2	Analisi tecnica ed eventuali sperimentazioni	01.03.2013	30.09.2013	Documento di analisi	30%	Stesura del Documento di analisi
3.	Riorganizzazione dei collegamenti dati	01.10.2013	31.12.2013	Documento finale tecnico economico illustrativo delle rimodulazioni attuate e dei costi 2012 e 2013	20%	Stesura del Documento finale
4.	Analisi dei costi sostenuti	15.12.2013	31.12.2013	Analisi dei costi	20%	Risparmio \geq 10% rispetto ai costi sostenuti nel 2012

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2

ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente II fascia	1	20%
Area III F3	1	50%
Area II F3	1	27%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 95.607		
focus su		
Personale	€ 55.139	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

UFFICIO PER GLI AFFARI E PER LE RISORSE

RESPONSABILE DOTT.SSA MIRELLA FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 22 ADOZIONE DI INTERVENTI E MISURE IN TEMA DI "SPENDING REVIEW"				Grado di rilevanza	30%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 Gestione esubero personale conseguente alla "Spending review"				Anno	2013	
				Peso	20%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Analisi del soprannumero e dell'eventuale esubero, conseguenti al taglio della dotazione organica Indicatore/indicatori e target 100/100						
Eventuali altre strutture interessate Ufficio UAGR-divisioni interessate						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo ⁽⁸⁾
		inizio	fine			
1	Esame con le OO.SS. della platea di destinatari di cui all'art.2,c.11, lett. a) del decreto legge n.95/2012 convertito in legge n.135/2012 individuata e quantificata per dirigenti e per aree	01.01.2013	28.02.2013	Individuazione delle procedure per i collocamenti a riposo di cui all'art.2, c. 11, lett. a)	20%	Procedure da individuare/procedure individuate
2	Comunicazione al personale interessato	01.03.2013	31.03.2013	Comunicazione avvenuta	40%	Comunicazioni da

	della possibilità di essere collocato a riposo secondo il regime delle decorrenze previsto dalla disciplina <i>ante</i> Fornero					effettuare/comunicazioni effettuate
3	Individuazione del soprannumero non riassorbibile entro due anni a decorrere dall'1.1.2013 al netto dei collocamenti a riposo di cui al precedente p.to 2), nonché del personale che cessa secondo il regime ordinario	01.04.2013	20.04.2013	Soprannumero individuato	10%	Soprannumero da individuare/soprannumero individuato
4	Comunicazione al DFP delle posizioni soprannumerarie non riassorbibili entro due anni con conseguente avvio di mobilità guidata (c.11.lett. d) e connesse relazioni sindacali	21.04.2013	30.04.2013	Comunicazione avvenuta Informativa ed eventuali incontri con le OO.SS.	5%	Comunicazione da effettuare/comunicazione effettuata; Relazioni sindacali da curare/ relazioni sindacali effettuate
5	Individuazione del personale non ricollocato in mobilità guidata, da collocare in part time (c.11.lett. e)	01.5.2013	31.05.2013	Personale individuato	20%	Personale da individuare/personale individuato
6	Dichiarazione di disponibilità al DFP del rimanente personale in soprannumero	01.06.2013	30.06.2013	Dichiarazione effettuata	5%	Dichiarazione da effettuare/dichiarazione effettuata

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.:22

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente II^ fascia	2	20%
Area III F6	1	30%
Area III F4	1	30%
Area III F3	3	40%
Area III F3	1	10%
Area II F5	1	20%
Area II F4	2	10%
Area II F3	1	10%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 260.063		
focus su		
Personale	€ 149.986	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

UFFICIO PER GLI AFFARI E PER LE RISORSE

RESPONSABILE DOTT.SSA MIRELLA FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 22 ADOZIONE DI INTERVENTI E MISURE IN TEMA DI "SPENDING REVIEW"				Grado di rilevanza	35%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 Attuazione di un piano di rientro e di restituzione del personale in assegnazione temporanea ai fini della razionalizzazione delle relative spese del personale				Anno	2013	
				Peso	20%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Attuazione di un piano di rientro dei dipendenti del MISE in assegnazione temporanea ad altri enti e di restituzione del personale di altre amministrazioni in assegnazione temporanea al MISE ai fini della razionalizzazione delle relative spese per il personale.						
Indicatore/indicatori e target Attuazione del piano di rientro Target: 100%						
Eventuali altre strutture interessate						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Ricognizione del personale MISE in assegnazione presso altri enti e del personale di altre Amministrazioni in assegnazione temporanea al MISE e analisi del fabbisogno di personale	01.01.2013	30.04.2013	Conoscenza quantitativa e qualitativa delle risorse umane e relativa mappatura	30%	Creazione di una apposita sezione nella banca dati anagrafica
2.	Intese con le altre Amministrazioni per il piano di rientro e restituzione del personale	01.05.2013	30.06.2013	Intese con le Amministrazioni interessate	20%	Intese con le Amministrazioni interessate

3	Definizione del piano di rientro dei dipendenti MISE e di restituzione del personale in assegnazione temporanea	01.07.2013	31.07.2013	Definizione del piano	10%	Adozione del piano
4	Attuazione del piano di rientro e di restituzione del personale	01.08.2013	31.12.2013	Attuazione del piano	30%	Attuazione del piano
5	Monitoraggio dei costi per il personale in assegnazione temporanea	01.12.2013	31.12.2013	Monitoraggio dei costi per il personale in assegnazione temporanea	10%	Documento di analisi dei costi per il personale in assegnazione temporanea con quantificazione del risparmio conseguito

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 4

ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente II fascia	1	10%
Area IIIF4	1	100%
Area IIIF3	2	10%
Area II F4	1	20%
Area II F4	1	10%
Area II F3	1	100%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 192.026		
focus su		
Personale	€ 110.747	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: dott.ssa Mirella FERLAZZO****OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:**

Garantire puntualità ed esaustività nel corrispondere alle richieste dell'OIV, con particolare riguardo alle informazioni /dati che l'Amministrazione è chiamata a trasmettere all'OIV ai sensi del decreto legislativo 150/2009 ed ai report periodici del controllo di gestione informatizzato.

Risultati complessivi attesi: Rispetto delle scadenze, esaustività e miglioramento della qualità dei contributi da fornire all'OIV.

Indicatore/indicatori e target:**9) Puntualità:**

numero delle comunicazioni trasmesse all'OIV entro la scadenza prevista/numero delle comunicazioni da fornire (100%)

10) Precisione e completezza dei dati richiesti:

numero delle informazioni integrative richieste dall'OIV/numero delle informazioni fornite (0%)

documenti presentati/documenti richiesti (100%)

	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Revisione del cronoprogramma delle attività interne da svolgere per permettere il rispetto delle richieste dell'OIV, ivi comprese quelle relative al controllo di gestione	1 gen	15 gen	Cronoprogramma aggiornato con indicazione di tutti i documenti da produrre per l'OIV; trasmissione del cronoprogramma all'OIV.
2	Individuazione presso tutti gli uffici delle utenze autorizzate ad accedere al Sistema informatizzato del controllo di gestione e trasmissione dei nominativi alla Div.XI dell'UAGR. Inserimento nel Sistema dell'elenco delle attività censite. Messa in opera del sistema attraverso la compilazione delle Schede di rilevazione delle attività	15 gen	28 feb	Il sistema di controllo di gestione è operativo e pronto ad essere utilizzato per la normale attività di controllo e per rispondere alle richieste dell'OIV.
3	Avvio dell'utilizzo del sistema e controllo di gestione di tutte le attività censite	1 mar	31 dic	reportistica secondo le scadenze previste dal manuale e sua trasmissione all'OIV
4	Monitoraggio del rispetto del crono programma, con particolare riguardo a quelle del decreto legislativo 150 /2009 e individuazione delle eventuali azioni correttive;	1 mar	30 apr	Risultati del monitoraggio in termini degli indicatori di puntualità, precisione e completezza; definizione di azioni correttive e relative modifiche al cronoprogramma; report all'OIV.
		1 mag	31 lug	
		1 ago	31 ott	
		1 nov	31 dic	